EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 - Numero 191

Mercoledì 28 - Giovedì 29 Agosto 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero anno L. 35.700, semestre 18.150, trimestre 9750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numero 55.55 - Telex 21.125

# STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 2, tel. 868-477 16121 Genova, via 12 ottobre 185 r, tel. 585-833

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antim. 700) - Finanz. date ripetute sum. 50% - Condizionali, Notizie Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 700, grassetti il doppio) - Foglietti L. 400 linea (Ed. antim. 1600) - Economici: vedere rubriche - Estero sum. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Posta contrassegni con maggiorazione): * Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 30; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1,20; * Etiopia D.E. 0,80; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,85; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran ria. 10; * Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,60; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 90; * Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; * Malta d. 10; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 8; * Somalia sc. 1,25; * Spagna pes. 9; * Sud Africa rand 0,30; Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,90; * Tunisia mil. 75; * Turchia l.t. 1,80; * USA cents 35; * Venezuela BS 1,25

# Cala la cortina di ferro

## Le conseguenze del diktat

## La Cecoslovacchia chiusa ai turisti ed ai giornalisti

***Tassative istruzioni alle ambasciate: nessun visto deve essere concesso salvo per affari o missioni ufficiali - Delusione e collera dei cecoslovacchi per gli ordini del Cremlino Folle di dimostranti chiedono al Parlamento di respingerlo - Il pc invita alla pazienza***

*Nostro servizio particolare*

Praga, mercoledì sera.

Il ministero degli Esteri cecoslovacco ha impartito stamane disposizioni che vietano, fino a nuovo ordine, l'ingresso nel paese a giornalisti e turisti stranieri. Le ambasciate e le missioni all'estero hanno ricevuto istruzioni di non rilasciare più visti d'ingresso nel paese.

L'annuncio dell'ufficio stampa dice: *« Gli stranieri possono entrare nel territorio della Repubblica socialista cecoslovacca solo per motivi di affari o altra ragione ufficiale. Gli stranieri che desiderano accedere alla Cecoslovacchia per altri importanti motivi debbono avere, oltre al visto, uno speciale certificato che indichi il motivo della visita. Giornalisti, lavoratori di organi di informazione, personale militare e turisti non saranno ammessi in Cecoslovacchia fino a nuovo ordine ».*

*A pagina 5:*

**Humphrey a un passo dal successo**

Cala sull'infelice paese, con questa disposizione che certamente deriva dal « diktat » imposto dal Cremlino, una nuova cortina di ferro.

Intanto, scontento e collera serpeggiano fra il popolo cecoslovacco per le imposizioni di Mosca, in particolare quelle clausole che prevedono la permanenza nel paese delle truppe occupanti e la imposizione della censura sulla stampa. Le autorità di Praga sono ora in una posizione difficile, poiché devono rispettare i pesanti impegni sottoscritti a Mosca e nello stesso tempo devono e vogliono conservare la fiducia del popolo.

I giovani, che nei giorni scorsi sono stati alla testa delle coraggiose manifestazioni in difesa dell'indipendenza e della dignità della patria, sono ora i più accesi nel condannare le imposizioni dettate dai russi. Migliaia di persone, per l'appunto in gran parte giovani, hanno marciato ieri sera per le strade della capitale, convergendo verso il castello di Hradcany e gridando *« Non vogliamo compromessi », « Vogliamo conoscere tutta la verità », « Non vogliamo vivere in ginocchio »*. I carri armati sovietici, che si erano allontanati ieri mattina dal centro, sono ricomparsi, ma la truppa non è intervenuta contro la folla.

Qualcuno ha perfino strappato i ritratti di Dubcek e di Svoboda: ed è, come l'espressione e di delusione sebbene i praghesi quasi unanimi siano del parere che i loro capi non abbiano tradito, che non avevano altra scelta, di fronte all'invasione, oltre a quella di firmare il pesante compromesso del Cremlino. Dalla folla si levavano anche grida: *« Siamo con il Parlamento, aiutiamo il Parlamento »*. L'estrema, sebbene irrealizzabile speranza della gioventù patriottica è che l'Assemblea nazionale respinga il compromesso. Ma con quali prospettive? Nessuno osa formulare ipotesi sulle conseguenze di uno sviluppo simile. Duecentomila

*(Continua in 3ª pagina)*

**Luca Giurato**

# Burrasca nel pci

**In corso a porte rigidamente chiuse la riunione del Comitato centrale - Aperto un dibattito « lungo e difficile » sulla relazione del segretario on. Longo - Dissidenze e perplessità nella « base » e in una parte della burocrazia del partito**

*Nostro servizio particolare*

Roma, mercoledì sera.

E' in corso al comitato centrale comunista un animato e difficile dibattito sulla relazione tenuta ieri da Longo. E' ancora impossibile valutare con certezza l'andamento dei lavori, ma un punto è emerso, fondamentale: i componenti del massimo organo dirigente comunista sono divisi su alcuni passi e numerose affermazioni del loro segretario generale. Stanchi, con i nervi tesi, gran parte dei 200 membri del comitato centrale hanno passato la notte in bianco per studiare ed analizzare il « rapporto Longo ». Molti non si sono neppure mossi dalla sede dove si svolgono i lavori.

Mentre si susseguono gli interventi, si vanno delineando i vari schieramenti. Il gruppo dei « leaders », tra i quali Amendola ed Ingrao, tradizionalmente divisi da polemiche e valutazioni di politica interna, è questa volta unito e stretto, in sostanza, attorno a Longo. Più cauta, e dai contorni meno netti, appare la posizione della « testa d'uovo » del partito, tra i quali spiccano i neodeputati Berlinguer e Napolitano. Anche in questo « gruppo » v'è però un accordo sostanziale di adesione al rapporto.

Via via che procedono i lavori sono anche le indicazioni di insoddisfazione, di dissenso e di critica. Dai primi sommari, sembra che una minoranza dei membri del comitato centrale tema che il pci sia stato indotto, dagli avvenimenti di Praga, ad uscire dalla sua linea tradizionale. Su questo punto, è molto atteso il parere che sta per esprimere il « leader » dei giovani comunisti Achille Occhetto.

Di tutta la relazione che Longo ha letto ieri per un'ora e mezzo, il passo che sembra avere più colpito la maggioranza degli oratori è quello in cui il segretario generale afferma che *« non esistono oggi né un partito né uno Stato guida, né uno o più istituti di direzione centralizzato del movimento comunista internazionale »*.

La frase non è piaciuta a molti esponenti del Comitato che hanno la loro « base » in alcune città dell'Italia centrale in cui più forti esistono i vincoli con la « leadership » sovietica. Sono le città da dove, nel '56, venne poi la « spinta » ad adattare e comprendere la « necessità » di invadere l'Ungheria e dove, in questi giorni, il « nuovo corso » preso dal pci sulla Cecoslovacchia è esposto alle critiche più aspre. Il *grave dissenso*, che oggi è uno dei punti fondamentali del dibattito al Comitato Centrale, fu concordato pienamente con Longo, allora in vacanza a Mosca, dalla direzione del partito rimasta a Roma.

Ma non tutti, sia nella « base » sia negli apparati burocratici, hanno afferrato la *« drammaticità della situazione »*; anzi, ha detto lo stesso segretario generale *« la gravità dell'intervento militare sovietico in Cecoslovacchia e la riprovazione espressa dal partito hanno suscitato turbamenti, incertezze e molti interrogativi »*. A questo punto, Longo sembra quasi « chiedere scusa » per quanto la direzione ha stabilito. Parla della *« dolorosa necessità di dovere esprimere un così grave dissenso con l'Urss, cui il pci è stato costretto dal conseguente richiamo a tutta la nostra linea e a esigenze più generali del movimento comunista internazionale »*. Aggiunge che *« il dibattito sarà lungo e difficile »* per superare le divergenze di *« strati del partito e di lavoratori »* e chiede di discutere *« con serenità, al fine di rendere evidente la distinzione tra la critica a un atto pur così grave e il rapporto fraterno che continua a unirci all'Urss e ai paesi socialisti »*.

Longo ha confermato la riprovazione per l'intervento militare ma, a parziale e talvolta un po' impacciata « copertura » dell'operato sovietico, ha affermato che non è da escludersi che nel processo di rinnovamento cecoslovacco, prima dell'intervento armato, si fossero inserite *« spinte contrastanti e centrifughe di diversa natura »*.

**Luca Giurato**

# Il mercato azionario

## Fase di assestamento

| | | PRECEDENTE | ODIERNA |
|---|---|---|---|
| A TORINO: | Fiat | 2787 | 2803 |
| A TORINO: | Montedison | 1093,50 | 1093 |
| A MILANO: | Châtillon | 3850 | 3830 |

**Le quotazioni a pagina 9**

A TORINO — Il mercato azionario presenta oggi una fase di assestamento, sempre conservando una caratteristica di selettività. Le indicazioni di apertura sono leggermente positive, per quanto l'attività risulti carente. Scarsamente attivo anche il « durante », che tuttavia sottolinea un tono migliore sulle Fiat e sulle Monte Amiata.

*(Continua in 3ª pagina)*

# Anastasi si presenta a Torino questa sera con la Juventus

Il giovane centravanti Anastasi (nella foto) è la grande attrazione della Juventus che questa sera si presenta al pubblico torinese (ore 21,15) nell'impegnativo incontro con la Dinamo di Bucarest (VEDERE SERVIZIO A PAGINA 8)

*Spaventosa sciagura questa notte*

# Precedenza non rispettata due morti presso Chieri

**Le vittime erano su un'auto che non si è fermata ad uno « stop »**

*Dal nostro corrispondente*

CHIERI, mercol. sera.

Due morti e un ferito sono il tragico bilancio di una sciagura stradale avvenuta ieri sera verso le 23 sulla statale Pino-Chieri, in regione Mangolina. Una « 1500 », guidata da Giuseppe Boggiani, di 34 anni, nativo di S. Maria a Monte in provincia di Pisa, residente a Torino in via Monginevro 45, che viaggiava in direzione di Chieri, si è scontrata nei pressi del ristorante « Il giaguaro », con una « 500 » guidata da Luigi Celante, di 41 anni, operaio Fiat, abitante a Chieri in via Benso 29. Quest'ultimo dalla via Benso si immetteva sulla statale senza rispettare la precedenza. A fianco del Celante sedeva il trentacinquenne Emilio Maresalchi, abitante a Chieri in via Circonvallazione 107 (strada Rubattera). Nello scontro il Celante ed il Maresalchi rimanevano gravemente feriti, mentre il Boggiani riportava lesioni più lievi.

I tre infortunati venivano subito ricoverati all'ospedale di Chieri. Luigi Celante, al quale i medici riscontravano la sospetta frattura della base cranica veniva poco dopo trasferito al Centro Traumatologico di Torino, dove decedeva verso le 1,30. Il Maresalchi moriva nella notte per le fratture riportate al capo ed in diverse parti del corpo. Giuseppe Boggiani è stato giudicato guaribile in dieci giorni per trauma cranico e ferite lacero contuse alla zona parietale ed all'occhio sinistro.

Il Maresalchi è padre di due bimbi, Claudia e Gabriella. La sciagura ha destato viva impressione nella nostra città dove sia il Celante che il Maresalchi erano molto conosciuti. g. z.

## A Saigon nuovo attacco compiuto dai vietcong

SAIGON, mercoledì sera.

Il Vietcong ha nuovamente aperto il fuoco con i lanciarazzi ieri sera contro Saigon. Quattro razzi di fabbricazione cinese sono caduti presso un commissariato di polizia del quartiere di Cholon. Una persona è morta e quattro sono state ferite. I danni materiali non sono gravi. (Ansa - AFP)

*A pagina 3:*

**I retroscena di Mosca**

# CRONACA CITTADINA

## Ancora giorni inquieti a Palazzo Campana

Gruppi di studenti bivaccano sull'ingresso di Palazzo Campana

# Chi ha visto il bruto?

**Affannosa caccia al rapitore delle tre bimbe di corso Regina 243 - Squadre di cittadini partecipano alle ricerche con agenti in borghese e le pattuglie radiomobili Sospetti su un maniaco che ieri non è tornato a casa - Carmela e Anna Maria, due delle vittime, ancora sotto choc ripetono: "Era un uomo brutto e ci ha fatto paura"**

Continua, affannosa, la caccia al bruto che tra domenica e lunedì ha sequestrato in cantina tre bambine abitanti in corso Regina Margherita n. 243. Squadre di cittadini partecipano alle ricerche con gli agenti di polizia in borghese e le pattuglie radiomobili. Si frugano le case, si controllano le soffitte e le persone sospette nella speranza di sorprenderlo.

Molte persone nei giorni scorsi l'hanno notato e sono in grado di identificarlo. Ha una cinquantina di anni, ma sembra più anziano: ha il volto grinzoso ed i capelli brizzolati.

Poichè la notizia dei rapimenti ha destato allarme in tutto borgo San Donato, la Squadra Mobile ha impegnato nelle indagini i suoi uomini migliori. Sono stati controllati tutti i pregiudicati che in passato si sono segnalati per aver insidiato bambine. I sospetti per il momento sono appuntati su un tranviere che negli ultimi due giorni non è tornato a casa e non ha quindi potuto essere interrogato. Egli corrisponde alla descrizione del folle di corso Regina. Il suo alloggio è piantonato notte e giorno.

Alcune sue fotografie sono state mostrate a Carmela Sinante, 10 anni, ed alla cugi-

### Scoppi in via Mazzini per un incendio di gas

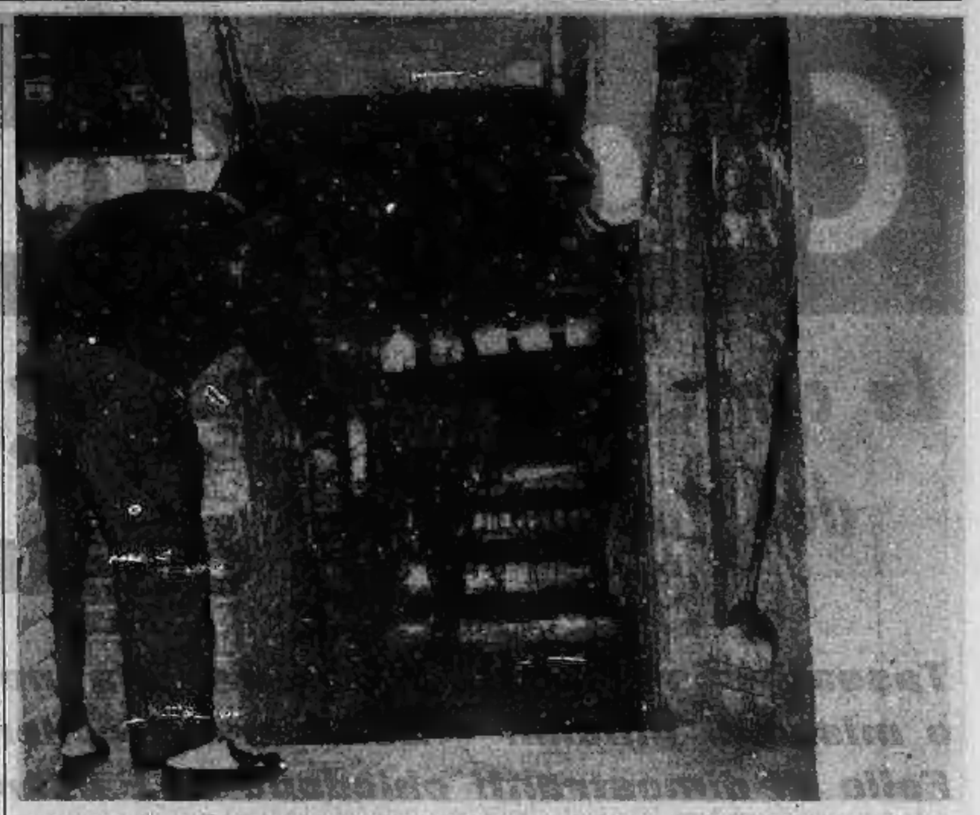
In via Mazzini 46, alle 9,10 di stamane, una catena di scoppi violenti ha seminato panico tra gli inquilini dello stabile. Anche dalle case vicine numerose persone si sono affacciate alle finestre. In un primo tempo si è pensato ad una esplosione di gas, poichè nella strada vi sono operai che lavorano ad alcune condutture.

Sono accorsi i vigili del fuoco. Una rapida inchiesta ha accertato che una cartuccella, che si apre su via Calandra, scarica i solventi nelle fogne. I residui hanno preso fuoco e si sono sviluppati dei vapori che hanno dato luogo agli scoppi. La scintilla è scaturita da un tubo di gomma vecchi scoppi non si sa da chi nella cantina di via Mazzini 46.

tella Anna Maria D'Amore, 13 anni, protagoniste delle drammatiche avventure. Entrambe sono ancora sotto choc e molto spaventate e non hanno potuto fornire indicazioni precise. Hanno ripetuto: «*Era un uomo brutto e* ci *faceva* tanta paura». La polizia cerca di evitare il più possibile di interrogarle sull'argomento: vi saranno dei confronti con i sospettati, solo in casi di estrema necessità.

Stamattina gli agenti della «Mobile» agli angoli delle strade e nei negozi della zona, nel tentativo di trovare una nuova traccia, hanno mostrato alla gente le fotografie di altri sospettati. Frattanto si ricerca una donna, attualmente in vacanza, presso la quale il folle si sarebbe recato in passato. Il fatto è stato riferito da numerosi inquilini: abita nella casa a fianco di quella delle bambine prese di mira. Purtroppo non si sa dove sia andata in villeggiatura. Rintracciarla potrebbe essere la svolta decisiva per le indagini.

I familiari sono particolarmente preoccupati per le conseguenze che l'accaduto potrà avere sulla psiche delle bambine. «*Anche se quel vecchio non l'ha neppure sfiorata* — dice la signora Sinante — *temo che Carmela nemmeno quando sarà grande riesca a liberarsi della grande paura che ha avuto degli uomini*». Le stesse cose dice la madre di Anna Maria D'Amore. Entrambe le famiglie erano venute a Torino da Ceglie di Campo (Bari) ospiti di parenti. Anche la terza bimba sequestrata dal parco era in vacanza dallo stesso paese. La polizia non ne conosce il nome: la zia ha preferito non denunciare l'accaduto e rimandare la nipotina dai genitori. E' stata la prima vittima: se la polizia fosse stata informata per tempo, si sarebbero potuti evitare gli episodi di cui sono state protagoniste le altre due bambine. Infatti, dopo aver agito indisturbato nel pomeriggio di domenica, il folle ha



Squadre di volontari collaborano con la polizia e controllano le cantine delle case nella zona frequentata dal bruto

ripetuto la sua impresa per ben due volta, a distanza di tre ore, il giorno seguente. Fortunatamente, dopo il periodo di violenza durante il quale aggredisce le vittime (tappa loro la bocca con un fazzoletto o con la mano, poi le trascina in cantina pronunciando tremende minacce di morte), il maniaco cambia di colpo atteggiamento e si mostra quasi infatuato davanti alle bambine terrei in preda al terrore e quindi in suo potere.

Si è spogliato davanti alla piccola di cui non si conosce il nome, ma non ha fatto altro e l'ha lasciata subito andare. Con Anna Maria D'Amore, sorpresa sul pianerottolo e trascinata fino al corridoio del sotterraneo con un fazzoletto stretto intorno alla bocca, ha accennato a fare la stessa cosa, ma ha desistito. Mentre la bambina lo osservava con gli occhi sbarrati, si è messo a camminare nervosamente avanti e indietro, poi ha guardato l'ora e, come se si trattasse di una conversazione normale, ha esclamato: «*Si è fatto tardi, bisogna che me ne vada*».

Si è fermato nella zona e nel tardo pomeriggio ha seguito Carmela Sinante dalla strada all'ascensore. Gli ha arrotolato la bocca con una mano, le ha impedito di gridare e di peso l'ha portata in cantina. E' rimasto in silenzio a lungo. All'un tratto la bambina gli ha detto che aveva sete. Premuroso il folle le ha mormorato: «*Vai pure a bere*», poi le ha gridato dietro: «*Ma se non farai subito, ti faccio a pezzi*», e se n'è andato. Anche questa volta ha avuto fortuna. I genitori l'hanno cercata da soli, chiamando la polizia troppo tardi. Non si sono accorti che il folle, a tarda ora, era ancora fermo all'angolo della via dove l'hanno notato alcuni vicini di casa che però ignoravano l'accaduto.

# Alle ore 13 la polizia ordina agli occupanti di sgomberare l'Università

**Una quarantina di studenti (tra cui alcune ragazze) ha passato la notte nella sede della Facoltà umanistiche - Ostacolato il trasloco nel nuovo palazzo di corso S. Maurizio - Nella tarda mattinata riunione del Senato accademico: chiesto l'intervento della forza pubblica**

L'occupazione di Palazzo Campana da parte degli studenti è proseguita per tutta la mattinata. Un'assemblea ha confermato l'opposizione a qualsiasi «politica di riforma» e stabilito picchetti di guardia. A questo punto il Senato Accademico, riunito d'urgenza in Rettorato, ha chiesto alla pubblica sicurezza di intervenire ed iniziare lo sgombero. Questa, ora per ora, in serata della mattina.

ORE 7 — Risveglio degli occupanti. Sono una quarantina di giovani, tra i quali quattro o cinque ragazze. Nei corridoi e nelle aule sono ricomparsi i sacchi a pelo, agli ingressi di via Principe Amedeo e via Carlo Alberto sventolano bandiere rivoluzionarie rosse e nere.

ORE 8 — Riprende il dibattito sulle modalità della protesta. Non si crede nella «*buona volontà*» del governo Leone e viene criticata la sua «*azione repressiva*». Ora si è aggiunto un nuovo motivo di discussione: l'intervento delle truppe del Patto di Varsavia contro la Cecoslovacchia. Viene indetta nella stessa mattinata un'assemblea libera a tutti.

ORE 9,30 — Dipendenti della ditta di traslochi che cura il trasferimento delle facoltà umanistiche nel nuovo palazzo di corso San Maurizio sono allontanati dai contestatori. E' prevalsa la linea — respinta in un primo tempo dall'assemblea che ieri pomeriggio aveva votato l'occupazione — di ostacolare i lavori di fidelli e facchini.

ORE 10,30 — In aula magna di Lettere si apre l'assemblea, riservata invece agli stessi agitatori. Aspre critiche all'Unione Sovietica, solidarietà nei confronti dei cechi che qualcuno accusa di revisionismo. Poi si discute la piattaforma della protesta, che non escluderà manifestazioni clamorose come la primavera scorsa. Nelle commissioni di studio e tra i banchi, visi sconosciuti dal solo fatto spingere e alcuno matricole desiderose di imparare la tattica dell'opposizione totale.

ORE 11 — Il Senato Accademico si riunisce d'urgenza nella sede di via Po. Sono presenti il rettore prof. Allara e i presidi di facoltà Gullini (Lettere), Goidanich (Agraria), Quazza (Magistero), Dellepiane (Medicina), Olivero in rappresentanza di Grosso (Giurisprudenza) e Monti che sostituisce Sartoris (Veterinaria). E' in discussione l'invito del presidente Leone a non tollerare manifestazioni di violenza all'interno degli atenei.

ORE 12 — L'assemblea del Movimento studentesco si scioglie con la riconferma dell'occupazione a tempo indeterminato. Una cinquantina di giovani lasciano Palazzo Campana, dentro rimangono in undici-dodici.

ORE 13 — Il Senato Accademico ha chiesto l'intervento della forza pubblica per lo sgombero immediato. Pattuglie di carabinieri e radiomobili della polizia convergono in piazza Carlo Alberto. Subito dopo i funzionari di polizia sono entrati a Palazzo Campana e gli occupanti hanno iniziato lo sgombero.

### Rubati in Valsalice 30 quintali di legna

Un singolare furto è stato denunciato al commissariato Borgo Po. Riccardo Allegranza, abitante in via Biscaretti 81, ha riferito che in un bosco di sua proprietà in Valsalice sono scomparsi 30 quintali di tronchi. Il legname era tagliato e accatastato. I ladri probabilmente l'hanno portato via a più riprese con un camioncino. Quando è andato a visitare il suo terreno l'Allegranza ha avuto una sgradita sorpresa: i tronchi non c'erano più. Nessuna traccia per individuare i responsabili.

**TEMPERATURA DI OGGI**

MASSIMA +23,6
MINIMA +15,5

Il Bollettino meteorologico segnala [illegible]: temperat. media (notturna) +16,9; ore 8: +15,8; press. 940,3; umid. 88%. Cielo coperto. Previsioni: nuvoloso, probabili precipitazioni; foschia, temperatura stazionaria. Temperature a Caselle: massima +23,4; min. +15; ore 8: +16.

*La crisi in Comune*

## Oggi decisione sul rinvio del Consiglio

**In giornata si deciderà se la seduta straordinaria del Consiglio comunale, fissata per sabato 31 agosto, verrà rinviata al 6 settembre. Nella riunione, sollecitata dai consiglieri liberali e comunisti, si dovranno chiarire il sindaco e gli assessori. E' una svolta decisiva, potrebbe concludere la lunga crisi che travaglia il Comune.**

Qualcuno ha suggerito tuttavia il rinvio — se i gruppi che hanno chiesto la convocazione sono d'accordo — in considerazione dell'assenza di numerosi consiglieri da Torino. I liberali si sono dichiarati disposti ad accettarlo, i comunisti non hanno ancora risposto.

### Polvere per il Sanatorio

● «Pregovi inviare un redattore in strada Orbassano, per tutta la lunghezza del tratto del nuovo ospedale S. Luigi. Una strada molto percorsa si trova sottosopra da mesi, con polvere e fango per automobilisti ed abitanti della zona: quali utilità comporta a barricare la zona per non mangiare polvere su polvere.

«Domando: perchè si procede così a rilento? Forse per mancanza di fondi? O di volontà?».

Segue la firma

## ECHI DI CRONACA


*Occasioni del mese*
Lavatrice Bianka-Triplex superautomatica L. 65.000, Televisori 11" per il Vostro vacanze lire 68.000, Cucina Fides 95.000, Lavatrice Telstar 18.000, tutti articoli corredati di garanzia. Bertuzzi, via Stradella 30, corso Belgio 38.

*Corsi Ministeriali*
per segretarie stenodattilografe per operatrici contabili, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Al termine dei corsi le allieve saranno preparate per l'impiego nelle più grandi aziende cittadine. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.068 - 889.870.

*Collegio Dal Pozzo*
Vercelli (1890 Via Duomo 6, telef. 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

*Non perdete anni!*
*Istituto Tito Livio*
Corsi accelerati per recupero anni di Ginnasio - Liceo. Informazioni presso la Segreteria, Via Garibaldi 28, telefono 541.561.

*Tappezzeria in carta*
*Applicatela da Voi*
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Stamira Cristina 125 che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

*Un diploma per tutti*
*un impiego per tutti*
E' lo slogan dell'istituto più completo Centro d'istruzione Moderno di via Po, formato dalla fusione dei due notissimi Istituti, Bertola - Lattanzio studi; Stenografia - Dattilografia - Ragioneria - Contabilità - Paghe e Contributi, Pratica Commerciale, Computisteria, Lingue. Visitateci, consultateci. Orientamenti tecnici gratuiti: in strada giusta, per il posto giusto. Via Po 2 - Sist. - Bertola - telef. 547.572 — Via Po 8 - Bertola - telef. 541.561.

*Comunicato agli sposi*
*di settembre*
Vendita straordinaria di frigoriferi da L. 34.000; Cucine a L. da L. 29.000; Televisori da L. 85.000, massime garanzie. Grandi marche. Ignis, Indesit, Triplex, Philips, Grundig, Vega, Karting, ecc. Bertuzzi, via Stradella 30, corso Belgio 38. Visitateci.

*Scegliete il meglio*
*Scegliete Supermaterassi*
Unico assortimento specialistico con assortimento veramente unico. Prezzi da qualsiasi confronto. Corso Giulio Cesare 27 bis. Telef. 850.857.

*A L. 10.000 mensili*
*senza interessi*
Potrete acquistare tutti gli elettrodomestici che servono per la Vostra casa, cucine, frigoriferi, televisori ecc. da Bertuzzi, via Stradella 30, corso Belgio 38.

*La TV non funziona?*
*Tel. 251.677 - 296.949*
Ditta [illegible] Or.Te.B. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un TV portatile. Ritiro colore diurno e serale.

*Segretarie d'azienda Sist*
Sono in diplomate già richieste, perchè dopo la razionale, intensa preparazione tecnica, esse risultano elementi efficientissimi nella moderna organizzazione del lavoro. Sist, via Po 2, telefoni 547.572 - 541.421.

*Corsi ministeriali gratuiti*
per Stenodattilo e Contabili sovvenzionati dal Ministero del Lavoro - presso l'Istituto Tecnico S. Martino 2, tel. 835.974. Iscrizioni aperte anche per i nuovi corsi di Perforatrice Meccanografica IBM, Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica Commerciale, Computisteria e calcolo meccanografico, Lingue.


### La città dei sordi

● «Raramente la televisione punta le telecamere su Torino (anche se nata qui, sia detto per inciso). Comunque, le poche volte che lo fa è per mettere a nudo tutte le cose più brutte della vecchia Capitale. Si direbbe anzi, che ci goda un gusto matto. Ma forse non è male aprirgli che i responsabili delle sorti della città da persone autorevoli e competenti si mettano un po' il rimedio a testa imperdonabile ed ingiustificabile trascuratezza.

«Si parla di lavoro e di disoccupazione. Le persone interrogate (ai telecronisti dell'ultima trasmissione a proposito del ponte smisuratamente lungo Po, dove si butta di tutto) non hanno avuto peli sulla lingua. Hanno da ripetute (a parola: "schifo"). E con ragione, ma noi basta deplorare: bisogna fare appello alla buona volontà dei cittadini stessi, affinchè non prenda fuoco e ogni angolo della città per turisticizzata. Per sarà facile chiedere al Comune che provveda.

«Si arriva persino a depositare per la via vecchia carcasse d'auto, come in via Saluzzo, per esempio, ed è una vergogna. Il discorso potrebbe continuare ancora, ma a che serve ripetere sempre le stesse cose ai sordi? Cosequi».

Gino Battistella

# I lettori ci scrivono

### Gli assessori non hanno fretta

● «Quando un Ente pubblico affida un lavoro ad una qualsiasi ditta, stabilisce anche il tempo d'esecuzione. Se la ditta supera il tempo prefissato, l'Ente applica — giustamente — una penalità per ogni giorno di ritardo. Perchè il sindaco e gli assessori (che all'atto della loro elezione hanno stabilito date e programmi) non applicano la penale a se stessi, quando superano i tempi previsti?

«Se avessero questa... prospettiva, non si terrebbe che tutt'altro genere di discussioni politiche, e non si perderebbero in discussioni senza costrutto? E, infine, che fa l'autorità tutoria? Sta a guardare... come in stelle?...».

Segue la firma

### Quando è chiusa la farmacia

● «Vorrei far notare l'assurda situazione che si verifica nel comune di Pianezza, comune con oltre 7000 abitanti, quando la sola farmacia esistente è chiusa per ferie.

«Nel comune abitano numerose persone anziane e molte famiglie le cosiddette disagiate che non posseggono un mezzo proprio. Le farmacie più vicine sono ad Alpignano (km 5 circa), Collegno (km 8 circa) e Lucento (km 6) il che significa una spesa che si aggira sulle 300-350 lire per prendere mezzi pubblici e determinate ore. Ma il disagio più grosso si verifica nella notte quando si è costretti a raggiungere una farmacia notturna a piedi.

«Nessuno contesta il diritto al farmacista di Pianezza di andare in ferie, però bisognerebbe provvedere. O aprire una seconda farmacia, oppure obbligare il farmacista esistente a prendere un sostituto quando arriva il periodo di ferie. Distinti saluti».

Paolo Citrario - via Gramsci 12
10044 Pianezza

**Drammatica notte di una donna**

# Si perde nei boschi e impazzisce di paura

**Con il marito era andata in una trattoria presso Revigliasco - L'uomo si addormenta: al risveglio è sparita - Ritrovata stamane dai carabinieri piangente e sconvolta - E' stata ricoverata in via Giulio**

Il marito l'ha cercata [illegible]

Una donna, che si è smarrita per una notte nei boschi, è ritornata pazza. La paura, l'affannoso vagare nel buio l'hanno sconvolta. E' Angela Braghieri, 37 anni, abitante a Chivasso in via Po 30. Ha due figli sposati, il marito, Pietro Follini, 39 anni, lavora in una fornace e trasporta i laterizi con il camion. Siccome la moglie era sofferente di disturbi nervosi, ansiosa ed inquieta, l'uomo soleva portarla con sè durante i suoi viaggi per le consegne. «Così non resti sola — le diceva — e ti distrai un poco».

Ieri mattina Pietro Follini doveva consegnare dei mattoni per la costruzione di una villa in collina, nei pressi della Maddalena. I due partono con il camion. Concluso il lavoro, vanno a Revigliasco e si fermano in una trattoria per il pranzo. Alla fine l'uomo è preso dalla sonnolenza, abbandona il capo sul tavolo e si addormenta. Passa forse mezz'ora. Al risveglio il camionista ha un'amara sorpresa: la moglie, che gli siedeva accanto, è scomparsa. La cerca fuori, sulla strada, ma nessuno sa dare notizie. Pietro Follini sale sul camion e fa un giro nei dintorni.

Nessuna traccia. Con il trascorrere delle ore si ricerca si fanno più affannose. L'uomo avverte i figli che accorrono ad aiutarlo. Scende la sera, ma il risultato è lo stesso. S'inoltrano nel fitto dei boschi, chiamando la donna ad alta voce tra i singhiozzi. E' circa mezzanotte quando arrivano a Moncalieri e si imbattono in un'autoradio dei carabinieri. Li informano della scomparsa; chiedono aiuto.

Angela Braghieri s'era avviata per fare due passi tra il verde ed ha smarrito la via del ritorno. Ha passato una notte drammatica, aggrappata nei boschi, piangendo per la paura. Le piante disegnavano ombre allucinanti. Nel suo peregrinare la donna è arrivata stamane alle prime luci verso la periferia della città. Alle 7 l'autoradio dei carabinieri la scorge in Barriera di Milano. Ha lo sguardo fisso, sconvolto. Dato il suo stato di agitazione, viene portata all'ospedale di via Giulio. Qui i medici constatano che i disturbi nervosi si sono aggravati dopo la notte di angoscia e la fanno ricoverare.


*Solo per pochi giorni in*
**VIA S. TOMMASO 5**
fra Via Garibaldi e Via Barbaroux
*troverete un'enorme quantità di merce proveniente da veri*
**FALLIMENTI**
*Vi elenchiamo alcuni prezzi:*

| | |
|---|---|
| VESTITO UOMO TERITAL LANA | L. 2500 |
| PANTALONI TERITAL LANA | » 500-1000 |
| TAILLEUR DONNA | » 2490 |
| VESTITI DONNA | » 200 |
| 6 CALZE DONNA | » 99 |
| METRI SETA AL MT. | » 150 |

*e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa*
NON PENSATECI DUE VOLTE
**in VIA S. TOMMASO 5**
nel cuore della vecchia Torino troverete il VERO RISPARMIO

FOTO OTTICA CINE RADIO-TV
**BERRY** dal 1910
TORINO VIA ROMA 33
TEL. 519062-535991
...il meglio al giusto prezzo...
A SETTEMBRE PRESENTAZIONE TELEVISIONE A COLORI

DONNE Confidenziale

## Cosa indossare a fine estate

# L'abito di settembre

*E' in questi giorni di fine agosto che le donne, immancabilmente, si pongono l'eterna domanda espressa con una frase tipicamente femminile: «Che cosa mi metto?». In realtà si tratta d'una domanda pertinente: è giunta, infatti, l'ora di fare un piccolo inventario del guardaroba prima di programmare gli acquisti di settembre. Nel frattempo, se le giornate sono belle, l'abito estivo è ancora adatto benché al mattino si avverta già il bisogno di buttare un golfino sulle spalle (e ciò sempre questa soluzione di ripiego risponde ad esigenze d'ordine estetico). Non è necessario tuttavia precipitarsi ad acquistare subito un abito invernale o il «tailleur» d'autunno: prima si deve fare i conti col borsellino ed è utile dare uno sguardo alle vetrine per chiarire le idee sui nuovi orientamenti della moda e sui prezzi. Gli acquisti avventati di solito si rimpiangono.*

Il finto «due pezzi» in maglia di lana e, a destra, la minigonna nella versione invernale

## Una camicetta sotto il jersey

Tra le nuove idee proposte dalla moda e adatte per superare il passaggio di stagione vi è la formula dell'abito-scamiciato. Non è una novità clamorosa bensì una tendenza che si sta affermando con successo soprattutto perché offre la possibilità di cambiare camicetta ogni giorno e consente così di avere sempre un aspetto fresco e ordinato. Il jersey è il tessuto che più si addice al vestito senza maniche da portare in tandem con la blusa, preferibilmente di taglio maschile, che sarà in cotone, in seta o in lana, a seconda della temperatura giornaliera. Si potrà sfruttare anche durante l'inverno, infilando il cappotto, anche senza la blusa sopra, con una camicetta elegante se il colore e il tipo di lavorazione di jersey lo consentono. Prima di acquistare lo scamiciato sarà bene rivedere nell'armadio gli abiti dell'anno passato ed eventualmente scegliere quello che più si presta alla trasformazione. Ad esempio, il vestito di maglia o di leggera lana sciupato nei punti più delicati, cioè nelle maniche e nel collo, prenderà un sorprendente e moderno aspetto con piccoli e semplici accorgimenti: basta togliere le maniche, rifinire il collotto e profilarlo con un bordo in tonalità contrastata.

Lo «scamiciato» con cintura alta sui fianchi

## La «magia» della cintura

Le stagioni passate hanno imposto abiti a camicia che scivolavano con disinvoltura lungo il corpo senza trovar alcuna interruzione. Quest'anno, invece, dovremo riabituarci a segnare una linea orizzontale sulla nostra figura. Fortunatamente non esistono drastiche imposizioni circa il punto dove appoggiare la cinta: va benissimo a vita bassa, cioè sui fianchi, sotto il seno ed in quella zona naturale della linea femminile che è la vita. Con la preziosa alleanza della cintura le più accorte trasformazioni a cambiare volto a tutto il guardaroba. Importante è che la cintura sia sempre bene assortita con il vestito, sia per colore che per tipo. Con le grosse catene di plastica colorata o di metallo dorato abbiamo collaudato durante l'estate l'effetto della cintura sulla nostra figura. Ora proviamo con quelle di pelle che sono le più in voga tenendo conto che le cinture alte si adattano soltanto sulle donne alte con la vita lunga. Le signore piccole potranno usare i tipi a «nastro», in nappa non più alti di due centimetri. Se la vita è grossa sarà preferibile trasportare la cintura sotto il seno.

## Il finto due pezzi

*Una delle varianti più appariscenti dell'abito in jersey sia nella finzione del due pezzi. Il tono disinvolto e sportivo incontra decisamente i favori delle donne che ritrovano in questo tipo d'abito giovanile un'eleganza scanzonata a cui sono state abituate fino a pochi giorni fa in vacanza: blusa e gonna, camicetta e pantaloni in due toni di colore diversi. L'abito bicolore è più gaio e meno monotono di quello in maglia in tinta unita. Non è tuttavia tramontato il vestito di jersey che per la sua valida funzione di «capo senza stagione» si porta quasi tutto l'anno, nelle diverse ore del giorno.*

(A cura di Flora Candolfi, Elsa Rossetti e Lausilla Re)

### OGGI FESTEGGIAMO

**S. Agostino, detto l'«Aquila dei dottori», protettore di Pavia, di Palermo e dei tipografi; S. Ernesto martire.**

**Oggi, mercoledì 28 agosto il Sole è sorto alle 5,14 e tramonta alle 19,47. La Luna si trova nel 4° giorno.**

### RICETTA del GIORNO

**Pesce in carpione**

**Pulite e lavate un chilogrammo di pesce (tinche o pescheria), asciugatelo, infarinatelo e fatelo friggere in olio caldo. Salate il tutto e disponetelo su un piatto fondo. In un tegame fate soffriggere tre cucchiaiate di olio caldo con tre spicchi di aglio e una cipolla tritata, poi unite delle foglie di salvia, due bicchieri e mezzo di aceto e sale quanto basta. Lasciate bollire per qualche minuto e poi versate sul pesce. Coprite e tenete in infusione almeno per 24 ore.**

## I retroscena dell'invasione s

# Dubcek e Cernik furon… due giorni chiusi in una vil…

**Soltanto dopo l'arrivo di Svoboda (e per le sue coraggiose insistenze) furono liberati e ammessi alle trattative al Cremlino - Stamane la stampa russa descrive il compromesso come una «vittoria nella difesa del socialismo dall'imperialismo» - Si prevede che l'Urss intensificherà ora le sue pressioni sugli alleati**

Dal nostro corrispondente

Mosca, mercoledì sera.

*Una settimana dopo l'invasione della Cecoslovacchia, la situazione a Mosca rimane tesa. I giornali e la radiotelevisione ripetono senza sosta il comunicato congiunto dei colloqui sovietico-cecoslovacchi. L'invasione di Praga viene descritta come un «nobile atto di pace». Ha scritto la Tass: «Ora tutti capiscono che l'aiuto dato alla Cecoslovacchia dai paesi socialisti fratelli e i risultati dei colloqui di Mosca, rafforzano la posizione del mondo comunista, rafforzano il movimento internazionale dei lavoratori e demoliscono la reazione imperialista, sventandone i piani in Cecoslovacchia».*

*Davanti al Cremlino non c'è più la folla dei giorni scorsi. Gli organi della propaganda riferiscono dichiarazioni di cittadini che appoggiano incondizionatamente l'operato di Breznev, Kossighin e Podgorni, definendolo «una saggia politica», «una prova di realismo». E' attesa di ora in ora la convocazione del Comitato centrale del partito per il dibattito sulla conclusione della crisi cecoslovacca. Si dice che o Breznev o Podgorni pronunceranno un importante discorso programmatico sul Patto di Varsavia: esso porterebbe a un grave irrigidimento del blocco sovietico in Europa.*

*Vi sono segni che la tragedia cecoslovacca verrà sfruttata dai leaders del Cremlino per imporre un più stretto controllo sui loro alleati. Ha affermato la Tass: «La lotta contro l'organizzazione imperialista richiede ulteriore coesione di tutte le forze sane. Essa implica coscienza, autocontrollo, flessibilità, retta valutazione delle situazioni, consapevolezza della propria responsabilità. L'Unione Sovietica è stata guidata da questi principi quando insieme con gli Stati fratelli ha preso provvedimenti per difendere il socialismo in Cecoslovacchia e la pace e la sicurezza dei popoli».*

*Si sta anche intensificando la campagna anti-occidentale all'interno del blocco sovietico. Ho appreso da fonte autorevole che alcuni passi dei discorsi pronunciati ieri sera su Dubcek e Praga sono stati dettati dal Cremlino (in particolare quelli sull'internazionalismo proletario e l'amicizia con l'Urss). E' significativo che i giornali e la radiotelevisione di Mosca abbiano riportato i discorsi dello stesso Dubcek e di Svoboda, lasciando però fuori i passi più controversi. Tutti i tentativi di difesa della Cecoslovacchia degli ultimi giorni vengono condannati perché accomunati imperialistici. L'esempio tipico è quello della richiesta di aiuto all'Onu: ha detto la Tass: «La dichiarazione del governo cecoslovacco che esso non aveva chiesto al Consiglio di Sicurezza di affrontare questa questione, ha fatto capire la macchinazione di coloro che vogliono servirsi della Nazioni Unite per scopi che non hanno nulla in comune con questa organizzazione».*

*Nelle corrispondenze dei quotidiani si sostiene che la situazione a Praga è tornata alla normalità: il partito e il governo prendono misure per ristabilire l'ordine, ha scritto la Tass, che prosegue: «Russe Pravo, il quotidiano del partito comunista, ha ripreso le pubblicazioni. I trasporti funzionano di nuovo. Dai muri vengono cancellate scritte provocatrici. Non appena la radio ha annunciato i risultati dei colloqui di Mosca, migliaia di cittadini si sono riversati nelle strade. Essi hanno accolto il comunicato come un importante documento politico che apre nuove prospettive nella lotta contro la controrivoluzione». Soltanto un articolo della Pravda, concernente il periodico degli intellettuali cecoslovacchi Literatury Listi, rivela la preoccupazione sovietica che i cecoslovacchi non accettino, a lunga scadenza, le pesanti condizioni loro imposte.*

*Si è saputo da diplomatici e osservatori politici che Dubcek e Cernik sono stati oggetto di violente pressioni dal momento della loro prigionia. Già mercoledì scorso essi erano stati trasportati a Mosca e rinchiusi in una villa sulla sponda di Lenin. Soltanto l'arrivo di Svoboda, il venerdì successivo, migliorò la loro posizione. Il presidente dello Stato cecoslovacco rifiutò infatti di affrontare problemi concernenti il partito e il governo, dicendo che erano di esclusiva competenza degli stessi Dubcek e Cernik.*

*I due uomini furono così fatti partecipare ai colloqui, dapprima soltanto saltuariamente, poi con piena parità di diritti. I sovietici li avrebbero tuttavia messi con le spalle al muro, dicendo loro brutalmente che, qualora non avessero accettato la linea del Cremlino, sarebbe stata realizzata in Cecoslovacchia una repressione di tipo staliniano. Se il ritorno di Svoboda, Dubcek e Cernik e di alcuni dei loro principali collaboratori alle cariche da essi già tenute rappresenta una grande vittoria morale e una severa sconfitta politica per l'Unione Sovietica, non si può ignorare d'altra parte che, con le decisioni raggiunte, il «nuovo corso» di Praga viene in pratica bloccato.*

*Sono conservati così più uomini, ma non i principi. In prosieguo di tempo, di certo, Svoboda, Dubcek e Cernik, col coraggio che ha contraddistinto i loro negoziati a Mosca, troveranno forse il modo di rendere più*

A Praga i cittadini salutano i «leaders» cecoslovacchi che si recano in Parlamento per illustrare il duro accordo

*lieve il giogo sovietico. Ma per i prossimi mesi e forse anche per gli anni più vicini, rimane loro scarsa libertà di scelta. Già il ritiro delle truppe di invasione rappresenta un problema difficile: si dice oggi a Mosca che esso non avverrà prima di due mesi, e sarà comunque parziale, perché i sovietici chiederanno, in ragione della difesa del Patto di Varsavia, la permanenza di forti contingenti in apposite basi del territorio cecoslovacco. Particolarmente insistente a questo proposito sarebbe il maresciallo Jakubovski, uno dei principali promotori dell'invasione.*

*I diplomatici e gli osservatori politici non escludono che alla riunione del Comitato centrale del partito comunista sovietico a Mosca emergano anche fatti nuovi per quel che riguarda la «leadership» del Cremlino. Secondo indiscrezioni trapelate in questi ultimi giorni, non soltanto Kossighin, ma anche Breznev e Podgorni sarebbero stati inizialmente contrari ad un intervento armato a Praga. Breznev, tuttavia, avrebbe più tardi cambiato atteggiamento.*

**Ennio Caretto**

### Praga chiede all'Onu di non discutere più la crisi cecoslovacca

**NEW YORK, mercoledì sera.**

**La Cecoslovacchia ha chiesto ufficialmente il ritiro della questione cecoslovacca dall'o.d.g. del Consiglio di Sicurezza. La richiesta è firmata dall'incaricato d'affari cecoslovacco all'Onu Jan Muzik e dichiara che la Cecoslovacchia non aveva sollecitato la riunione del Consiglio di Sicurezza.**

*(United Press)*

### «L'accordo non durerà» dicono gli jugoslavi

**BELGRADO, merc. sera.**

**«L'accordo raggiunto al Cremlino è un compromesso, e come tale non può avere carattere duraturo»: così afferma il quotidiano belgradese «Borba» in un editoriale dedicato agli ultimi avvenimenti della crisi cecoslovacca. Dopo aver rilevato che tale accordo «non può essere considerato un'intesa "inter pares" che rispetti in misura uguale gli interessi reciproci», il giornale sottolinea che «la normalizzazione della situazione in Cecoslovacchia e dei rapporti con i paesi interventisti dipenderà esclusivamente dalla prassi e dal tempo che occorrerà perché siano eliminate tutte le conseguenze negative dell'invasione».**

**Nella valutazione del «Borba», la politica di forza è fallita in pieno infrangendosi contro la resistenza unitaria e coraggiosa di tutto il popolo, della classe operaia e del partito comunista cecoslovacchi, contro la resistenza di quasi tutto il movimento operaio internazionale e delle forze progressive del mondo.**

# Proteste in Cecoslovacchia per le dure imposizioni

*(Segue dalla 1ª pagina)*

soldati «fratelli» bivaccano sul suolo ceco, pronti alla più spietata repressione. In Parlamento, peraltro, il dibattito sarà acceso e drammatico, si leveranno voci di dissenso.

Una di queste si è udita ieri sera. Il deputato Alois Polednak, affacciatosi sulla piazza adiacente la sede dell'Assemblea, ha brandito un megafono e ha risposto alla folla. «*Il Parlamento* — ha detto — *non approverà alcun accordo contro la nostra libertà di parlare e di scrivere e contro la nostra sovranità. Il Parlamento non è d'accordo con il comunicato di Mosca. Noi faremo del nostro meglio per fare questa repubblica democratica, nuova e libera*».

Altre voci di dissenso. Il giornale *Gioventù libera*, uscito clandestinamente, scrive che «*i dirigenti cecoslovacchi hanno capitolato di fronte al brutale intervento degli occupanti*», firmando l'accordo di Mosca, definito «*tradimento della repubblica e tradimento del popolo*».

Il governo, il partito, pur ammettendo la gravità del compromesso, si sforzano di far comprendere che respingerlo potrebbe significare più gravi sventure per la patria. Il comitato centrale del pc cecoslovacco, eletto qualche giorno fa, contro la volontà dei russi, al congresso tenutosi a Praga occupata, ha dichiarato ieri sera in un comunicato che la piccola coraggiosa nazione non si è piegata alla forza, che «*non rinuncerà mai alla richiesta di sovranità e di libertà*». «*Comprendiamo* — dice ancora il comunicato — *la difficile situazione in cui hanno dovuto lavorare il compagno Dubcek e gli altri compagni, separati da noi per un tempo considerevole. Non disperate. Questa non è la fine di tutto. Il socialismo con un aspetto umano continua ad essere la missione del nostro paese*».

L'impressione generale, riflessa tanto nell'atteggiamento degli intransigenti che in quello dei moderati, è che la vicenda, o forse le sventure del piccolo paese, non sono terminate. Difficilmente la nazione si piegherà, di fatto, alle imposizioni del Cremlino, difficilmente questo rinuncerà ad esercitare la propria forza per schiacciare ogni ribellione.

E' anche probabile che la stragrande maggioranza dei cechi seguirà l'iniziativa di prudente fermezza espresso da Dubcek nel suo discorso di ieri sera. Ci si rende conto del fatto che, a parte i problemi politici e la drammatica asprezza del conflitto con Mosca, i governanti sono di fronte a difficoltà tremende. La debole economia cecoslovacca, logorata da vent'anni di imperialismo economico dell'Urss, risente gravemente degli eventi di questi giorni.

Non sfugge ai cecoslovacchi il dramma di Dubcek, l'uomo che ha impresso il nuovo corso al regime, restituendo al partito comunista il ruolo di guida effettiva che aveva perduto durante il triste periodo di Novotny. Tremenda è la responsabilità che Dubcek si è addossato, sia prima, con il «nuovo corso», sia ora, con gli impegni presi al Cremlino. Fonti non ufficiali riferiscono che ieri, al ritorno da Mosca, stremato dai giorni di prigionia nelle mani dei russi e da interminabili ore di colloqui al Cremlino, avvilito dagli impegni che ha dovuto prendere, sia stato colto da un collasso. Per questo motivo egli ha potuto parlare soltanto ieri sera al paese.

Ma anche i suoi avversari sono profondamente scossi. Neppure essi hanno vinto. Alois Indra, l'uomo che i russi avevano designato come «Quisling» e che hanno voluto presente alle trattative al Cremlino assieme ad altri due novotniani — Kolder e Bilak —, sarebbe stato colpito da un attacco cardiaco a Mosca quando si rese conto che i russi avrebbero consentito ai dirigenti «liberali» e allo stesso Dubcek di riprendere le loro funzioni in patria. Per questo motivo il gruppo dei novotniani non ha ancora fatto ritorno a Praga.

Nuove manifestazioni sono previste per oggi. I giovani di Praga sono invitati ad adunarsi questa mattina in piazza Venceslao, dove dovrebbe formarsi una colonna che si dirigerà al Parlamento. Sui muri della capitale nessuno ha rimosso i cartelli e le scritte, spesso spiritose, contro gli invasori.

I russi vanno e vengono nella capitale e così nelle altre città. Ma sono soprattutto concentrati nelle periferie, pronti ad intervenire e nello stesso tempo isolati dalla popolazione, come desidera del resto il Cremlino, il quale teme che lo spirito dei cechi contagi i militari dell'Armata Rossa.

Importanti movimenti hanno luogo da ieri verso il confine boemo-bavarese.

*(Reuter, United Press, Ansa Presse, France Presse)*

GRAZIA

ALTA MODA FRANCESE DI PARIGI

Le nuove linee lanciate dai grandi couturiers francesi nelle sfilate di Parigi dedicate alla moda autunno/inverno, in uno splendido servizio di ben cinquanta pagine a colori

ora in edicola

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

SERIE EXTRA

# Rubrica della salute

**Soffia al cuore - Pressione e freddo - Dolci e artrite - L'epilessia - Alcool e barbiturici**
**Il colore delle medicine - Colon - La polmonite non è stagionale - Ernia a tre anni**

Un lettore domanda:

*« E' pericoloso per un venticinquenne con un soffo al cuore andare quotidianamente al lavoro in motocicio? »*.

— No, se il soffio in questione non è accompagnato da senso di vertigine o perdita temporanea della coscienza.

* * *

La signora G.L. domanda:

*« E' possibile che la pressione bassa renda una persona ipersensibile al freddo e alle correnti? »*.

— Un rapporto può esistere nel senso che molte persone dalla pressione bassa presentano anche un basso metabolismo e scarsa resistenza.

* * *

Una lettrice domanda:

*« E' vero che chi soffre d'artrite non dovrebbe mangiare dolci? »*.

— Non è vero. A meno che l'artritico non sia anche obeso. In tal caso egli si trova nella necessità di dimagrire allo scopo, soprattutto, di ridurre la pressione sulle articolazioni che sopportano il peso corporeo.

* * *

Una lettrice domanda:

*« Desidero sapere se l'epilessia è la conseguenza di una lesione al cervello »*.

— Sì, ma questa non è una causa frequente del male.

* * *

Un lettore domanda:

*« Perché è pericoloso combinare alcool e barbiturici? »*.

— Due cattive abitudini sono peggio di una. E questa combinazione è pericolosa. Una persona intossicata è generalmente anche poco scrupolosa: può, ad esempio, ingerire troppe compresse di sonnifero, dimenticando di averle già prese o esagerando volutamente. L'alcool, dal canto suo, tende a rafforzare l'effetto deprimente dei barbiturici.

* * *

Risposta al signor F.L.:

— Le medicine che hanno scaduto di colore debbono essere subito scartate.

* * *

Un lettore domanda:

*« Che cos'è il colon? »*.

— Parte dell'intestino crasso che si estende dal cieco al retto.

* * *

Una lettrice domanda:

*« Qual è la differenza tra la polmonite comune e quella estiva? »*.

— Non esiste una polmonite stagionale. Questa malattia viene classificata, a seconda dei microorganismi che la provocano, in: virale, streptococcica e pneumococcica. Prima della scoperta della penicillina, la forma pneumococcica era la più diffusa.

* * *

Lettera dei signori Laura e Alberto P.:

*« Il nostro bimbetto di tre anni ha l'ernia. I medici consigliano l'operazione. Ma il pensiero che la nostra creaturina finisca sotto i ferri ci fa inorridire. Che ne pensate voi? »*.

— Raramente l'ernia guarisce da sola. Il loro figlio è già abbastanza sviluppato per sopportare quest'operazione. Inoltre, i bimbi hanno prodigiose capacità di ripresa.

*Ritagliati di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»*

# LA POSTA DEI LAVORATORI

## Occupazione saltuaria e indennità

**D. — Da dodici anni sono pensionato della Previdenza Sociale, ma continuo a lavorare saltuariamente come incaricato del servizio imposte consumo per conto del Comune. La mia assunzione avvenne nel 1937, con delibera podestarile regolarmente approvata dall'autorità tutoria e con una paga lorda di 10.000 lire il mese. Il Comune non ha mai versato i contributi previdenziali. Quando lascerò questo lavoro avrò diritto all'indennità di anzianità?**

M. B. - Borgo Vercelli

*R. — Se lei è stato regolarmente assunto, avrebbe dovuto essere assicurato presso la Cassa di Previdenza enti locali, come tutti gli altri dipendenti del comune. Le conviene, perciò, inviare subito domanda per la sistemazione dei servizi prestati alla Cassa di previdenza per i dipendenti da enti locali, via Cristoforo Colombo n. 44 - Roma. Per l'eventuale diritto all'indennità di licenziamento deve inoltrare circostanziato quesito alla Direzione generale dell'Inadel - Corso Rezonico 29 - Roma, che è il solo ente che possa darle precise informazioni al riguardo.*

* * *

**D. — Ho letto in questi giorni della fiscalizzazione degli oneri sociali nel Mezzogiorno. Intenderei che il provvedimento abbia stretta attinenza con i contributi previdenziali a cui sono soggetti i privati lavoratori, ma non capisco bene di cosa si tratti e soprattutto quali vantaggi possono venirne.**

Un lavoratore dell'industria di Torino

*R. — La fiscalizzazione degli oneri sociali nei riguardi delle aziende che operano nell'Italia meridionale consiste in una riduzione percentuale dei contributi previdenziali che gli imprenditori devono versare sull'importo delle retribuzioni corrisposte ai loro dipendenti. Ne viene ovviamente un minor gravame contributivo e quindi una riduzione dei costi di produzione che dovrebbe incrementare l'attività delle imprese interessate a favorire — per riflesso — una maggiore assunzione di mano d'opera, con migliori prospettive di impiego per i lavoratori locali.*

*Tale fiscalizzazione — che avrà inizio dal prossimo mese di settembre e, per essere più precisi, dal periodo di paga successivo a quello in corso alla data del 31 agosto — è stata disposta fino al 31 dicembre 1973. Comporterà un minor carico aziendale complessivo di 413 miliardi che lo Stato rimborserà all'Inps con versamenti rateali: 15 miliardi nel 1968; 80 miliardi nel 1969; 70 miliardi nel 1970; 80 miliardi nel 1971; 90 nel 1972 e 100 miliardi nel '73.*

o. p.

### Un «Carro di Tespi» del baseball andrà in giro per il Piemonte

Due fra i « pionieri » del baseball torinese ed italiano, il marchese Renato Germonio ed il dott. Angelo Ercole si sono resi promotori di un'insolita iniziativa: andranno in giro in centri grandi e piccoli del Piemonte per propagandare il loro sport con un « carro di Tespi » dal quale distribuiranno « depliants » e regolamenti per poi proiettare films didattici sul gioco e sui campionati americani e italiani.

Il « carro di Tespi » di Germonio e Ercole partirà a metà settembre da Torino per « toccare » Novara, Alessandria, Avigliana, Susa, Bussoleno, Fossano, Bqves, Cuneo, Saluzzo ed altri centri dove stanno sorgendo squadre di baseball, uno sport che anche in Piemonte va raccogliendo un numero sempre maggiore di appassionati.

### Camion in un prato per evitare un albero abbattuto dal vento

Pinerolo, mercoledì sera.

*(m. p.)* Un violento temporale si è abbattuto in Val Pellice. Il vento ha atterrato un albero di alto fusto che, cadendo sulla provinciale Pinerolo-Torre Pellice all'altezza del Mulino della Bima, l'ha interrotta per circa un'ora. Sono intervenuti subito i vigili del fuoco ed hanno sgombrato l'arteria. Un autocarro, carico di mattoni, della ditta Bonansea, per evitare di essere travolto dall'albero che stava cadendo, ha sterzato finendo in un prato.

# Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 24 agosto 1968:

TORINO: 87 (da 89 sett.); 56 (76); 44 (71); 58 (60); 30 (54); 26 (52); 57 (43); 77 (41); 24 (30); 45 (30).

BARI: 73 (80); 56 (58); 84 (57); 20 (50); 32 (49); 78 (47); 30 (44); 81 (44); 89 (43); 65 (37).

CAGLIARI: 67 (136); 44 (64); 19 (58); 18 (48); 34 (55); 21 (54); 15 (51); 73 (44); 70 (42); 14 (39).

FIRENZE: 81 (79); 73 (77); 11 (69); 12 (68); 42 (54); 24 (52); 38 (51); 84 (50); 27 (40); 49 (40).

GENOVA: 54 (80); 71 (67); 37 (57); 30 (55); 44 (51); 12 (48); 75 (47); 89 (44); 74 (41); 33 (40).

MILANO: 39 (84); 18 (68); 46 (65); 14 (55); 88 (55); 32 (54); 4 (51); 89 (48); 81 (47); 88 (45).

NAPOLI: 90 (134); 80 (80); 22 (46); 76 (44); 5 (43); 17 (41); 71 (35); 72 (38); 27 (33); 43 (32).

PALERMO: 22 (77); 82 (70); 56 (68); 11 (64); 67 (61); 61 (45); 45 (43); 2 (42); 85 (36); 69 (30).

ROMA: 87 (109); 27 (73); 30 (64); 3 (62); 84 (62); 30 (58); 25 (48); 16 (45); 51 (40); 32 (38).

VENEZIA: 61 (73); 2 (71); 33 (63); 53 (54); 22 (47); 88 (45); 11 (43); 37 (42); 1 (41); 90 (39).

Ritardi nel terno: l'ambo nelle 10 ruote per 2 gennaio, verticali, cadenze, figure, decine:

Gennaio: Torino, 12 sett.; Bari, 29; Cagliari, 34; Firenze, 4; Genova, 26; Milano, 11; Napoli, 37; Palermo, 22; Roma, 20; Venezia 24.

Verticali: Torino, 14; Bari, 18; Cagliari, 16; Firenze, 17; Genova, 11; Milano, 2; Napoli, 14; Palermo, 1; Roma, 3; Venezia 1.

Cadenze: Torino, 6 (22); Bari, 3 (45); Cagliari, 4 (39); Firenze, 4 (38); Genova, 7 (21); Milano, 8 (37); Napoli, 9 (35); Palermo, 1 (54); Roma, 4 (34); Venezia, 2 (33).

Figure: Torino, 8 (31); Bari, 4 (47); Cagliari, 9 (31); Firenze, 5 (58); Genova, 5 (51); Milano, 5 (36); Napoli, 6 (36); Palermo, 4 (52); Roma, 2 (10); Venezia, 5 (50).

Decine: Torino, 20 na (48); Bari, 70 na (20); Cagliari, 1 a (59); Firenze, 40 na (20); Genova, 50 na (19); Milano, 40 na (19); Napoli, 80 na (20); Palermo, 20 na (16); Roma, 50 na (49); Venezia, 80 na (59).

Ritardi nel terno: l'ambo nelle 10 ruote per 2 gennaio, verticali, cadenze, figure, decine:

Gennaio: Torino, 12 sett.; Bari, 29; Cagliari, 34; Firenze, 4; Genova, 26; Milano, 11; Napoli, 37; Palermo, 22; Roma, 20; Venezia 24.

Verticali: Torino, 14; Bari, 18; Cagliari, 16; Firenze, 17; Genova, 11; Milano, 2; Napoli, 14; Palermo, 1; Roma, 3; Venezia 1.

Cadenze: Torino, 6 (22); Bari, 3 (45); Cagliari, 4 (39); Firenze, 4 (38); Genova, 7 (21); Milano, 8 (37); Napoli, 9 (35); Palermo, 1 (54); Roma, 4 (34); Venezia, 2 (33).

Figure: Torino, 8 (31); Bari, 4 (47); Cagliari, 9 (31); Firenze, 5 (58); Genova, 5 (51); Milano, 5 (36); Napoli, 6 (36); Palermo, 4 (52); Roma, 2 (10); Venezia, 5 (50).

Decine: Torino, 20 na (48); Bari, 70 na (20); Cagliari, 1 a (59); Firenze, 40 na (20); Genova, 50 na (19); Milano, 40 na (19); Napoli, 80 na (20); Palermo, 20 na (16); Roma, 50 na (49); Venezia, 80 na (59).

## ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui ritardi e le frequenze:

Maggiori ritardi dal 1° estratto (con più di 500 settimane): Firenze, 84 (2); Genova, 25 (1).

Maggiori ritardi dall'estratto precipuo (con più di 100 settimane): Cagliari, 87 (2); Roma, 87 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti più di 183 volte su 535 estrazioni: Genova, 2; Palermo, 1; Roma, X; Torino, 2. Meno frequenti: Genova, 1 (183 volte); Palermo, X (185); Napoli II, 1 (185).

### Rizzi, «lanciato» da 68 ora vuol diventare attore

Milano, mercoledì sera.

Gigi Rizzi, il più recente accompagnatore di Brigitte Bardot, diventerà attore: ha già firmato il primo contratto cinematografico. Lo ha dichiarato egli stesso al settimanale « Gente », precisando che il suo primo film si chiamerà *Gli avventurieri*.

## L'OROSCOPO DI DOMANI

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* non compromettete l'esito con l'impulsività (Luna in quadrato a Marte), o con un comportamento aggressivo e scostante. Pomeriggio buono. *Sentimenti:* si consolidano le basi delle promesse mosse prossime a realizzarsi. *Salute:* una sosta da trascorrere in casa.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* meglio rinviare una operazione finanziaria che oggi minaccia di risolversi in una perdita di denaro considerevole. Firmare con cautela. *Sentimenti:* gli astri agevolano in particolare le unioni con persone nate sotto il segno del Toro. *Salute:* del complesso resistente e rafforzato.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno) *Affari:* quelli che prendono contatti con stranieri, verso mezzogiorno, beneficiando dell'influsso favorevole di Saturno e Mercurio avranno utili ridossi. *Sentimenti:* non dovete rimproverare la persona amata per un fatto che non ha commesso. *Salute:* preservare le mani e le braccia da possibili incidenti.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* è il momento di sviluppare il loro raggio, estendendoli fino al limite del ragionevole. Indispensabile riordinare la parte amministrativa. *Sentimenti:* fortunate circostanze si verificano in seguito a conoscenze casuali. Curate maggiormente le prime vie respiratorie.

**LEONE** (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* non accondiscendete alla minima richiesta. Agli astri manca il giusto compenso. Sembra che una oscura minaccia incomba sulla vostra situazione. *Sentimenti:* capirete che dopo un periodo di follia, bisogna ritrovare la ragione. *Salute:* non trascurate la vista, se facesse difetto.

**VERGINE** (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* se di essi qualcuno dovesse fallire, non riversate tutto il colpo sui soci. Complicazioni improvvise in mattinata. Prudenza. *Sentimenti:* svanite le nubi che oscuravano il cielo coniugale o familiare. Allegria. *Salute:* miglioramento delle affezioni intestinali ed epatiche.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ottobre) *Affari:* una indovinata operazione finanziaria ristabilisce l'equilibrio del bilancio che era molto scosso. Aiuto dai collaboratori. *Sentimenti:* qualcuno avrà le vacanze turbate per cattive notizie di persone care. *Salute:* permane la stanchezza. Prudenza nella guida dell'auto.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* procedono in modo soddisfacente. Fate tutto a ragion veduta, sulla via di mezzo od a cassetto. Professionalmente buoni presagi. *Sentimenti:* complicati buchi d'altrande comporta il vostro segno nell'amore. Cautela. *Salute:* niente cibi in scatola, poco alcool, poco tabacco.

**SAGITTARIO** (23 nov.-21 dic.) *Affari:* le prime ore del mattino portano della probabilità di lavoro e quindi non sciupate a spiegare avanti le vostre impressioni. Caute. *Sentimenti:* una nuova conoscenza si dimostrerà comprensiva e piena di tenerezza. *Salute:* stabile, capace di sostenere competizioni sportive.

**CAPRICORNO** (22 dic.-21 genn.) *Affari:* si presentano difficili e quindi occorre sostenere una lotta dura, per giungere alla meta. Vittorie nel campo giudiziario. *Sentimenti:* numerosi dissapori fra persone di età assai diversa. Intesa perfetta. *Salute:* le donne specialmente si abbrunino, ma in modo graduale.

**ACQUARIO** (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* non traggono beneficio dagl'influssi planetari perchè il periodo è negativo. Accontentatevi di risultati minimi, oppure nulli. *Sentimenti:* subirete una umiliazione da parte di una persona che credevate amica. *Note. Salute:* fermatevi in tempo, riposate, invertite il peggio.

**PESCI** (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* diminuiscono i guadagni, mentre le iniziative e l'attività professionale sono in aumento. Una persona anziana vi darà la fortuna. *Sentimenti:* i giovani sono preferiti dalle stelle che li dirigono nell'amore. *Salute:* le prime ore della mattina pericolose per viaggi in auto.

# MULTIREBUS (frasi: 5,7 - 9,4,5 - 7,8)

Multirebus: PRO verbis - AL balneo - TIS monile - GO nave - S sono - SPOSI TO = PROVE SCIALBE - FANALISMO NEL VAGONE - VESTITO LOGORATO.

# OGGI sugli IPPODROMI

### TORINO (trotto, ore 21)

1. - Premio Reano (L. 600.000). A m. 2060: 1. Proemming (C. Soneo); 2. Eco (E. Montanari); 3. Calbon (G. Altadonna); a metri 2030: 4. Ethelson (G. Manfredini).

2. - Premio Giaveno (L. 600.000) m. 2100).

1. Tipperary; 2. Manetoco; 3. Nimble Lady; 4. Arabia; 5. Tavolo; 6. Adorata; 7. Barcarisio.

4. - Premio Traza (L. 600.000). A m. 1600: 1. Doterino; 2. Basanto; 3. Gimbi; 4. Lucilio; a m. 1630: 5. Friberta; 6. Aristora.

5. - Premio Avigliana (L. 1 milione 800.000).

A m. 1600: 1. Quarello (I. Bertini); 2. Bombona (A. Pasolini); a m. 1630: 3. Marimée (A. Ferdrazzati); 4. Ambrogino (G. Pasolini).

I favoriti: 1. Ethelson, Eco; 2. Neo, Wander; 3. Arabia, Barbarisio; 4. Friberta, Lucilio; 5. Henley, Gravina; 6. Ambrogino, Marimée; 7. Orio, Uberti; 8. Mirago, Mosto.

### S. Siro (galoppo, ore 15)

7. - Premio Erba (L. 2.200.000, m. 1600).

1. Ballip (54½ M. Massimi); 2. Tonino (59 C. Panici); 3. Olivolo (49 N. Mulas); 4. Numero Cinq (63½ G. Dettori); 5. Ecrard (49 A. Di Nardo); 6. Loika (46½ S. Atzori).

I favoriti: 1. Gori-Pivoli; 2. Pralognia-Icaria; 3. Vengheta-Appel; 4. Equis-Flair; 5. Dammi-Pirus; 6. Dore-Ciacolon; 7. Encord-Loika.

### MONTECATINI (tr., ore 21,10)

7. - Premio Valdinievole (lire 1.000.000).

A m. 1600: 1. Par Marafa (O. Orlandi); 2. Galeone (A. Carnicki); 3. Zebrone (R. Nenti); 4. Villagiori (N. Belle); a m. 1630: 5. Nocsto (Al. Baldi); 6. Flavius (A. Biagini); 7. Miraldone (G. Cacciatore); 8. Ettorio (E. Bordoni); 9. Salmonson (V. Scotolini).

I favoriti: 1. Algeriano, Radioso; 2. Dapopla, Thalcinus; 3. Bambusa, Durazio; 4. Pasqua, Lilibet; 5. Enzi, Gildo; 6. Quisisana, Valentinus; 7. Villagiori, Ettorio; 8. Sollum, Ilaro.

### NAPOLI (trotto, ore 20,45)

4. - Premio Salernogiovane (Lire 800.000, m. 1640).

1. Leader; 2. Corpis; 3. Visgoto; 4. Govicum; 5. Zulsios; 6. Internazionale; 7. Arianna; 8. Popow; 9. El Moro; 10. Forestal.

6. - Premio Fiagri (L. 1.875.000, m. 1640).

1. Ottaga (L. Lombardi); 2. Opis (A. Cervone); 3. Iaugub (Al. Cicognani); 4. Ieco (G. Sodano); 5. Gelgia (C. Botteri); 6. Nouna (B. D'Angelo).

I favoriti: 1. Nestor, Diabolik; 2. Leonisco, Monisse; 3. Cicero, Bassanello; 4. Popow, Zulsios; 5. Nobila, Massimiliano; 6. Ieco, Iaugub; 7. Asanto, Ghezzano; 8. Casciaro.

# L'angolo del lettore

## L'asse ereditario

**Mio marito mi ha comperato nel lontano 1925 una casetta, intestandola a me. Per essa ha pagato 25.000 lire. Deceduto in questi giorni senza testamento, gli eredi affermano la nullità dell'atto e pretendono di immettersi nell'asse ereditario da dividere. Io vorrei lasciare nell'asse soltanto le 25.000 lire. Ho ragione?**

(Barbara T. - Bergamo)

Purtroppo gli eredi hanno ragione. La questione è stata decisa dal Tribunale di Sciacca il giugno '67 nel senso che: a) quando il marito paga con denaro proprio il bene che fa acquistare alla moglie, dona a questa il bene medesimo ed il fondamento dell'eventuale impugnativa non è la simulazione di persona bensì un atto contro legge; b) in tale caso, morto il marito senza avere disposto con testamento del bene, esso va devoluto agli eredi legittimi.

*Avv. prof. Alberto Monici*

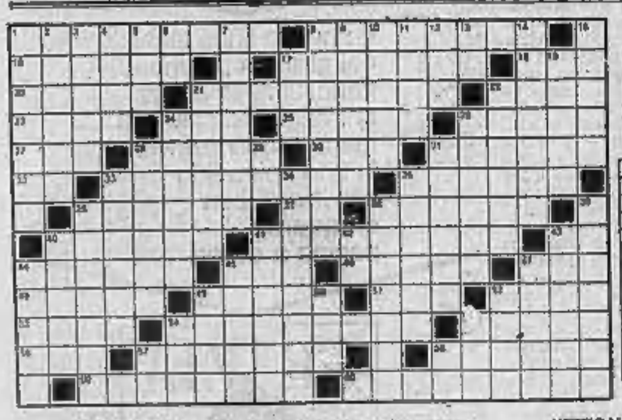
**In una predilà sade un deposito bancario di dieci milioni: il fisco pretende di tassarlo autonomamente. Ma non c'è, circa il denaro, una intesazione a « forfait » di un tanto per cento dell'asse?**

(S. L. P. - Torino)

La questione è stata recentemente risolta dalla Corte di Cassazione (sentenza 1° marzo 1967, n. 440) in senso contrario alle Sue speranze. La presunzione di cui all'articolo 31 della legge sulle successioni (r. d. 30 dicembre 1923, n. 3270) concernente l'esistenza di gioielli, denaro e mobilia nei compendi ereditari da valutare agli effetti del tributo, non riguarda i depositi bancari a risparmio, ma la stessa legge tributaria sottopone al medesimo trattamento dei crediti (artt. 29 ed 81 r.d. n. 3270), dato che la valuta con l'operazione di deposito bancario ha perduto il carattere di denaro contante

*A. M.*

# Le parole incrociate



*(Questa, rovesciata, la soluzione)*

**ORIZZONTALI:** 1. L'autore di « Uomini e topi » - 8. Luchino regista - 16. Estensione di terra strappata al mare in Olanda - 17. Verbo che... non nuoce - 18. Margaret attrice - 20. Il vate cieco - 21. Lega di zinco, nichel e rame - 22. Poco diffusi - 23. Girini adulti - 24. Città del Belgio - 25. Un nervo di donna - 26. Sofia fra le stelle - 27. Dancing rustiCano - 28. Una delle isole Jonie - 30. Periodo geologico - 31. Figlia di Maometto - 32. Nota musicale - 33. Vien messo al muro - 35. Nome di famiglia - 36. La scienza del Lotto - 37. Pistole - 38. Ritrosa, riluttante - 40. Ignoto al onore - 41. Lamentarsi... come il gatto - 42. Iniz. dell'Alfieri - 44. Frutto a forma di barchetta - 45. Il patriarca dell'arca - 46. Pregiata qualità di sigaro - 47. Prep. articolata - 48. Classe dirigente - 49. Orietta della canzone - 51. Andato alla romana - 52. Siffatto - 53. Quello musicale è il pentagramma - 54. Burro vegetale - 55. Di fronte a Calais - 56. Sono di manica larga - 57. Non manifesti, mascherati - 58. Si accendono per accendere - 59. Un maschio... a Napoli - 60. La regione di Dante.

**VERTICALI:** 1. Isole della Grecia - 2. Parte superiore della scarpa - 3. La bella di Troia - 4. Piccolissimi colenterati - 5. Naturale è indelebile - 6. Brindisi - 7. Con l'acqua a tavola - 8. La migliore... è il perdono - 9. Tutto d'un pezzo - 10. Un paramento sacerdotale - 11. Anche Reatone - 12. Veloci se lieti - 13. Latte nel cinema - 14. Se destasia Mascarò - 15. Alcaloide simile alla caffeina - 17. Rosa in varietà - 19. Dimora tranquilla e isolata - 21. Mese primaverile - 22. Guido ferrea - 24. Composizione per pianoforte - 26. S'impressiona per un po' di luce... - 28. Stanzette a bordo - 29. Vocali della turchia - 31. In prov. di Brindisi - 33. Uno che ha bisogno di cure - 34. Inesorabile, crudele - 35. Nascosta - 36. Cenere con qualche favilla - 39. Un cadere continuato e rumoroso - 39. Nome della Moriconi - 43. Incantesimo, stregoneria - 41. Michele attrice francese - 42. Iniz. di Albertazzi - 43. Specchiasi chi li beve - 44. Chiosco di verzura in un giardino - 45. Spesso li abbiamo accesi... - 47. Nome dell'attore Niven - 48. Imbroglio al gioco - 50. Arcobaleno poetico - 52. Unità di misura di pressione - 54. No per sempre - 55. Collega di Diana - 57. Iniz. del Galvani - 58. Campobasso.


# Corre col tempo ed è sempre pronto per voi!

delizioso dopo il bagno,

**CAMPARI** *Soda*

vi dà la gioia di sentirvi sani

LA STORIA DI MANUEL GODOY

# L'amante della regina

## Colpo di fulmine

RIASSUNTO — *Maria Luisa di Parma sposa fidanzata all'età di 13 anni (1764) con il principe delle Asturie (il futuro Carlo IV) sale al trono di Spagna, appena sedicenne. Davanti a lei si schiude un magnifico avvenire; ma le illusioni durano poco. La corte di Spagna è noiosa, il principe delle Asturie una vera nullità. Un matrimonio infelice. Dopo qualche anno Maria Luisa comincia a consolarsi circondandosi di spasimanti.*

Manuel Francisco Godoy era nato il 12 maggio 1767 a Batajoz. Una vecchia città assopita nel suo passato, in mezzo alle lande della Estremadura. Qui Don José, nobastante le ristrettezze economiche in cui versava, era riuscito a dare una certa istruzione ai suoi ragazzi: qualche rudimento di letteratura, di storia, di scienze naturali, di filosofia e soprattutto di scolastica. Naturalmente Manuel ed i suoi fratelli avevano beneficiato pure di lezioni di scherma senza le quali un gentiluomo spagnolo avrebbe rischiato di perdere l'onore.

Quando partì alla volta di Madrid per raggiungere il fratello maggiore, Manuel era un giovane assai affascinante con *l'ariglia spalle, viso pienotto, colorito rosso, la bionda capigliatura che si poteva indovinare sotto la cipria, gli occhi azzurri tagliati a mandorla, lo sguardo obliquo che filtrava tra le palpebre socchiuse, le labbra sensuali ed il sorriso soddisfatto».* Soddisfatto? Del suo aspetto probabilmente, ma della sua borsa certamente no. Secondo la testimonianza di alcuni contemporanei, Luis e Manuel possedevano a Madrid una sola camicia che usavano entrambi alternativamente. Dovendo stare quindi ben attenti a non prendere impegni nello stesso giorno o nella stessa sera. Nella sua memoria, Godoy non si vergognò di affermare che in quel periodo toccò il fondo della povertà. Ma non per questo perse l'orgoglio e soprattutto non dimenticò il tratto dominante del suo carattere: l'ambizione.

Ecco dunque Manuel dinanzi alla principessa. Si inchinò fino a terra ed espresse il rincrescimento del fratello Luis. Maria Luisa lo guardò sorridendo: perché era davvero bello, questo Manuel, più giovane di lei di sedici anni. Sempre i contemporanei raccontano che quello stesso giorno — senza inutili perdite di tempo — Manuel sostituì il fratello nelle grazie della principessa. Che sia avvenuto quel giorno od un altro, ha comunque poca importanza, perché poco tempo dopo Manuel divenne il favorito in carica.

Alle dame del seguito Maria Luisa confidò che la giovane guardia l'aveva letteralmente stregata. Stendhal ebbe poi a dire che l'ammirazione sta alla base dell'amore, ed «ecce litteram» Maria Luisa dimostrava la validità della sua teoria. Essa ammirava Manuel, dunque lo amava. Fino ad allora si era circondata di uomini maturi, forti, che dovevano soltanto reprimere i suoi esigenti sensi, ma con Manuel tutto fu diverso: lui era così dolce, sensibile... Ed essa rideva di gusto anche per la più piccola delle sue facezie. Bastava una sua frase gentile, una pressione della sua mano perché andasse in visibilio. Molto presto, giurò che non esisteva un uomo così intelligente non solo in Spagna, ma neppure in Europa. Lo chiamava il suo benemerito, il suo grand'uomo, e in questa sconfinata ammirazione vi è la spiegazione di tutto.

Più tardi Maria Luisa si rivolgerà nuovamente alle sue giovani guardie del corpo — tanto più giovani quanto lei sarà più vecchia — ma Manuel resterà sempre l'essere «incomparabile». Nel 1804 gli scriverà: *«Il tuo ricordo e la tua fama non finiranno che col mondo».* Che insperata conquista per l'ambizioso Manuel! Forse, non amò mai la principessa, ma ebbe sempre presente ciò che le doveva. E questa riconoscenza si colorava di una rispettosa tenerezza, tanto che finì per considerare Maria Luisa come una dolce abitudine, di quelle che diventano impossibili da abbandonare.

Il buon Carlo non si rendeva conto di nulla. Incontrava Godoy negli appartamenti di sua moglie, rideva dei suoi scherzi, lo trovava simpatico, molto simpatico. Certo dapprima la sua compagnia gli era piaciuta per la sua amicizia. E venne un giorno in cui il principe ereditario di Spagna divenne geloso come suo moglie — sia pure, è sperabile per motivi diversi — per il bel Manuel. Trascinandosi annoiato ed inebetito per il palazzo reale lo si vedeva animarsi solo quando all'improvviso, con un luccichio nello sguardo, chiedeva improvvisamente: *«Dov'è Manuel?».*

Poteva Godoy desiderare di più? Ido-

GOYA: «La famiglia di Carlo IV di Borbone» (particolare). Madrid, Museo del Prado

latrato dalla futura regina ed trattato come un fratello dal futuro re: un avvenire assicurato, insomma. Il comportamento del principe, per la verità, lascia piuttosto perplessi: la sua personalità ha qualcosa di ambiguo. A Madrid circolavano su suo conto strane voci: che egli non amava troppo il gentil sesso e che preferiva invece la compagnia dei suoi staliieri. Il suo affetto per Godoy aveva dunque un carattere particolare? Niente lo prova.

Il 14 dicembre 1763 il vecchio re Carlo III rese l'anima a Dio, ed il 17 gennaio seguente Carlo IV venne solennemente incoronato re di Spagna. Fu un anno di festeggiamenti in tutto il Paese. Intanto in Francia i parigini davano l'assalto alla Bastiglia. Senza minimamente preoccuparsene, gli spagnoli continuarono ad acclamare Carlo IV. Libera di Manuel Godoy stava per scoccare. Da poco aveva compiuto ventitrè anni. Quando re Carlo III era ancora in vita, la sua relazione con la principessa delle Asturie era rimasta quasi segreta, ed egli si era limitato a chiedere ed ottenere il grado di colonnello delle guardie del corpo. Meglio non scoprirsi troppo e attendere. Del suo amanti, il più impaziente era certo Maria Luisa.

Essa aveva ormai trentuno anni, molti per una donna del secolo XVIII. *«Numerose gravidanze, malattie, e forse il germe di un male quasi ereditario, l'hanno completamente segnata* — riferiva senza indugiarsi l'ambasciatore dello zar, Zinoviev —. *La sua pelle è di colore verdognolo, e la perdita quasi totale dei denti, sostituiti da altri artificiali, ha dato il colpo di grazia al suo aspetto fisico... Il re stesso se ne rende conto, e spesso, sia pure in tono scherzoso, le dice che è brutta e che sta invecchiando».*

SEGUE: Padrone della Spagna

La Convenzione di Chicago

# Humphrey a un passo dal successo

**Al vice-presidente mancano soltanto 48 voti per ottenere la *nomination* del partito - McCarthy ammette la sua sconfitta, ma prevede che Nixon batterà a novembre il candidato democratico**

*Servizio particolare a Stampa Sera*

Chicago, mercoledì sera.

La seconda giornata della Convenzione democratica ha avuto una conclusione burrascosa. Pochi minuti dopo che era cominciata la discussione sulla «piattaforma» relativa al Vietnam la seduta è stata aggiornata alle 12 di oggi (ora locale, corrispondente alle 19 italiane) in mezzo ad un chiasso e ad un disordine indescrivibili. Quando infatti il presidente della commissione incaricata di redigere la «piattaforma», Hale Boggs, ha cominciato a leggere il documento sul Vietnam, dal settore della sala in cui siedono i delegati del Wisconsin, dell'Arkansas e dell'Oregon (tutti favorevoli a McCarthy) si è levato un gran fragore e Boggs è stato costretto ad interrompersi.

Quando alla fine è apparso chiaro che quasi tutti i delegati condividevano il desiderio delle «colombe» di rinviare il dibattito sul Vietnam, è stata accolta una mozione del Sindaco di Chicago che proponeva l'aggiornamento. Gli oppositori della guerra nel Sud-Est asiatico hanno voluto il rinvio del dibattito poiché data l'ora tarda in cui è cominciato (le due del mattino locali) non avrebbe potuto essere seguito dal pubblico americano attraverso la televisione, come invece essi desiderano.

Prima del dibattito sul Vietnam la Convenzione aveva risolto la questione sulle credenziali di alcune delegazioni. Per quanto riguarda la Georgia, è stata approvata la soluzione di compromesso proposta ieri, quella cioè di accettare sia i delegati «regolari» (quelli cioè nominati dal governatore dello Stato e candidato alla *nomination*, Lester Maddox), sia la delegazione «ribelle» comprendente delegati negri. La decisione ha provocato l'uscita dall'aula dei membri del primo gruppo i quali hanno dichiarato ai giornalisti: *«Torniamo in Georgia dove lavoreremo per Nixon».* Per quanto riguarda la delegazione dell'Alabama, la Convenzione ha approvato il rapporto della commissione per gli accreditamenti, che chiedeva la sua conferma.

Una serie di manifestazioni spontanee in favore di un «appello» ad Edward Kennedy hanno dato nuovo slancio ieri sera al movimento che si sta delineando da due giorni per chiedere al senatore del Massachussets di accettare la candidatura democratica alla presidenza degli Stati Uniti. Poco prima della mezzanotte nella sala della Convenzione sono comparsi dei cartelli nei quali si leggeva: *«Kennedy nel 1968»* o semplicemente *«Kennedy»* mentre alcuni dimostranti cantavano in coro *«vogliamo Kennedy».* Il presidente della Convenzione Carl Albert ha ordinato ai manifestanti di smetterla subito, altrimenti avrebbero perduto le loro credenziali e sarebbero stati espulsi dalla sala.

Secondo gli ultimi calcoli dei voti, sulla base degli impegni presi dalle varie delegazioni e delle preferenze indicate, Humphrey disporrebbe di 1568 voti (44 meno dei 1321 necessari per ottenere la «nomination»), Mc Carthy di 484, McGovern di 48.

In un'intervista ai giornali della catena «Knight», Mc Carthy ha dichiarato ieri di essere certo che Humphrey sarà eletto al primo scrutinio della Convenzione, ma che sarà senza dubbio battuto alle elezioni presidenziali di novembre da Richard Nixon, candidato repubblicano. Tuttavia McCarthy ha affermato che continuerà a battersi fino alla fine.

Per la terza notte consecutiva, la polizia è dovuta intervenire con gas lacrimogeni per disperdere una folla di «hippies» e dimostranti pacifisti che si erano radunati nel Lincoln Park.

*(Associated Press)*

# Ritorna dal Sud America il ballo sexy di Abbe Lane

**Nei nights della Costa Azzurra si riprova il piacere del ballo a due La fine della donna-crisi, i complessi «beats» sull'orlo del fallimento**

Decade il tipo Twiggy (a sinistra), torna di moda la donna sexy, tipo Abbe Lane, che fu regina del «cha-cha-cha»

*Nostro servizio particolare*

NIZZA, mercoledì sera.

Ormai è sicuro, decine di complessi «beats» sono sull'orlo del fallimento: il «cha-cha-cha» ha riconquistato le piste da ballo da dove, una decina di anni fa, era stato scacciato dalla violenza musicale trasmessa in chiave assordante dai Rolling Stones e dai loro imitatori. Nuove «vedettes» stanno per imbracciare le armi, o meglio le «chitarre» procaci. «Vecchie» stelle pronte a pomeriggi dall'estetista, disdicono la cura dimagrante e mangiano spaghetti anche a colazione preparando un clamoroso ritorno. E' la fine della donna crisi, delle cosce strapagate di Twiggy e degli zigomi fatali di Anouk Aimée. A fianco della «rotonda» e provocante Aydée Politoff, si schiera di nuovo a 34 anni suonati Abbe Lane, l'ex signora Cugat.

Ormai nei clubs, nelle discoteche, nel dancing, nei nights della Costa Azzurra trionfa il ritmo sudamericano. Sulle piste scatta travolgente, ma appassionato, il «cha-cha-cha» di Manuel De Gomez, «Señor, qui colori», o dei Latinos: «Papagayo». A colpi di maracas e bongos, il «cha» riporta nel mondo notturno la voluttà e l'eterno gioco della schermaglia d'amore. Anche sociologicamente parlando è importante: il «cha» infatti si balla in due, e favorisce le pubbliche relazioni.

Per quelli che dieci anni fa erano troppo giovani, sarà utile presentare un particolare segnaletico di questa «nuova» danza. Nazionalità: sudamericana. Genitori: conga e mambo. Tutori: Perez Prado, che è per il «cha» ciò che Julio Driscoll è per il «jerk». Nascita: L'Avana, Cuba, prima dell'avvento di Castro che però poi lo trascura. Il conservatorio della capitale cubana, infatti, si suonano anche «cha-cha-cha» sinfonici, con orchestre oceaniche. Segni particolari: profumo di sigaro che aleggia nell'aria, languori da siesta tropicale, sbronza come da cocktail a base di rhum Hacardi.

Il «cha» è un ballo studiato per mettere in risalto le belle donne. Nessuno ricorda Abbe Lane perché aveva una bella voce o perché non sapeva recitare (a dire che i telespettatori italiani se dovettero mandare giù di bocconi amari...). Tutti la ricordano come «quell'affascinante creatura del "cha-cha-cha"».

E' il ballo ideale. Non ha la stranezza della danza del ventre araba, dove la donna è unica protagonista; non ha la «stretta» del tango, dove l'uomo è dominatore e la donna un esile giunco in balia delle onde. E' una via via di mezzo. C'è una dose di ritmo mescolata ad una misurata aria di seduzione e soprattutto, con il suo ritorno clamoroso, il ballo crea di essere un martello acrobatico solitario che mette a repentaglio meninge e timpani.

**Laurent Garçon**

# DICK TRACY E IL MAREMOTO

RIASSUNTO — *Il bandito Oxido e il suo fedelissimo Faccia da Mosca sono riusciti a fuggire dal carcere. Ora, travestiti da «ragazze hawaiane», sull'aereo del misterioso e gigantesco Haku Kou, pilotato da quest'ultimo, hanno raggiunto le isole Hawaii, per sfuggire alla caccia scatenata da Dick Tracy.*

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

113 — *(continua)*

Educandato della Provvidenza
Corso Trento, 13 - Tel. 583.490
TORINO
SCUOLA MEDIA
Con valore legale degli studi
Dopo la «Media»
Corso triennale di qualificazione professionale
per segretari direzionali ed amministrativi
Convitto - Pensionato
FEMMINILI
All'interno MAGISTRALE e LICEO SCIENTIFICO STATALI

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-12; 16-20; Vest. 10-12; T. 543.866

A TORINO.....
CITROEN
COMMISSIONARIA
Corso Vitt. Emanuele 205
Telefoni
759.818 - 753.428 - 758.282

PULITELE BENE
Protesi inodori con il liquido superattivo
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

DETECTIVE TROFER
RISERVATISSIMO

# QUESTA SERA ALLA TV

## LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

# Edith Piaf sul Primo Film per il Secondo

**❶ «Almanacco» rievoca la grande cantante francese - ❷ «Tam tam Mayumbe» con Marcello Mastroianni e Kerima - I «capolavori nascosti»**

Con un ritratto di Edith Piaf, indimenticata ed ineguagliata interprete della migliore canzone francese, si congeda stasera sul Primo canale la rassegna di storia e varietà. Sul Secondo un film italiano (avventure africane).

★ ★

Alle 21, sul Primo, l'ultimo numero della stagione di *Almanacco* (a riposo fino all'anno prossimo, dopo un successo di attività, complessivamente positiva) dedica un affettuoso ricordo a colei che fu, per un trentennio, la voce più amata della Francia se non la voce della Francia stessa, trepida, dolorante, smarrita, ribelle, fiduciosa, negli anni del Fronte popolare, della «drôle de guerre», dell'occupazione, della riscossa e del difficile dopoguerra.

*Mercoledì sport* si collega alle 22 con il velodromo olimpico di Roma, per la gara dei *Campionati mondiali di ciclismo su pista*.

★ ★

Il film *Tam-tam Mayumbe*, presentato alle 21,15 sul Secondo, ha in parte valore di omaggio alla memoria di Gian Gaspare Napolitano, scrittore e giornalista, immaturamente scomparso due anni fa, che non la macchina da presa seppe raccontare, non meno bene che con la stilografica, quanto aveva scoperto nel mondo ancor selvaggio d'Africa e d'America. Il documentario «Magia verde» (presentato, tempo addietro, anche in tv), inchiesta sulla vita degli indios del Mato Grosso, è certo la sua opera migliore. Quello proposto stasera è invece un film a soggetto, tratto dal suo breve omonimo romanzo e nonostante il notevole «cast» internazionale — Charles Vanel, Pedro Armendariz, Marcello Mastroianni, Kerima — è riuscito soltanto a metà; in ogni caso tiene con decoro il suo posto nel genere avventuroso.

Nel titolo c'è la chiave della trama: il Mayumbe è una desolata regione del Congo belga pre-indipendenza, spopolata dalla malattia del sonno ed il «tam-tam» il suo telegrafo sonoro. L'unico bianco ad avvedersi il segreto messaggio è l'avventuriero portoghese Martinez (Armendariz), l'uomo più odiato da tutti quanto il vecchio dottor Leonardi (Vanel), capo d'una missione medica, è amato. Il primo, ferito in una battuta di caccia, è curato dal secondo e gli giura riconoscenza. Intanto la missione scientifica italiana è in crisi perché i negri rifiutano le cure del dottor Alessandrini (Mastroianni), assistente di Leonardi, e fuggono nella foresta. Atterrito dal clima d'odio, il giovane sanitario si rifugia da Martinez dov'è testimone di una tragedia: il mercante, preso di gelosia, uccide la sua bella amante meticcia Madalena (Kerima) e un contabile che la insidiava.

Il medico lo lascia fuggire per il rimorso d'avere a suo tempo ceduto alle lusinghe della donna. Frattanto il vecchio Leonardi ha ristabilito la fiducia nel territorio ed il «tam-tam», che prima lanciava messaggi d'odio contro i medici bianchi, passa dalla parte della giustizia incitando a dare la caccia a Martinez. Con il suo rullo ossessivo spinge il fuggiasco alla follia e ne rende possibile la cattura.

d. g.

Nicoletta Machiavelli nel «western»

# La Machiavelli con la Colt si scaglia contro i «western»

Servizio particolare a Stampa Sera

**Roma**, mercoledì sera

*Nicoletta Machiavelli, che sta ultimando le riprese di Montecarlo rallye, si prepara a partire per l'Africa, dove inizierà un nuovo lavoro, con George Peppard; quindi, altro viaggio, questa volta verso Londra, per un «giallo» moderno, dove, accanto ai consueti delle tradizionali azioni a suspense, si intrecceranno motivi psicologici. Intanto, sta per uscire il primo film prodotto dal fratello Aldo Brandino Machiavelli.*

«Mi piace talmente il cinema, dice l'attrice, che vi ho coinvolgendo tutti i miei familiari... ». *Tuttavia la mia carriera non è stata sempre facile:* «Due anni fa volevo abbandonarla definitivamente; la trovavo assurda, noiosa. I primi contatti con l'ambiente mi avevano lasciata esterrefatta. Poi incontrai Zampa, una persona cordiale, straordinariamente umana: ecco, adesso posso dire che se ho continuato a fare l'attrice, lo devo esclusivamente a Zampa».

*Il primo film della produzione Machiavelli si chiama* Giarrettiera Colt; *Nicoletta vi impersona una giovane parigina, nipote di Margherita Gauthier, la signora delle camelie, la quale, per non diventare mondana, come la celebre zia, emigra in Messico, dove loro, per guadagnarsi onestamente la vita! Lì, incontra un giovane e tra i due nasce l'amore.*

*«Giarrettiera Colt — prosegue Nicoletta* — è un antiwestern, polemico e provocatorio, un tentativo di dissacrazione del genere dei film pistoleros. Lo abbiamo girato con il metodo del collage cinematografico, alternando sequenze grottesche, melodrammatiche, romantiche, western. Anche il commento musicale di Giovanni Fusco segue questo schema: a musiche di nobile ispirazione trovadorica-provenzale, seguono motivi beat, oppure brani lirici suonati da strumenti elettronici».

o. r.

## La Mathieu canta stasera a Sanremo

Nostro servizio particolare

**Sanremo**, mercoledì sera.

*(m. r.)* Mireille Mathieu, per la prima volta in Italia, canterà questa sera al *Roof* del Casinò. La giovane cantante, oggi considerata la vera erede tuttora vivo della canzone francese, rivoluzionerà la tradizione, iniziando anziché concludere lo spettacolo, che comprende anche numeri di varietà e balletti. Non potrà così ripetersi il caso di altri «recitals» sanremesi, quando l'entusiasmo del pubblico che chiede i «bis» ha fatto prolungare l'orario oltre le norme consentite dalla pubblica sicurezza, con relativi verbali.

Domani sera, insieme con un folto numero di giovani cantanti francesi della «scuderia Stark», fra i quali Michel Delpech, la Mathieu si farà riascoltare al teatro Ariston. Saranno le sue due uniche esibizioni in Italia.

## OGGI SUL VIDEO

### Primo Canale (nazionale)

18,15: Tv dei ragazzi (Teatro - Notiziario - Telefilm)
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21—: Almanacco, di storia musica e varia umanità.
22—: Campionati mondiali di ciclismo.
23—: Telegiornale della notte.

### Secondo Canale

19,30: Campionati mondiali di ciclismo su pista.
21—: Telegiornale
21,15: Tam-Tam Mayumbe, film con Marcello Mastroianni.
22,45 Capolavori nascosti, presenta Emma Danieli.

TELEVISIONE SVIZZERA — 20,10: Telegiornale - 20,20: Il palombaro - 20,50: Il prisma - 21,20: Telegiornale - 22,05: Giochi senza frontiera - 23,30: Ciclismo - 0,05: Convenzione democratica Usa.

### I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — 18,15: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Squadra, telefilm - 21,50: Controfatica - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — 19,30: Ciclismo - 21: Telegiornale - 21,15: Ippocampo d'oro - 22,30: Ciclismo.

## OGGI ALLA RADIO

| NAZIONALE | SECONDO | TERZO |
|---|---|---|
| 10,00 Giornale radio<br>13,20 Appuntamento con Fausto Gianno<br>14,00 Trasmissioni regionali<br>14,21 Listino Borsa<br>14,42 Musica italiana<br>15,00 Giornale radio<br>15,10 Zibaldone italiano - seconda parte<br>15,35 Il giornale di bordo<br>16,45 Parata di successi<br>16,00 Programma per i piccoli: «La girandola»<br>16,30 Sorridete, prego<br>17,00 Giornale radio<br>17,05 Per voi giovani. Motivi di dischi, qualche notizia<br>19,15 Schiavo di amore. Romanzo di Maugham<br>19,30 Luna-park<br>20,00 Giornale radio<br>20,15 I [illegible] della Compagnia Ricci-Magni: «Lesto matrimoniale», commedia di Jan de Hartog.<br>21,35 Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia, col clarinettista Giovanni Siello. Orch. «A. Scarlatti».<br>23,00 Giornale radio - Roma: Campionati mondiali di ciclismo su pista | 13,30 Canta e chiacchiere<br>13,30 Giornale radio<br>13,35 Qui, Ornella Vanoni<br>14,00 Il numero d'oro<br>14,14 Juke-box<br>14,30 Giornale radio<br>14,45 Dischi<br>15,00 Motivi scelti<br>15,15 Rassegna dei migliori diplomati dei conservatori italiani nell'anno 1966-67 - Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio<br>15,35 Tre minuti per te<br>16,00 Le canzoni del Festival di Napoli<br>16,30 Giornale radio<br>16,35 Pomeridiana<br>18,00 Aperitivo in musica - Nell'intervallo (ore 18,30): Non tutto ma di tutto - (ore 18,30): Notizie del Giornale radio<br>18,00 Il Club degli ospiti<br>18,30 Radiosera<br>20,01 Il serpente di mare<br>21,00 Dalla I^ Rassegna Internazionale del Jazz di Venezia: Jazz concerto<br>22,50 [illegible]<br>23,10 Canta e chiacchiere (replica)<br>23,40 Novità discografiche<br>23,00 Musica leggera<br>24,00 Giornale radio | 12,00 Concerto sinfonico<br>16,30 Recital del baritono Elio Battaglia con la collaborazione dell'organista Wijnand van de Pol<br>18,05 Sunrise: Concerto in re magg. op. 1<br>18,30 Fantasie di Lupo, Mozart, Schumann<br>19,15 Compositori contemporanei<br>17,00 Le opinioni degli altri<br>17,10 Maria Malibran, I segni dello Zodiaco - «Il Sagittario»<br>17,15 Interpreti a confronto<br>17,30 Sarasate: Zapateado e Romanza andaluza<br>18,00 Notizie del Terzo<br>18,10 Musica leggera<br>18,45 Gli italiani e il mare<br>19,15 Concerto di ogni sera<br>20,25 Musiche cameristiche di Kodaly<br>21,00 Musica [illegible] schema<br>22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti<br>22,30 Il romanticismo spagnolo<br>23,30 Musiche di Karydimitchev e Pipkov<br>23,00 Rivista della rivista<br>24,00 Giornale radio |

### IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Alle 20,10 sul Nazionale va in onda «Lotta matrimoniale» di Jean De Hartog. Il peso di questo lavoro grava interamente sulle spalle di due unici attori, un uomo e una donna: Eva Magni e Ennio Ricci hanno interpretato più con grande successo sulle scene italiane i due protagonisti. L'ambiente dove si svolge la vicenda è la camera nuziale. Qui, attraverso una successione di quadri, si sviluppa la storia della loro lunga vita coniugale.

## SPETTACOLI A TORINO

### TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti azione La Stampa Via Roma 80 - telefono 53.81.73 Alcione: «Commedia Mario Ferrero» ore 16,15 - 21,15.

Circo Liana-Nando-Rinaldo Orfei (P. d'Armi, tel. 500.456): Dal 3 settembre, tutti i giorni 2 spettacoli ore 17,30 e 21,45.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21: Trotto notturno - Premio Avigliana, L. 1.200.000. Ingr. L. 500.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

Al Santalbe (Cavoretto 2, 678.878) Al Fiorito (c. Solferino, 942.822): 21 i Baby Luna, canta i Corallo. Bella Arti: ore 21 i Pirati.
Chalet Valentino 21 i 5 Rizzo.
Club 84: 21 Thomas e i Terpeta.
Ville Gay (Moncalieri 32): Orch. Fralico and his Boys e Discoteca.

Asython, Volta 21: Dischi inediti; 21: Baby Whisky (aria desmidificata); strada Traforo Pino, tel. 884.213.
Caprice (Sacchi 16, aria cond.): 21.
Lido Estivo: Mosc. 422, ore 21.
Whisky Hotia (687.543): ore 21.

### Danze CLUB 84

ORE 21
CANZONI E BALLI DAL 1930 AD OGGI
con
LUCIANO BONFIGLIOLI
e i TARGETS
Domani elezione
MISS CINEMA TORINO

### MOULIN ROUGE

Domenica 1° settembre
RIAPERTURA
Orch. ELIO GORI

IL RISTORANTE
VILLA MONFORT'S
Castiglione Torinese - t. 981.224
IDEALE PER SPOSALIZI
BANCHETTI
SALE PRIVATE PER RIUNIONI

### CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il killer di Salazar» Boris Karloff, Elisabeth Ery, cast. V. 18.
Astor: «La battaglia del Mediterraneo», G. Sorray, Claudine Auger, cst.
Corso: «Gangster '70» Joseph Cotten, Franca Polesello, col. Vietato 18.
Cristallo: «Nude e caste alla fonte» Vietato 14., in tecnicolor, scope.
Darsi: «Dolce veleno», Anthony Perkins, Tuesday Weld, a colori. V. 18.
Ideal: «Testa di sbarco per 8 implacabili» Peter Lee Lawrence, Guy Madison, a colori, scope.
Lux: «Sull'orlo della paura», Laurence Harvey, Mia Farrow, a colori.
Metropoli: «La donna per una notte» Alexandra Stewart, M. Constantin, Françoise Arnoul.
Nazionale: «Il rosso», tecnicolor, Lino Ventura, Xavier Marc. Cinema 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Repubblica: «Il momento di uccidere» con George Hilton, scope, tecn.
Romano: «490+1=491» di Vilgot Sjöman, 1° premio Festival Berlino, con Lena Nyman. V. 18. Cinema 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
Vittoria: «La morte non ha sesso» John Mills, Luciana Paluzzi, Robert Hoffmann, eastmancolor.

Alfieri: «Io amo, tu ami» di Dino De Laurentiis, regia di Alessandro Blasetti, technicolor. Vist. anni 18.
Ariston: «Il maschio e la femmina» di Jean-Luc Godard. Vietato min. 18.
Arlecchino: «Bonnie e Milagro», con Dan Becky. a colori.
Asseonti: «L'arte di scassinare» di Luigi Zampa, con A. Sordi, G. Rolli. Capitol: «Sexy gang» L. Veras. V. 18.
Torino: «Il mio amico il Diavolo» con Raquel Welch, Dudley Moore, Peter Cooke, tec. Vist. 18. Ap. 10.

Centrale-d'Essai (tel. 540.110): «Il padre del soldato» 1° Premio Festival Internazionale di Mosca '65. Prima visione.

Alexandra (aria cond.): «Che fine ha fatto Baby Jane?» Bette Davis, Joan Crawford. Vietato minori 14.
Colosseo: «I 5 draghi d'oro», con R. Cummings, M. Lee, R. Davies, in tecnicolor, technoscope.
Eden: «Al di là della legge» scope, tech. Lex Van Cleef, A. Salvio.
Fiamma: «Grazie zia» Lisa Gastoni, Lou Castel. Vietato minori anni 18.
Gioiello: «Il 13° uomo» Jean-Claude Brialy, colori. Vietato anni 14.
Hollywood: solo oggi e richiesta «I mercenari di Macao» Jack Palance, F. Lanza, sc., ec. Ap. 15. U. 22,30.
La Perla: «Questo difficile amore» Hailey Mills, H. Bonnet, col. V. 14.
Maffei (aria cond.): «L'uomo che viene da lontano» tec. sc. V. Heflin.
Massimo: «Rosie» technicolor, Rossalind Russell, Sandra Dee.
Orfeo (aria cond.): «Si salvi chi può» Louis De Funès, technicolor. Apertura ore 15. Ultima ore 22,30.
Principe: «Al di là della legge» Lee Van Cleef, Antonio Salvio, techn.
Statuto: «L'uomo che viene da lontano» technicolor, sc., Van Heflin.

Adriano: «Dove la terra scotta» tec. con G. Cooper, J. London, J. Lord.
Alcione: «Dove si spara di più» tech. sc. Vietato 14 e Compagnia Mario Ferrero ore 16,15 e 21,15.
Alpi: «Femmine di fuoco» Michael Martinez, J. Barry. Vietato anni 18.
Reginа: «Tiffany Memorandum» Ken Clark, Irina Demick, technicolor.

Milano: «L'ira di Achille» colori, «Agenti Lemmy Caution missione Alphaville» E. Constantine. A. 18.
Olimpia: «La calda bambola di Hong Kong» colori. Vietato minori 18.
Per: «Giorni di fuoco» technicolor, con Lex Barker.
S. Nuovo: «La vendetta degli Apaches» col. «Nodo scorsoio» A. 18.

Giardino: «Il dominatore» techn. sc., C. Heston, J. Mimieux. Vietato 14.
Miniatura: «La maschera prodotta con Marilyn Monroe, R. Mitchum, col.
S. Rita: «Vivere situazione» scope, col., Stephen Boyd, Raquel Welch.
Vittorio: «Cammina non correre» scope, tec., Cary Grant, J. Hutton.

Ambra (v. Frejus 37, t. 331.746): «Gli eroi di Telemark» scope technicolor, con K. Douglas, R. Harris.
Ellisse: «Una notte per 5 rapine» tec. sc., E. Constantine, I. Duruna.
S. Paolo (aria cond.): «Dio non paga il sabato» tec. L. Ward, M. Dean

Artisti: «5 pallottole per 5 carogne» technicolor, Vincent Price.
Corallo: «La legge del più forte» sc. col., S. MacLaine, Glenn Ford.
Edelweiss: «Una pallottola per l'uomo sconosciuto» W. Matthau, J. Stewart, sc. col.
Orione: «Lilli e il vagabondo» col.
V. Veneto: «Joe Mitra» con Eddie Constantine, Françoise Arnoul.

Astra: «L'implacabile caccia» tech. scope, con E. Hamilton, G. Marshall.
Bernini: «Giulio Cesare» M. Brando, J. Mason, G. Garson, D. Kerr.
Ellisse: «I complessi» con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi.
Massimo: «I 5 draghi d'oro» R. Cummings, C. [illegible], techn. scope.
Odeone: «Uccideva a freddo» techni. Dan Harrison, Erika Blank.
Star: «F.B.I. contro Cosa Nostra» E. Zimballist, W. Pidgeon, tec. V. 14.

Adua: «Rapporto Fuller base Stoccolma» techn. sc. K. Clark, R. Lanzer.
Aurora: «L'isola di Acapulco» Elvis Presley, U. Andress, techn.
Ritz: «Il 13° uomo» Charles Vanel, J. C. Brialy, techn. Vist. 14.
Maestoso: «Il giardino della delizie» M. Ronet, L. Massari. Vist. 18.
Nord: «Assicurasi vergine» scope, col. Romina Power, V. Caprioli.
Nuovo Portinari: «La mano che uccide» techn. R. Johnson, C. Lindsay Orlando: oggi chiuso. Domani «L'immorale» Don Backy, C. Caselli.
Palermo: «Mal d'Africa» technicolor, scope. Vietato anni 14.
Sociale: «Il mostro del crimine» tec. H. Gerarpino, S. Dillman. V. 14.
Zenith: oggi chiuso. Domani «L'harem»


Oggi al REPOSI
IL PRIMO IMPORTANTE FILM DELLA NUOVA STAGIONE
• STRAORDINARIAMENTE AVVINCENTE
• PIENO D'AZIONE, INCANDESCENTE
• UN FILM COME POCHI
EURO INTERNATIONAL FILMS
GEORGE HILTON
WALTER BARNES

IL MOMENTO DI UCCIDERE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
LUCIANA PAOLUZZI
ROBERT HOFFMANN
HORST FRANK
ANTHONY ARGOTT

Salone Ex LA STAMPA
Libreria Cancelleria Articoli da Disegno Fotografici Belle Arti
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.958
RIPRODUZIONI A COLORI DI GRANDI OPERE DI PITTURA CLASSICA

Oggi al VITTORIA INAUGURAZIONE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA
UNA CARICA DI «SUSPENSE» IN UN «THRILLING» SENSAZIONALE
Titanus

JOHN MILLS
LUCIANA PAOLUZZI
ROBERT HOFFMANN
LA MORTE NON HA SESSO
Regia di MASSIMO DALLAMANO
EASTMANCOLOR - WIDESCREEN
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO SPETTACOLI: 14,40 - 16,25 - 18,10 - 20,25 - 22,20

Ariston OGGI
IL SESSO E I GIOVANI NEL MONDO D'OGGI

Il vecchio e la femmina
JEAN-LUC GODARD
JEAN-PIERRE LEAUD - CHANTAL GOYA

VIETATO MINORI 18 ANNI

DOMANI al Cinema AMBROSIO
IL PIU' GRANDE SUCCESSO MONDIALE
Ora nello splendore del 70 mm. e con la magia del suono stereofonico
UNA PRODUZIONE DAVID O. SELZNICK dal romanzo di MARGARET MITCHELL
VIA COL VENTO

CLARK GABLE
VIVIEN LEIGH
LESLIE HOWARD
OLIVIA de HAVILLAND
UN FILM SELZNICK INTERNATIONAL
VICTOR FLEMING

Domani al DORIA
L'AMORE DI CUI NON SI PARLA APERTAMENTE!
LA VOLPE
TECHNICOLOR
WARNER BROS.-SEVEN ARTS

OGGI al METROPOL
QUALE MISTERO CIRCONDAVA LA SUA VITA?

ALEXANDRA STEWART
MICHEL CONSTANTIN
UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA JOSE GIOVANNI
LA DONNA PER UNA NOTTE
una storia violenta e passionale!
Regia di JOSE' GIOVANNI
EASTMANCOLOR

Imminente al CORSO
I BERRETTI VERDI
JOHN WAYNE
DAVID JANSSEN
JIM HUTTON
TECHNICOLOR - PANAVISION


# Dove andiamo questa sera

## Alexandra misteriosa in Corsica

★ LA DONNA PER UNA NOTTE (in prima al Metropol): è il titolo italiano del primo film di *José Giovanni*, «Le fils du survivant». Stavolta lo scrittore corso passato alla regia è anche soggettista e sceneggiatore, mentre propria la Corsica fa da suggestiva sfondo alla storia con le immagini dell'operatore Barsky. La «donna di una notte» è Hélène, ospite spagnola, ad Ajaccio, d'una cassapanca, E' una creatura fine e multicronica (Alexandra Stewart), obbligata a far da occasionale compagna a Stan, un avventuriero che si piglia a cuore, la seguita, la sorte della donna, dietro la quale egli sente esserci un mistero. Per scoprirlo egli s'imbarca in una complessa avventura che lo porta alla mercé di nemici insospettati, e gli rivelerà in Hélène una femmina dal passato sconcertante. Con la Stewart, Michel Constantin (Stan) e Roger Hiln. Technicope a colori.

### Western

★ IL MOMENTO DI UCCIDERE (in prima al Repose): la campa di mezzo milione di dollari, ricerca aurea dell'esercito sudista battuto, fa gola particolarmente a due sanguinari malviventi, padre e figlio, e al loro seguito. Contro di loro scende in campo il pistolero infallibile Lord che con il suo braccio destro dà forma una coppia di giustizieri infallibili. La soluzione d'una serie di intricatissimi fatti loro scoprire, poi, l'esatta ubicazione del tesoro. E' un western tragicomico, diretto da A. Ascott, con George Hilton e Walter Barnes, principali interpreti. Produzione italo-germanica in scope a colori.

### Polizieschi

★ LA MORTE NON HA SESSO (in prima al Vittoria): ancora un trasferimento dalla macchina da presa alla poltrona del regista: Massimo Dallamano, ex operatore, firma questo suo prima lungometraggio a colori, interpretato da John Mills, Luciana Paluzzi, Robert Hoffmann. Frutto d'una produzione italo-tedesca, il film sviluppa un nuovo romanzesco «giallo» sui trafficanti di [illegible].

### Drammatici

★ 490+1 (Romano): in toni crudi e risentiti la [illegible] esperienza della «rieducazione di gruppo» d'una mezza dozzina di giovani [illegible] traviati. Diretto da Vilgot Sjöman, ha interpreti [illegible] centrati nei diversi personaggi.

★ DOLCE VELENO (Doria): avventura di due giovani (Tony Perkins e Tuesday Weld), lui reduce da 18 anni di riformatorio, lei oppressa da una vita familiare tetra e sacrificata. Un duplice delitto la conclusione.

★ [illegible] 10 (Ciak): [illegible] sarcastico, tenta a Roma il colpo da 1 miliardo, coronamento ed epilogo d'una onorata carriera. Con Joseph Cotten.

★ IL RAPACE (Nazionale): in una repubblichetta [illegible] assassinio politico e pronunciato contro il tiranello che in agguato. Il sicario è Lino Ventura; regista José Giovanni.

### Spionaggio

★ SULL'ORLO DELLA PAURA (Jaki): agente segreto inglese, doppiogiochista, serve americani e sovietici [illegible] i rischi e le trappole messe in azione da chi ne sospetti le piuriima attività. Con Laurence Harvey, Tom Courtenay, Mia Farrow, Harry Andrews.

### Commedie

★ NUDE E CASTE ALLA FONTE (Cristallo): sorgente miracolosa, propiziatrice di amori non platonici è causa di beghe da farsa pensosa e boccaccesca in un paesetto tedesco di montagna. A colori con interpreti [illegible].

### Fantascienza

★ IL KILLER DI SATANA (Ambrosio): [illegible] l'influenza di moglie [illegible] che lo spinge al delitto, vecchio [illegible] di terapia ipnotica ipnotizza il vittima a [illegible] criminale. Con Boris Karloff, [illegible].

### Guerra

★ IL PADRE DEL SOLDATO (Centrale): il dramma di un vecchio che ricerca il figlio disperso sul fronte durante la invasione nazista della Russia. Con Keto Potcharichvili, Guja Kobuladze e Sergo Zakharidze, vincitore del premio per la migliore interpretazione al Festival di Mosca 1965.

★ LA BATTAGLIA DEL MEDITERRANEO (Astor): eroico sacrificio di due ufficiali della Marina jugoslava che si oppongono ai nazisti. Colori.

★ TESTA DI SBARCO PER OTTO [illegible] (Ideale): alla vigilia dello [illegible] in Normandia, l'opera dei paracadutisti per neutralizzare gli [illegible] difensivi nemici.

## Acque calme a VENEZIA dopo tre tempestose giornate

# Nessuno credeva che la Mostra si riaprisse (e senza incidenti)

**L'inaugurazione è avvenuta ieri sera in tono minore: sala non gremita, niente discorsi, scarsa mondanità - Chiarini ha vinto, i contestatori sono scomparsi, i veneziani hanno protetto il «loro» Festival**

Dalfah Lavi e un'amica in bikini al Lido di Venezia. L'attrice israeliana è un'assidua della Mostra del Cinema (Tel.)

Da uno dei nostri inviati

Venezia, mercoledì sera.

*Pasolini, gran capo dei contestatori del Festival, è partito per Roma in aereo; una delegazione del Comitato per il boicottaggio si è presentata, in [illegible] del sindaco, all'assessore alle comunicazioni della città per chiedere maggior protezione contro la folla del Lido. Queste due notizie danno in sintesi un quadro esatto della situazione. Invece della contestazione al Festival comincia la contestazione ai contestatori: notizie non ufficiali danno per certo che ben cinque autori di film sono già usciti dalle file dell'Anac. Tutto questo mentre la rassegna veneziana veniva finalmente inaugurata: la quer: a dei due giorni s'è quindi conclusa con una sensazionale vittoria di Chiarini, alla quale forse non [illegible] nemmeno più l'astuto professore.*

*Inaugurazione in tono minore, d'accordo: sala non gremita, niente discorsi, un sottosegretario a rappresentare il governo, scarsa mondanità. Ma pur sempre una inaugurazione a cui soltanto ventiquattro ore addietro nessuno credeva. Ancora alle [illegible] meno pochi minuti, la grande sala delle proiezioni era semideserta; fra i pochi presenti, c'era ragione di credere che i diversi robusti signori in abito nero piuttosto stretto non fossero esponenti qualificati della cultura ma agenti di pubblica sicurezza. Nessuna coda ai botteghini per l'acquisto dei biglietti (aziati, come sempre: settemila lire i primi posti in galleria, e cinquemila i secondi, in platea; abbonamento per tutta la stagione, da un minimo di dodicimila per gli spettacoli all'aperto, nella vicina «Arena», ad un massimo di settantamila). Qualche signora in abito lungo o visone si informava cautamente: «Mi ci sarà mica pericolo? Sa, non è per me, è per la mia toilette, che non faccio per dire, è un modello esclusivo, viene da lontano...».*

*Ma che pericolo poteva esserci? Per tutta la giornata i contestatori non si erano più visti; Zavattini aveva rimproverato Chiarini di non aver provveduto a chiamare maggiori forze di polizia per tutelarlo dagli assalti della popolazione del Lido, e questa, a sua volta, adesso che era venuto il momento di salvaguardare il «suo» Festival, se ne stava [illegible] in silenzio, dietro le transenne. «Siamo qui per tutelare la serenità», questo era lo slogan del Comitato antiboicottaggio, di cui facevano parte rappresentanti degli albergatori, dei commercianti, dei tassisti e dei gondolieri.*

*Alle 22 e quindici minuti, il sottosegretario Sarti ha percorso il passaggio sotterraneo che unisce l'albergo Excelsior con il salone del Festival. Si è presentato in sala, le luci si sono attenuate, la proiezione è incominciata. Tutto qui. Chiarini, modestamente, si era seduto in una poltrona laterale, passava e ripassava il fazzoletto sulle spesse lenti, borbottando contro il caldo e il sudore. Ma forse non era soltanto sudore quello che gli appannava gli occhiali.*

*Una grossa vittoria per lui, quella di ieri sera. Gli amici assicurano che il professore è andato ai limiti della crisi cardiaca; ieri sera sembrava ristorato, anche se il cammino del galeone di San Marco si presenta tuttora seminato di scogli. Due dei selezionatori si sono dimessi dalla commissione degli esperti che sceglie i film (sono, salvo rettifiche dell'ultima ora, Gianbattista Cavazzoni e Tullio Kezich); la giuria ha subito defezioni su defezioni, ed ora pare che oltre a Guido Piovene, vi siano rimasti soltanto il francese Valeroze e lo spagnolo Pineda. L'ultima diminzione, per ora, è stata quella del tedesco Reitz.*

*All'uscita dalla proiezione qualcuno tra la folla ha applaudito Chiarini, altri, chissà perché, hanno gridato «Praga sì, Mosca no», e basta. Gli unici fischi sono stati quelli dei vigili urbani impegnati ma non troppo a disciplinare la scarsa circolazione; non un pomodoro è volato sull'unico abito «guru» e sui pochi «smoking» bianchi o sulle «toilettes» delle signore che all'inizio avevano tanta paura.*

*Ora si attende con viva curiosità di vedere se i cinque film di registi appartenenti alla sconfitta Anac verranno ritirati o no. Soprattutto su Pasolini si accentrano le scommesse: P.P.P. arde visibilmente dal desiderio di far vedere quanto è bello il suo Teorema, ma come è possibile dopo quanto ha detto contro il Festival, dopo quanto ha fatto per boicottarlo? Una scappatoia ci sarebbe: il suo produttore ha già dichiarato che la proprietà del film appartiene a lui solo, e che ha deciso di presentarlo. A Pasolini non resterebbe che acconsentire a questo passo di forza maggiore. In un festival che ha visto finora i voltafaccia a dozzine, il suo atteggiamento non desterebbe alcuno stupore.*

**Carlo Moriondo**

## IERI E OGGI SULLO SCHERMO DEL LIDO

# Gli occhi tristi di un bimbo nell'opera prima di un francese

**Appartengono al giovanissimo Tarrazon, protagonista dell'«Infanzia nuda» di Pialat che ha inaugurato la rassegna**

Da uno dei nostri inviati

Venezia, mercoledì sera.

*Gli occhi intensi e tristi di un bambino hanno aperto — in mezzo alle contestazioni e ai deprecabili incidenti — la ventinovesima Mostra veneziana. Michel Tarrazon è il nome del giovanissimo attore che sullo schermo del Palazzo interpretava ieri sera la parte di François, il decenne «Figlio di padre ignoto» abbandonato dalla madre — come tanti, troppi altri bambini — a un istituto assistenziale. La malinconia dello sguardo, l'espressione accorata, i lampi cattivi, le impennate imprevedibili, hanno ricordato a molti il Jean-Pierre Léaud dei Quattrocento colpi di Truffaut, se non addirittura il piccolo protagonista di Zero in condotta di Vigo.*

*Di diverso, d'opposto, quasi, rispetto a quelle due ormai celebri pellicole, c'è nell'opera prima del trentatreenne Maurice Pialat una minor dose di pessimismo, un'acredine temperata dall'ironia, una visione del mondo assai meno aspra e violenta. François è predestinato all'infelicità. La sua vita è tracciata da chi l'ha abbandonato. Non c'è scampo per lui nemmeno nell'affetto delle famiglie che lo ospitano. Insofferente alla disciplina, ribelle alle costrizioni, sensibilissimo, difficile, crudele sino a rasentare il sadismo, François s'intrupperà in una banda di teppistelli di provincia, assieme ai quali provocherà un grave incidente automobilistico. Risultato: busta con le caritatevoli cure delle famiglie, busta con gli istituti assistenziali. La casa di correzione che lo ospiterà — tutto fa lascia prevedere — non sarà l'ultima della sua vita disordinata e infelice.*

*Comparso di qualche discreta notorietà psicologica, abbastanza curato nell'ambientazione d'una monotona e sgradevole vita provinciale, recitato senz'infamia da un gruppetto d'attori sconosciuti, L'infanzia nuda si raccomanda per il cauto e civile moralismo che lo pervade, ma nulla di più. Dopo il primo quarto d'ora la situazione è sconfitta. La vicenda non s'evolve, non siamo capaci del benché minimo palpito di pietà per lo sfortunato François. L'interrogatorio del bambino di Vigo o la corsa verso il mare di Truffaut valevano da soli molto di più di tutto questo film delicato, esile e talvolta sin troppo gradevole nel suo tono dimesso e bonario. La vita, in definitiva, sembra assai più cattiva, e l'infanzia, molto spesso, assai più «nuda» di quanto ce la descrive Pialat.*

**Giorgio Polacco**

Pubblico scarso ma elegante ieri sera alla Mostra del Cinema inaugurata finalmente senza incidenti (Foto Molaio)

## Volontè nel film tratto da «Metti, una sera a cena»

ROMA, lunedì sera.

**Gian Maria Volontè è stato scritturato dal produttore Giovanni Bertolucci per sostenere il ruolo di Max nel film «Metti, una sera a cena» diretto da Giuseppe Patroni Griffi e tratto dalla omonima commedia.**

**Il ruolo di Max in teatro è stato sostenuto per due anni da Romolo Valli. Il film inizierà il primo ottobre**

## Socrate dell'era atomica

**Nella seconda giornata sono in programma il film di un pittore (Francia) e di un esordiente cecoslovacco ("I disertori")**

L'attrice Corinne Fontaine con una piccola ammiratrice ieri sera all'ingresso del Palazzo del Cinema (Telefoto)

Venezia, mercoledì sera.

I film in programma oggi alla Mostra sono due. Nel pomeriggio: *Le Socrate* (Il Socrate), Francia. Soggetto e regia di Robert Lapoujade. Fotografia di Jean-Jacques Renan. Musica di Bernard Parmeggiani. Interpreti principali: Pierre Lusan, R.J. Chauffard, Martine Brochard, Stephane Fay.

Può un uomo d'oggi, di questo secolo convulso e tormentato, può un figlio di Hiroshima, un testimone delle odierne tragedie, reincarnare la figura di Socrate, abbandonare professione ed amici, vagare per la città con un solo scopo, la ricerca della verità? Il vero Socrate finì per stancare il governo d'Atene: fu arrestato, calunniato, giudicato e condannato a morte. Il Socrate dei nostri giorni subirà insidie assai più pericolose: oltre alla polizia, avrà contro anche il «quarto potere», la stampa. Allegoria paradossale. «Gioco» grottesco, tormentosa inquietudine morale: questi gli intendimenti di Lapoujade, quarantasettenne pittore e saggista alla sua «opera prima» cinematografica.

In serata: *Zbehove* («I disertori»). Cecoslovacchia. Regia di Juro Jakubisko. Soggetto di Jakubisko e Ladislao Tasky. Fotografia di Juro Jakubisko. Musica di Stepan Koricek. Interpreti principali: Milena Grandinerova, Imrichx Wacnulic.

Il «Festival» delle «opere prime» continua. La pellicola cecoslovacca, come si ricorderà, avrebbe dovuto inaugurare la Mostra domenica scorsa: venne proiettata la mattina per i soli giornalisti, e poi — a quanto si dice — ritirata dall'Ambasciata cecoslovacca in seguito ai recenti avvenimenti. La copia che verrebbe proiettata stasera, è quella ancora in processo della Mostra.

**gi. po.**

# I contestatori passano al «Gioco dell'oca»

Nostro servizio particolare

VENEZIA, mercoledì sera.

(g. p.) «Infido, bugiardo, pericoloso, non più responsabile di quello che fa». Con questi epiteti, che riferisco testualmente, Pierpaolo Pasolini ha definito l'ancora direttore della Mostra Luigi Chiarini, nel pomeriggio di ieri, sulla terrazza dell'Excelsior. Simili posizioni, così estremamente radicalizzate, è sin troppo evidente che non giovano a nessuno, e tantomeno alla Mostra. Dall'altra parte della barricata si risponde in termini analoghi. E in mezzo a questa «ballarena», la navicella del Festival — una manifestazione culturale, non una palestra ginnico-pugilistica — naviga traballando, ma naviga.

Per contribuire a volgere in farsa il clima tragico, e per cercar di coprire il ridicolo tutti (indistintamente) i protagonisti di queste bizzarre giornate veneziane, è stato diffuso un anonimo volantino, che indica le regole di un nuovo «gioco dell'oca». Ciliegine sulle alcune di queste regole che esprimono un umorismo assai discutibile: numero 7: Pasolini doppio gioco, si tira di nuovo. Numero 25: si apre la Mostra, si va al 27. Numero 27: si prende la busta paga, si va avanti di tre posti. Numero 31: la «scatola chiusa», si va alla Giudecca. Numero 47: si va al cinema Nuovo, si torna a zero. Numero 56: Anac. Il giocatore è squalificato.

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 57.388
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

Dal 1900 informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 537.034
TORINO

Per la PUBBLICITÀ
ne LA STAMPA
ed in STAMPA SERA
rivolgersi alla Concessionaria
"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.
TORINO - Via Roma 80, telef. 57.78
MILANO - Via Borgogna 2, telef. 790.122
GENOVA - Via XII Ottobre 196/r, telef. 595.632
ROMA - Largo N. Spinelli 5, telef. 856.477

# SPORT - La Juventus (ore 21,15) si presenta al pubblico torinese

## Contro la Dinamo Bucarest è il primo vero collaudo

### Anastasi, Benetti, Pasetti e Giuliano Sarti nella nuova formazione - Colausig incerto - Haller assente

Per presentarsi al suo pubblico la «nuova» Juventus ha scelto un avversario di primissimo piano: la Dinamo di Bucarest. Si tratta di una delle più interessanti formazioni dell'Est europeo, che ha già figurato in Coppa dei Campioni e che rappresenterà quest'anno la Romania nella Coppa delle Coppe, la competizione europea che vedrà in lizza anche il Torino. Dopo le gare di esibizione in provincia i bianconeri affrontano così un ostacolo che si annuncia consistente e dovrebbe rappresentare il banco di prova ideale per la squadra di Heriberto Herrera.

La partita di questa sera (stadio comunale, ore 21,15) è il primo appuntamento della stagione che la Juve dà ai propri tifosi. Dal confronto con i romeni si attendono indicazioni sul possibile rendimento di questa nuova Juventus, indicazioni non solo più sul piano dell'agonismo (come per gli incontri di Tortona e di Biella) ma anche nel gioco d'assieme, nella manovra di tutta la squadra.

I romeni hanno dimostrato le proprie doti tecniche a Bologna, cogliendo un successo (per 3-1) dovuto anche alla buona condizione atletica della squadra: la Dinamo infatti ha già disputato due turni del campionato romeno e quindi si presenta, rispetto alla Juventus, con un grado di forma più avanzato.

In questa prima «presa di contatto» fra la Juventus e i propri tifosi mancherà purtroppo Haller: l'elemento-cardine della rinnovata squadra bianconera dovrà restarsene a riposo per una settimana, bloccato da uno stiramento inguinale. Non giocherà nemmeno domenica contro il Milan, a San Siro: quindi Heriberto dovrà rimandare i suoi propositi di esperimentare nei primi grossi impegni la squadra-base per il campionato, e i tifosi dovranno rimandare a più tardi l'occasione per dedicare i primi applausi all'asso tedesco. Ci saranno però Anastasi e Benetti, gli altri due «nuovi» dell'attacco: ci sarà Pasetti, il terzino che pare avviato a ripetere nello stile e nel rendimento le imprese di Gori, ci sarà Giuliano Sarti, l'esperto portiere anticlericista, che terrà il ruolo per tutto il tempo in seguito all'infortunio di Anzolin, contuso ad un braccio nell'allenamento di ieri. Ancora incerti invece Salvadore, Zigoni e Colausig: tutti alle prese con malanni non gravi, ma sufficienti a mettere in dubbio la loro presenza.

Dall'altra parte ci saranno i romeni della Dinamo, con il loro gioco non eccessivamente veloce ma razionale, geometrico, come di prammatica per una formazione orientale: un gioco illuminato dalla classe di Gherghali, Fratila, Lucescu (che ha segnato due reti a Bologna), Pircalab, elementi dotati tutti di classe ed esperienza a livello internazionale. A differenza della Juventus la Dinamo ha cambiato poco rispetto allo scorso anno: il portiere Coman è l'unico nome nuovo.

a. t.

*Juventus:* G. Sarti; Pasetti, Salvadore (Roveta); Bercellino, Castano, Leoncini; Anastasi, Benetti, Menichelli, Del Sol, Zigoni.

*Dinamo Bucarest:* Coman; Privu, Boc; Gherghali, Stefan, Dinu; Pircalab, Varga, Dumitrache, Stoianescu, Lucescu.

*Arbitro:* Vicchiani

Colausig (a sinistra) uno dei nuovi bianconeri all'esordio allo Stadio Comunale (Moisio)

## Non c'è tempo da perdere

## Milan e Inter sotto pressione

**Milano, mercoledì sera.**

**Il campionato si inizierà domenica 29 settembre, ma il Milan deve affrettare i tempi giacché mercoledì 18 settembre farà il suo debutto nella Coppa dei Campioni a Sofia contro il Levski. Per tale motivo Nereo Rocco continua a tenere i rossoneri sotto pressione e, sempre per lo stesso motivo, ha ormai deciso di rinviare il completo recupero di Malatrasi. «Meglio che si rimetta in sesto gradatamente — ha detto il "trainer" — piuttosto che forzare, magari col rischio di accusare una ricaduta».**

In poche parole, Rocco ha già varato la formazione-tipo che collauderà dapprima in Coppa Italia e che poi schiererà a Sofia, formazione composta da Vecchi e Belli; Anquilletti, Schnellinger; Fogli, Rosato, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. Mancando Malatrasi, il trainer milanista utilizzerà Schnellinger come libero e affiderà a Trapattoni il ruolo di terzino d'ala.

«La difesa è un po' leggerina — si è lamentato Rocco — ma non posso farla altrimenti anche perché oltre a Malatrasi pure Scala, che è un tipo roccioso e che mi avrebbe fatto comodo nella Coppa dei campioni, è in ritardo di preparazione». Stasera a Tortona, il Milan presenterà nel primo tempo la formazione-tipo, mentre Malatrasi scenderà in campo nella ripresa quando Trapattoni cederà il posto di terzino a Schnellinger; sempre nella ripresa, Rognoni sostituirà Hamrin.

Rocco e tutti i rossoneri premono per fornire una buona prestazione domenica a San Siro contro la Juventus. La partita di stasera contro il Derthona, pertanto, avrà il sapore di una vera e propria prova generale, ed è perciò giustificabile il nervosismo dell'allenatore milanista il quale ha annunciato che d'ora in poi non risponderà più al telefono a Carnago. I giornalisti che avranno domande da rivolgergli dovranno scomodarsi e raggiungere il villaggio rossonero.

Anche Alfredo Foni ieri sera era piuttosto nervoso. Foni, che non potrà contare sull'apporto di Suarez e di Corso nella fase eliminatoria della Coppa Italia perché squalificati, confida di schierare una valida formazione stasera a San Siro nella partita che vedrà l'Inter opposta al Monza. Ma ancora non si sa se le autorità militari concederanno a Domenghini il tanto sospirato permesso.

Qualora il permesso dovesse essere accordato, allora l'Inter si presenterà al suo pubblico per la prima volta alla vigilia della nuova stagione agonistica con questa formazione: Miniussi; Burgnich, Facchetti; Bertini, Landini, Cella; Jair, Mazzola, Gori, Domenghini, Vastola. In caso contrario, Foni si vedrà costretto ad utilizzare Corso al posto di Domenghini nel primo tempo e Suarez nella ripresa.

A proposito dell'Inter va detto che molto probabilmente il direttore tecnico nerazzurro ha già accantonato il progetto d'impiegare Burgnich sul ruolo di stopper e Scarpa in quello di libero. Pare, infatti, che Foni tenga, con questa innovazione, di rivoluzionare lo schema tattico difensivistico della squadra. Se così fosse veramente, Corso e Suarez verrebbero utilizzati ciascuno per un tempo.

Giorgio Bellani

## «Ancora un goal così e lo licenzio in tronco»

### Lo ha detto, scherzosamente, il presidente del Torino riferendosi a un giocatore dell'Astimacobi che è un suo dipendente

L'attaccante granata Combin in azione ieri sera contro l'Astimacobi (Foto Moisio)

**ASTI, mercoledì sera.**

Valeri ha detto «c'è molto da lavorare», ma non è parso preoccupato ieri sera ad Asti dove il Torino ha superato a stento (2 a 1) l'Astimacobi, squadra che ha come programma fisso — afferma l'allenatore Cascella — la «salvezza» nel prossimo campionato di serie C. «Mi impensieriscono gli infortuni a Mondonico, Castelli ed Usuelli, soprattutto quello di Usuelli che accusava un insistente dolore al ginocchio — ha spiegato Edmondo Fabbri —; per il resto è accaduto quello che prevedevo. Da una parte la nostra preparazione ancora approssimativa, la scarsa concentrazione, le caratteristiche di molti nostri giocatori, atleti da gara di campionato ma non da incontri amichevole; dall'altra la voglia di ben figurare degli atleti dell'Asti di fronte al loro pubblico, un particolare ambiente in cui è molto sentita la rivalità sportiva. E' finita che abbiamo rischiato davvero di buscarle da una formazione di serie C. Ad ogni modo tengo a dire che l'Astimacobi mi ha impressionato, ha già un ottimo ritmo e può contare su diversi buoni elementi».

* * *

Per i tifosi astigiani del calcio, quella di ieri sera è stata una occasione unica: due partite (prima le riserve e poi i titolari dei due sodalizi); tre ore complessive di gioco e circa cinquanta atleti in campo, su un terreno divelto e sassoso, forse troppo stretto per non era scritta la macchina per tagliare l'erba. Prima della gara fra i titolari», ai giocatori sono stati offerti in omaggio dei prodotti tipici. Ferruccio ha commentato: «Qui ci vogliono ubriacare» e non è andato lontano dalla realtà, visto che qualche grappa ha fluidificato il coraggio contro gli scatenati ed irriducibili calciatori locali.

Dopo la partita, gran festa nell'albergo adiacente allo stadio. Il presidente dell'Astimacobi, Bruno Cavallo, ha donato al granata un cioccolato d'oro su una fiaschetta è riportata, a colori, il disegno che il Torino ha già sulle maglie per ricordare la vittoria in Coppa Italia. Un portafortuna per la imminente Coppa delle Coppe, un modo simpatico di chiudere una giornata di sport e tratti non molto «amichevole».

* * *

Tre interruzioni in una sola partita (Mondonico, contusione alla coscia sinistra, appena sopra il ginocchio, ha giocato in tutto solo sei minuti) sono molti, specie se si tratta di un incontro di allenamento. La realtà insegna sempre diffidare degli amici, ed il presidente del club astigiano, Bruno Cavallo, è uno della famiglia granata, come Cascella e un «ex» del Torino. Per ben figurare, Cascella non ha ceduto un atomo di agonismo: i suoi dalla panchina, e non è escluso — vista la grinta di molti atleti — che l'orgoglio degli atleti del Macobi fosse stato sollecitato dalla promessa di qualche premio di partita. Il che sarebbe davvero clamoroso per una gara amichevole.

* * *

Il presidente del Torino, comm. Orfeo Pianelli, medita una vendetta. Oggi farà un giro fra i reparti del suo stabilimento di Cascine Vica e terrà d'occhio in modo particolare due dei dipendenti, Pitton, l'autore dei goal dell'Astimacobi (una rete-fantasma, con palione che cade sulla linea di porta in una mischia confusa e l'arbitro che — a ragione meritata distanza — non cade a concedere il punto), e Zanelli, un altro degli avversari del granata, lavorano infatti alla Pianelli & Traversa, il primo come fabbro ed il secondo negli uffici. «Se mi fanno un altro scherzo del genere — ha detto ridendo il presidente del Torino — li licenzio in tronco...».

Bruno Perucca

## Roma e Imola, appuntamenti per i ciclisti

## Gli stayers azzurri a caccia del titolo

**ROMA, mercoledì sera.**

(s. pig.) La ciclista sovietica Raisa Obodovskaja, seconda l'anno scorso ad Amsterdam, ha aperto ieri sera la serie delle maglie iridate dei «mondiali» su pista conquistando, a spese della britannica Beryl Burton — invano sostenuta dal pittoresco tifo del marito — il titolo dell'inseguimento femminile. Stasera, almeno queste sono le speranze, dovrebbe essere il turno dei mezzofondisti dilettanti azzurri. Per loro la maglia iridata sarebbe la prima nella storia del ciclismo italiano.

Gli azzurri in gara sono riusciti tutti e tre ad ottenere l'ingresso alla finale decisiva: la caccia al trofeo dai colori dell'iride ha tre protagonisti che «giocano in casa»: un friulano, Antonio Carniel di Sacile, un lombardo, il bergamasco Giuseppe Grassi, un romano, la guardia forestale Antonio Castello.

L'altra finale in programma nella rinalone che si inizia oggi alle 17,45 è quella della velocità femminile, che dovrebbe essere — salvo sorprese — una questione privata fra le atlete sovietiche, ammesse in tre alle semifinali — Kirilcenko, Fomicheva e Baguinkaya — insieme alla tedesca orientale Blohner. Ma questo pur avvincente duello muliebre non avrà certo il potere di sollecitare l'interesse del pubblico quanto la velocità e l'inseguimento professionisti, che arrivano oggi alla disputa delle semifinali. Tra gli «sprinters», il trio azzurro Beghetto, Pettenella, Bianchetto — sia pure con qualche riserva per i duelli tra quest'ultimo e Buenach — ha rispettato il pronostico che lo voleva ammesso in blocco al penultimo turno. Stasera alle venti, Pettenella tenterà di strutture la sua grande occasione fronteggiando col favorito campione del mondo uscente Sercu un duello nel quale il pronostico lo vuole battuto, mentre Beghetto e Bianchetto faranno uscire l'altro candidato alla maglia iridata in una semifinale «in famiglia».

Dalla velocità, comunque, il ciclismo italiano può avere, almeno sulla carta, dei risultati che gli sembrano negati nell'inseguimento professionisti. Le qualificazioni di ieri sera hanno indicato nell'inglese Porter il migliore del lotto di concorrenti, mentre Guerra e Faggin hanno dovuto accontentarsi rispettivamente del terzo tempo ultimo al danese Ritter e del quinto, dietro al francese Grosskost. Nei quarti di finale di oggi Guerra ha un compito difficile ma non impossibile contro l'olandese Bongers, mentre Faggin sembra chiuso sulla carta di fronte a Gronkost.

## Merckx dovrà fare i conti con Motta

DAL NOSTRO INVIATO

**Dozza, mercoledì sera.**

*Prima dei campionati italiani, il nostro ciclismo su strada era in una crisi dalla quale sembrava ben difficile riuscisse a risollevarsi in tempo per i mondiali. Gimondi e Motta sembravano a ritrovare la forma, Adorni dava l'impressione di impegnarsi di più in televisione che sulla bicicletta ed anche gli altri «big» (seppure con qualche attenuante) lasciavano un po' a desiderare. Ricci, il c.t. degli azzurri, era nei guai. E lo diceva chiaramente, sarebbe stato assurdo nascondere la realtà.*

*Ma adesso qualcosa è cambiato, al campionato del mondo mancano soltanto quattro giorni e nell'ambiente degli azzurri, quasi all'improvviso, è tornata la fiducia, è rinato l'ottimismo. Dimostri è stato protagonista di una grossa impresa ai campionati assoluti, Zandegù ha vinto la Parigi-Lussemburgo davanti ad altri tre italiani e soprattutto Motta e Merckx, che ha subito una battuta a vuoto.*

*Il belga è sempre il favorito, domenica sul circuito di Imola non sarà facile superarlo. Però qualcuno che fino a pochi giorni fa dichiarava che Merckx è praticamente «imbattibile», adesso non la pensa più così. E' il caso di Motta, che stamane nel ritiro di Dozza ha detto: «Ho almeno cinquanta probabilità su cento di diventare campione del mondo». La partecipazione di Motta alla prova di Imola è stata a lungo in forse, quel persistente dolore alla gamba preoccupava non poco il c.t. Ricci. Il lombardo si è ristabilito, correrà. E qualcuno (ma si tratta di voci maligne) sostiene che la gamba di Motta abbia messo giudizio da pochi giorni, da quando cioè Merckx ha dato l'impressione di essere in regresso di forma...*

*Crisi psicologica o atletica, poco importa. Con un Merckx al massimo della forma, per gli azzurri le possibilità di vittoria sarebbero ben poche; ma con un Merckx al di sotto del suo «standard» abituale, i nostri potrebbero davvero riconquistare quel titolo che, dopo la vittoria di Baldini nel 58, finora è sempre toccato ad uno straniero. Bisognerà, è ovvio, che gli azzurri trovino il completo accordo, un eventuale dualismo tra Gimondi e Motta potrebbe far crollare sul nascere ogni speranza. Ma Ricci è fiducioso, «e forse ha ragione: «Motta giocherà le sue carte in piena libertà — ha detto —, non senza danneggiare gli altri azzurri. E la squadra cercherà di rendere la corsa dura sin dall'inizio, perché se la gara sarà molto tirata Gimondi avrà buone possibilità di battere Merckx».*

*Per rifinire la preparazione nel modo migliore, gli azzurri parteciperanno oggi ad un circuito nei pressi di Imola.*

Maurizio Caravella

## Tutte in campo stasera le «provinciali» piemontesi

Le squadre piemontesi giocano stasera alcune partite amichevoli.

Ad Alessandria i grigi affrontano la Lazio che punta alla promozione dalla B alla A. Sarà un collaudo impegnativo dopo quello già sostenuto contro il Milan. La formazione sarà la seguente: Moricci; Rossi, Legnaro; Bagnasco, Colombo, Lojacono; Mari, Berta, Tomy, Daolio, Corbellini.

Confronto diretto a Vercelli, tra la Pro e il Novara. I vercellesi collaudano la formazione che dovrà ripetere il campionato di D. Il Novara collauda una nuova inquadratura per schierare qualcuno dei nuovi acquisti. Ecco le probabili formazioni:

PRO VERCELLI: Brandinardi; Michelone, Bonassi; Picardi, Jusdich, Bosetti; Rossi I, Calvi, Tonelli, Stara, Biasco (Zarino).

NOVARA: Lena; Giovannini, Testa; Vianelli, Udovicich, Casto; Gavinelli, Zardo, Gabetto, Milanesi, Giannini.

Ad Acqui sul campo di recente inaugurato, sarà di scena il Savona. A Casale l'avversario di turno è la Pro Patria.

Fiorentini, portiere della Lazio

## Intenso programma

Juventus - Dinamo Bucarest (ore 21,15), (arbitro Vacchini).

Cesena - Cagliari (ore 21,15), (arbitro Monti).

Inter-Monza (ore 21,15), (arbitro Carminati).

Viareggio - Fiorentina (ore 21,30), (arbitro Pieroni).

Livorno - Udinese (ore 17), (arbitro Marotta).

Spal - Palermo (ore 21,15), (arbitro Vannucchi).

Verona - Reggiana (ore 21,30), (arbitro Bigi).

Atalanta - Foggia (ore 21,15), (arbitro Motta).

Perugia - Roma (ore 17,30), (arbitro Gionti).

Milano - Sampdoria (ore 21), (arbitro Ferro).

Gallaratese - Reggina (ore 21), (arbitro Zacchetti).

Derthona-Milan (ore 21), (arbitro Branzoni).

Mestrina-Venezia (ore 21,15), (arbitro Pussagna).

Pro Vercelli-Novara (ore 21), (arbitro Pfitzner).

Treviso-Padova (ore 17), (arbitro Boscolo).

Empoli - Livorno (ore 21,30), (arbitro Ciacci).

Grosseto - Siena (ore 21,30), (arbitro Sghirri).

Enicelle - Cuneo (ore 18), (arbitro Longi).

Alessandria-Lazio (ore 21,15), (arbitro Beretta).

Crescenese - Saltalarese (ore 21), (arbitro Trono).

Ricciano-Pisa (ore 21,30), (arbitro Stagnoli).

Giorgione - Catania (ore 18), (arbitro Marchetti).

## Samp: nuovi esperimenti Il Genoa cerca la coesione

**Genova, mercoledì sera.**

Bernardini porta con sé a Molare, per la partita con la locale combattiva squadra dilettanti, ventidue giocatori per comporre due diverse formazioni. Nel primo tempo scenderà in campo la squadra titolare, nella quale manchera Cristin. Il centravanti è stato bloccato ieri dal gesso che gli serrava il ginocchio operato di menisco, ma non potrà riprendere a giocare prima di una quarantina di giorni. Nel secondo tempo saranno di scena i rincalzi, alcuni dei quali, come Matteucci, Sabatini e Garbarini, sono ancora in ballottaggio per i ruoli di titolare.

Morini, atteso da un successo in bocca, forse non potrà scendere in campo.

Ecco le due formazioni bicarchiate per questa sera:

*Primo tempo:* Battara; Dordoni, Delfino; Morelli, Morini, Vincenzi; Morelli, Vieri, Salvi, Frustalupi, Francesconi.

*Secondo tempo:* Matteucci; Sabbadini, Negrisolo; Sabatini, Cardetti, Garbarini; Guadalupi, Cappannini, Zapparoli, Olordella, Favara.

Campatelli è andato alla ricerca di una formazione stabile per il Genoa. Contro l'Entella i rossoblù apporteranno nella ripresa qualche variante alla formazione del primo tempo, ma la «base» rimarrà identica. Campatelli non ha ancora trovato il «libero» cui affidare la sistemazione di Bassi e per il momento insiste sul giovane Ostermann, sperando di potergli affidare definitivamente il ruolo.

Il compito dell'allenatore è soprattutto rivolto a trovare una prima linea efficiente e capace di sfruttare il bel gioco di Angelillo. Ecco la formazione annunciata per Calavarii: Negri (Grosso); Rosetti (Cavelli, Ferrari; Ostermann, Turone (Riviera), Berlin (Bitossi); Parotti, Angelillo, Morelli, Micelli (Benvenuto), Brambilla (Maschorini).

## Zatopek insiste: «La Russia sia esclusa dalle prossime Olimpiadi»

**PRAGA, mercoledì sera.**

Durante la direzionale svoltasi ieri sera riunendi all'Assemblea nazionale l'ex campione olimpionico Emil Zatopek ha ribadito la tesi e ha detto tra l'altro: «Per la prima volta nella storia il popolo cecoslovacco ha dimostrato che la forza delle idee può fare indietreggiare il materiale bellico più moderno».

Zatopek ha aggiunto: «Bisogna ora che la collera si calmi perché la collera fa scorrere sangue. Abbiamo fiducia nei nostri dirigenti. Essi sono ammirevoli. Tutti noi li abbiamo appoggiati nel loro grave compito e Mosca. Oggi essi sanno meglio di noi ciò che è bene fare».

Tra gli applausi della folla Zatopek ha rinnovato la richiesta che l'Urss sia esclusa dalle prossime Olimpiadi.

(France Presse)

## Le «amichevoli» del Verbania in preparazione al campionato

**Verbania, mercoledì sera.**

Il Verbania, dopo le amichevoli con il Genoa, con il Vicenza e con il Lugano, taliarà sabato sera 31 corrente una seconda serie di partite notturne, che durerà fino alla vigilia del campionato.

Questo il calendario degli incontri concordati: 31 agosto: Verbania-Casale; 4 settembre: Verbania-Varese; 8 settembre: Verbania-Omegna; 11 settembre: Verbania-Pro Vercelli.

ISTITUTO

BERTOLA

10123 TORINO - Via Po 8 - Tel. 542.549, 545.421, 547.373

dal 1887 al servizio della Scuola

*Corsi abbreviazione e recupero diurni - serali*

MEDIA - GINNASIO
LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO
MAESTRI - RAGIONIERI
GEOMETRI - PERITI I.

MATURITA' ARTISTICA
SCUOLA MAGISTRALE (Maestra d'Asilo)
COLLEGIO - CONVITTO

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO — Vasto assortim. ai migliori prezzi. Facilitaz. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 853.870.

ELETTRODOMESTICI — Vasto assortim. ai migliori prezzi. Facilitaz. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 853.870.

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. Casa del Lampadario, piazza Madonna degli Angeli 2, telefono 853.870.

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica - piazza Madonna degli Angeli n. 2, telefoni 853.870 - 853.675.

# ULTIME NOTIZIE

## Le quotazioni nelle Borse

### Pochi affari, qualche miglioria

A TORINO

27 28 27 28 27 28

VALORI DI STATO

OBBLIGAZIONI

AZIONI

MINER. ED ESTRATT.

COMUNICAZIONI

IMMOBILIARI

CHIMICI

METALMECCANICI

TESSILI

DIVERSI

FINANZ. ED ASSIC.

OBBLIG. CONVERTIBILI

*(Segue dalla 1ª pagina)*

Il progresso, moderato ma continuo, di queste voci richiama nella parte finale un lieve interessamento della domanda, che per altro è controllato dalla presenza di realizzi.

Chiusura mista, con scarse variazioni nei due sensi dai prezzi di ieri. Dopoborsa scarsamente attivo, con eccezione per le Miralanza, sollecitate da un buon denaro. Titoli di Stato e obbligazioni invariati.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina (ex vecchio 6900-7100); steri. oro (nuovo 6800-7000); marengo svizzero 7150-7400; sterlina carta unitayia 1490-1510; dollaro carta Usa 621-625; franco svizzero 144-145,50; franco francese 111-115; oro fino 7[illegible]-810; argento 46-48.000.

A MILANO — La Borsa è alla ricerca di nuovi motivi sui quali impostare il proprio lavoro. Nelle alterne variazioni che si sono registrate stamane si è potuto osservare innanzitutto la preoccupazione di portare a certi livellamenti di valore titoli come le Fiat, rimasti per qualche tempo in secondo piano. Il contegno di questa azione e la ripresa di voci su un prossimo «split» della Mira Lanza hanno rianimato l'ambiente quando si stava creando la convinzione che il mercato fosse a corto di argomenti.

I mercuriferi hanno continuato ad attirare l'interesse di una certa speculazione mentre le Motta risultano sempre ben assorbite. Poche le novità nel resto del listino, come i Italcementi costantemente realizzate. Più calme le Carlo Erba, offerti i tessili. La chiusura avviene su basi intermedie della giornata.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 58 mila 910-58.600-58.860; Fiat 2788-2802-2801; Montedison 1094,50-1092-1092,50; Viscosa 3395-3370-3381; Monte Amiata 18.770-18.560-18.770.

Ripresa di attività nel settore dei titoli a reddito fisso, con discreto assorbimento delle ultime emissioni. Più calma la Rendita 5 %. Attivo e sostenuto il dopoborsa.

Prezzi informativi: Generali 58.850-58.900; Viscosa 3350-3385; Fiat 3801-3803; Breda 4010-4020; Mira Lanza 46.200-46.250; Italcementi 24.520-24.550; Monte Amiata 18.750-18.[illegible]; Siele 6306-6320.

*Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:*

Acdes 2759; Amiata 18.770; Anic 1315; Assicurate, 71.510; Bastogi 2105; Beni Stabili 3940; Binda 39.150; Breda 4000; Brioschi 13.600; Burgo 15.200; Caffaro 292,50; Cantoni 14.110; Carlo Erba ord. 10.350; Carlo Erba privileg. 6380; Cascami 3170; Cementir 3930; Châtillon 3[illegible]; Cir 4160; Coge 8800.

Comp. Tore ord. 9300; Comp. Toro pr. 3740; Cond. Acqua 685,50; Cucirini 6690; Dalmine 1122; De Ferrari 1364; Donzelli 2050; E. Marelli 633; Eridania 3440; Eternit 3540; Falck ord. 3550; Falck pr. 3470.

Fiat ord. 2801; Fiat priv. 2377; Finmare 354; Finsider 582; Fisac 409; Fond. Incendio 18.550; Fond. Vita 24.390.

Gavardo 1674; Generalfin 800; Generali 58.850; Ilim 3459; Ginori 362; Imm. Roma 588,50; Habitat 3195; Invest 2736; Italcable 7320; Italcementi 24.530; Italgas 1187; Italpi 2570; Italsider 1[illegible]; La Centrale 6489; Lanerossi 3290; L'Ausiliare 2443; Lepetit ord. 4860; Lepetit priv. 4850; Linificio 180.

Liquigas 123; Magneti M. 1330; Magona 1655; Manif. Tosi 2100; Marzotto 1680; Mediobanca 7[illegible].750; Metalli 3235; Mira Lanza 45.300; Montedison 1092,50; Montecatini 329,25; Motta 6815; Nebiolo 580; Nord Milano 3370; Olcese 212; Olivetti ord. 2685; Olivetti priv. 3139; Pacchetti [illegible].

Pirelli 89,25; Pirelli e C. 2858; Pirelli S.p.A. 3468; Pozzi ord. 100; Pozzi pr. 219; Ras 44.695; Rinascente ord. 382,50; Rinascente pr. 258; Rinascimento 5602; Romana Zucch. ord. 137; Romana Zucch. pr. 361,50; Rossari 7480; Rotondi 27.100; Rumianca 1400; Saffa 4010; Sai 20.500; Saroni 1071; S. E. Bardi 3985; Spea 1094.

Siele 6310; Silos 3030; Sip 2695; Sme 2324; Snaipati 4170; Snia 2985; Sviluppo 2245; Tecnomasio 895; Terni 250,25; Tilane 280; Toni Franco 1753; Trafilerie 540; Uc. Manifat. 31.800; Viscosa ord. 3381; Viscosa pr. 2336; Westinghouse 887.

Warrants (prezzi ufficiali): dollaro-Usa 620,20; dollaro canad. 574; sterlina 1481; franco svizzero 144,05; franco francese 114,50; franco belga 13; fiorino olandese 170,75; marco germ. 155; scellino austriaco 24; peseta spagnola 8,88; escudo portoghese 21,65; corona danese 82,30; corona svedese 120; corona norvegese 86,85; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 44; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 45; dracma (taglio grosso) 19,50; dracma (taglio piccolo) 20,25.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6800-7150; sterlina oro nuovo 6700-7000; marengo 7150-7450; sterlina unitaria 1480-1500; dollaro carta 620-623; franco svizz. 145-146; franco francese 110-115; oro fino 785-805; argento 44-48.000.

A GENOVA — Mercato azionario irregolare con quotazioni abbastanza ben tenute durante tutta la ritualone. Reddito [illegible] stazionario e poco trattato.

Centrale 6490; Generali 58 mila 700; Ras 44.675; Mediobanca 2110; Nai 7630; Viscosa ordinarie 3377; Viscosa privileg. 2365; Finsider 585; Italsider 839; Fiat ordinarie 2805; Fiat privilegiate 2383; Sip 2688; Montedison 1092,50.

A FIRENZE — Seduta lievemente contrastata con finale più calmo. Alcuni prezzi:

Bastogi 2120; Centrale 6520; Fond. Incendio 19.800; Fondiaria Vita 24.400; Viscosa ordinarie 3395; Mediobanca 1095; Magona 1658; Fiat [illegible]; Immobiliare 590.

Brutale aggressione stamane a Legnano

## Ragazza assalita e legata in casa da due rapinatori

*Dal corrispondente di Stampa Sera*

Milano, mercoledì sera.

(c. b.) Due giovani armati di coltello si sono introdotti nell'abitazione di un parrucchiere di Legnano, poi hanno assalito la figlia quindicenne che custodiva la cuginetta di 10 anni e, dopo aver imbavagliato e legato entrambe, hanno rapinato denaro ed ori per 300 mila lire. La rapina è avvenuta in via Ticinia 15, nell'appartamento del barbiere quarantatreenne Pasquale Sergio, che vi abita con la moglie, Carolina Di Palma, di 40 anni, e la figlia Vincenza, di 15. In casa c'era solo quest'ultima, che badava alla cuginetta, Pasqualina Cavallari, affidatale per qualche ora. La signora Di Palma era uscita per commissioni: la ragazza, tenendo d'occhio la piccina nel salottino, stava studiando perché deve riparare due materie ad ottobre. Sentito suonare alla porta essa ha aperto l'uscio, trovandosi davanti due giovani.

«Siamo dell'assicurazione, abbiamo già parlato con tua madre e dobbiamo consegnarle dei documenti» ha detto uno dei due. Vincenza li ha fatti entrare. Non appena messo piede in casa, i due hanno chiuso la porta ed estratto i coltelli minacciando: «Fuori i soldi altrimenti facciamo passare guai a te ed alla bambina». Atterrita, Vincenza ha detto di ignorare dove i genitori tenessero il denaro. I due l'hanno allora afferrata e legata ad una sedia, imbavagliandola. La stessa sorte ha subito la piccina, che dapprima è stata soltanto imbavagliata con un fazzoletto; poi, uno dei banditi ci ha ripensato, è tornato indietro ed ha legato anche a lei le manine con una cordicella.

I due hanno poi messo a soqquadro l'alloggio, aperto tutti i mobili e gettato a terra il contenuto dei cassetti. Finalmente hanno trovato 180 mila lire in contanti ed alcuni monili di modesto valore. Finita la «perquisizione», i due sono usciti chiudendosi la porta d'ingresso alle spalle.

Carolina Di Palma è tornata dopo un'ora e ha trovato la porta dell'appartamento chiusa. Ha suonato a lungo e poi, spaventata, ha chiesto l'aiuto dei vicini e la porta è stata sfondata. Ha trovato così la sua figlia legata e imbavagliata, come la cuginetta. La donna ha dato subito l'allarme, ma una battuta dei carabinieri non ha dato risultato.

Padre e figlia morti nell'incidente

## Una sbandata in sorpasso ha provocato stanotte la sciagura di Tortona

### Vittima della sua imprudenza

La giovane, che era al volante dell'utilitaria, aveva ottenuto da poco la patente - Gravi le condizioni della madre e del fidanzato

Maria Marini, 19 anni, morta nella sciagura di Tortona

*Servizio particolare di Stampa Sera*

TORTONA, mercoledì sera.

Grave sciagura stradale questa notte lungo la Padana Inferiore a pochi chilometri da Tortona: una giovane automobilista ed il padre hanno perso la vita, la mamma ed il fidanzato sono rimasti feriti in modo abbastanza grave. Le vittime sono la diciannovenne Mariuccia Marini ed il padre Giulio di 49 anni, abitanti a Castelnuovo Scrivia, via Gioberti 15; entrambi erano dipendenti di una stazione di servizio Agip con annesso bar-ristorante lungo l'Autostrada dei Fiori. I feriti sono la mamma della ragazza, Natalina Bocchi in Marini, di 45 anni, e il fidanzato, il ventisettenne Renato Colonna, abitante a Tortona. Entrambi sono ricoverati all'ospedale civile di Tortona in gravi condizioni. La donna ha riportato la frattura di un braccio e ferite al capo, il giovane lesioni addominali e craniche.

La sciagura è avvenuta verso mezzanotte in località Torre Garofoli — una frazione di Tortona — dove la statale Padana Inferiore, dopo un tratto rettilineo, attraversa un gruppo di case con due ampie curve a controcurve. Mariuccia Marini, con a bordo i genitori ed il fidanzato, procedeva alla guida di una «Fiat 500» targata AI 162206 — aveva conseguito da non molto la patente — diretta verso Tortona, dove evidentemente accompagnando il giovane Colonna.

L'utilitaria, da quanto è stato possibile accertare, aveva superato alcuni autocarri e procedeva a velocità abbastanza sostenuta quando, per cause imprecisate, all'imbocco della curva di Torre Garofoli sbandava paurosamente finendo prima sulla sinistra, poi procedendo a zig-zag. Dall'opposta direzione sopraggiungeva un pesante autotreno con rimorchio della ditta Bersanti di Senigallia, pilotato dall'autista Enrico Ubertini, di 29 anni, da Castelplanio, che aveva il suo fianco come secondo Elio Brescia, di 36 anni.

L'utilitaria ha urtato contro la parte anteriore della motrice, quindi, dopo una rovente sbandata, è finita contro lo spigolo del rimorchio dell'autotreno sfasciandosi e rimbalzando infine in mezzo alla strada ridotta [illegible] ad un ammasso di rottami. I primi soccorritori si sono trovati dinanzi ad uno spettacolo spaventoso: la guidatrice ed il padre, incastrati fra le lamiere, erano ormai privi di vita, mentre in gravi condizioni apparivano gli altri due occupanti l'utilitaria che venivano trasportati all'ospedale di Tortona.

**Franco Marchiaro**

### Immutate le condizioni dell'ex presidente Eisenhower

WASHINGTON, merc. sera.

Un bollettino medico pubblicato ieri sera dall'ospedale Walter Reed annuncia che le condizioni di salute dell'ex presidente Eisenhower «sono rimaste immutate» rispetto alla vigilia.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Mario Cavalieri**

Angosciati lo piangono la moglie Paola Vezzoli, i figli Piero con moglie Luisa e nipotina Daniela; Franco con moglie Rina e il piccolo Giorgio e parenti tutti. Funerali in Cuneo via Bongioanni 2, ore 14.30, giovedì 29. La famiglia sentitamente ringrazia medici, rev.mi parroco ospedale Villa S. Croce.

— Cuneo, 27 agosto 1968.

*Punisti sei comandanti di divisione ma non l'ex capo di S. M.*

## Occorrono generali con tre stelle per dare gli arresti a De Lorenzo

Istigatore della lettera collettiva al suo «nemico» gen. Manes, per indurlo a dimettersi dalla carica di vice-comandante dell'Arma dei Carabinieri, ha provocato la sanzione disciplinare contro i troppo ossequienti collaboratori - Dovrebbe incorrere in censure ben più gravi ma la complessità della procedura lo ha fatto finora risparmiare - Esposto alla Procura militare: ha fomentato l'indisciplina?

*Nostro servizio particolare*

Roma, mercoledì sera.

*Dopo il vice-comandante dei carabinieri, dopo altri cinque generali dell'Arma, ai quali è stata inflitta la sanzione disciplinare degli arresti semplici per tre giorni (durante i quali non potranno lasciare la propria abitazione se non per motivi di servizio), anche il generale Giovanni De Lorenzo sarà punito. La procedura per l'ex-capo di stato maggiore dell'esercito, ora in aspettativa perché eletto deputato al Parlamento, sarà più complessa di quella adottata per i sei generali di divisione dei carabinieri, ma, fatalmente, porterà alle medesime conseguenze, con una punizione che dovrebbe essere ancora più severa.*

*Il generale Giovanni De Lorenzo, infatti, dev'essere ritenuto responsabile di avere istigato, anzi, obbligato, i sei generali, che sono stati puniti «per aver violato i principi più elementari della tradizionale etica militare» — come ha sottolineato a suo tempo la commissione ministeriale d'inchiesta —, a scrivere una lettera collettiva al vice-comandante generale dell'Arma, generale Manes, chiedendogli di dimettersi.*

*E' un episodio che nell'altrascolare storia dell'Arma dei carabinieri non sembra avere precedenti nella sua gravità. I sei generali, nel novembre 1965, sottoscrissero una lettera collettiva per indurre il loro vice-comandante, gen. Giorgio Manes, a lasciare la carica, in modo da essere messi in condizioni di poterlo sostituire al momento opportuno, non appena avessero raggiunto l'anzianità necessaria.*

*Ma, secondo quanto ha accertato la commissione d'inchiesta, ad organizzare la manovra ed a suggerire la redazione della lettera ai generali divisionari Giovanni Cieli, attualmente vice-comandante dell'Arma, Giuseppe Gentile, Bianco Mengotti, Domenico Savarone, Vittorio Fiore ed Adamo Markert, fu il gen. Giovanni De Lorenzo che, allora comandante generale dell'Arma, intendeva liberarsi del suo più diretto ma sgradito collaboratore.*

*I rapporti fra il gen. De Lorenzo e il gen. Manes non erano stati mai cordiali. Il gen. Manes, nominato vice-comandante dell'Arma perché — come vuole la prassi — più anziano fra i generali di divisione dei carabinieri, non godeva della fiducia del suo superiore, il quale gli chiese, senza mezzi termini, di abbandonare l'incarico. Ma alla ingiunzione il gen. Manes oppose un netto rifiuto. Allora — sempre come ha accertato la commissione d'inchiesta — il gen. De Lorenzo si rivolse al ministro della Difesa, on. Giulio Andreotti, e per superare la resistenza del subordinato suggerì, o meglio ordinò a sei generali di divisione di scrivere una lettera al vice-comandante generale dell'Arma rimproverandogli di non voler lasciare la carica, bloccando così le aspirazioni di tutti i suoi colleghi, cioè i mittenti, i quali avrebbero potuto sostituirlo nell'incarico.*

Il generale Giovanni De Lorenzo

*I sei generali — di cui soltanto il generale Cieli, il gen. Canta, il gen. Fiore avevano un interesse immediato alle eventuali dimissioni del generale Manes perché potevano aspirare a subentrargli nella carica — si limitarono ad obbiezioni puramente formali di fronte alla bozza di lettera che il generale De Lorenzo aveva preparato. Firmarono tutti. Vollero soltanto, di comune accordo, aggiungere un «post-scriptum» nel quale avvertivano il generale Manes d'avere informato di questo «loro iniziativa» il generale De Lorenzo.*

*Il generale Manes però non lasciò l'incarico, tanto che è stato sostituito soltanto di recente dal generale Cieli. Ricevuta la lettera dai suoi colleghi (per una circostanza quanto meno singolare non fu interpellato, in quell'occasione, un settimo comandante di divisione, il gen. Aurigo, il quale era, vedi il caso, amico del gen. Manes) il vice-comandante dell'Arma ovviamente protestò ed in maniera molto energica. Ritenne che il comportamento dei sei generali costituisse un tentativo disciplinare e chiese l'intervento del generale De Lorenzo. «Il comandante generale dell'Arma — ha accertato la commissione d'inchiesta — rispose che non ravvisava nella lettera gli estremi per prendere provvedimenti a carico dei firmatari».*

*Che cosa accadrà ora? Conclusa l'inchiesta del generale Lombardi, ritenuto censurabile il comportamento sia dei sei generali che di De Lorenzo perché contrario alle «più elementari norme dell'etica militare», è intervenuto il comandante dell'Arma per punire i suoi collaboratori e tra questi lo stesso attuale vice-comandante dell'Arma.*

*Rimane il caso De Lorenzo, il quale dovrà essere giudicato invece da una speciale commissione, perché generale di corpo d'armata, per una eventuale sanzione disciplinare. Ma tutte queste procedure amministrative non escludono un intervento della magistratura militare. Infatti il generale Manes si è rivolto anche alla Procura militare della Repubblica perché i magistrati accertino se nell'iniziativa assunta dai suoi sei colleghi e dal generale De Lorenzo non si ravvisino gli estremi di un reato militare.*

**Guido Guidi**

Vigevano: forse un delitto

## Per una morte misteriosa una telefonata anonima

La Magistratura ordina subito l'autopsia della vittima

*Dal nostro corrispondente*

VIGEVANO, mercol. sera.

(g. r.) L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia della salma dell'operaio Antonio Santagostino, di 57 anni, abitante alla frazione Villarreale di Cassolnovo (al confine tra le province di Pavia e di Novara), deceduto ieri all'alba all'ospedale per commozione cerebrale e frattura della clavicola sinistra. Era stato raccolto agonizzante davanti alla porta di casa, in via Chiesa 7. Soccorso dalla sorella Carolina e trasportato al nosocomio della nostra città, l'uomo ha cessato di vivere mezz'ora dopo il ricovero senza aver ripreso conoscenza.

I carabinieri, ricevuta una anonima telefonata, hanno aperto un'inchiesta sulle oscure cause del decesso del Santagostino e, sulla scorta del loro rapporto, la Procura della Repubblica ha stamane disposto l'autopsia sulla salma, per accertare l'origine delle mortali ferite.

## Due giovani di Acqui rischiano di morire asfissiati nel bagno

Acqui, mercoledì sera.

(g. p.) Due giovani hanno rischiato di morire asfissiati da esalazioni di gas mentre erano nel bagno. Sono Carlo Carillo, di 19 anni, e Antonio Dolermo, di 18, il primo residente in via Fratelli Panaro, ad Acqui, il secondo in regione S. Donato di Bistagno. I due, ospiti della famiglia Prato, a Bistagno, stavano facendo una doccia; ad un tratto la corrente d'aria provocata dallo spostamento della tenda di nailon intorno al getto d'acqua spegneva la fiammella della scaldabagno a gas. Il piccolo ambiente si saturava subito di velenosi esalazioni: il Carillo e il Dolermo cadevano sui pavimento svenuti.

Con un'autolettiga della Croce Rossa, i due ragazzi sono stati trasportati all'ospedale di Acqui, dove, dopo le cure del caso, sono stati giudicati fuori pericolo.


COMMERCIANTI DI CONFEZIONI MAGLIERIA E BIANCHERIA

PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI NEL VOSTRO INTERESSE VISITATE IL

27° samia

IL PIÙ COMPLETO MERCATO EUROPEO DELL'ABBIGLIAMENTO

SALONE MERCATO DELLA CONFEZIONE IN TESSUTO E IN PELLE PER DONNA, UOMO E BAMBINO

SALONE MERCATO DELLA MAGLIERIA, DELLA CAMICERIA E DELL'ABBIGLIAMENTO INTIMO

RASSEGNA DEGLI ACCESSORI DI MODA

RASSEGNA DEGLI ACCESSORI PER IL COMMERCIO E L'INDUSTRIA DELL'ABBIGLIAMENTO

MIGLIAIA DI MODELLI E DI IDEE PER LA PRIMAVERA - ESTATE 1969 E PER IL COMPLETAMENTO DEGLI ORDINI PER L'AUTUNNO - INVERNO 1968 69

INFORMAZIONI E TESSERE D'ISCRIZIONE: SAMIA - 10129 TORINO, CORSO M. D'AZEGLIO 74 TELEFONO 654.865/66/67/68/69

INGRESSO RISERVATO AI COMMERCIANTI DI ABBIGLIAMENTO

TORINO 6 - 9 SETTEMBRE 1968

# ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 3 Largo del Tritone 35
GENOVA - Via II Ottobre III « Portici Accad. 17 r Via Roma 82 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/11856 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci escluso il articolo semplice composto) per la tariffa con l'aggiunta del 10% in ragione dell'1% globale.

Per ogni avviso disposto dalla « La Stampa » o « Stampa sera » del lunedì che a gli effetti viene considerato come il settimo numero de « La Stampa », è concessa una ripetizione gratuita della stessa in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammesso nel testo degli avvisi semplici l'inclusione di una sola parola in neretto (oltre a quella iniziale) e una cumulata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano ricevere a casa i fogli postano usufruire del nostro servizio cassette aggiungendo al testo del proprio avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino », compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di servizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unico destinatario della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci mediante stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle rubriche debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte Banche esistenti in Italia.**

## COMMERCIALI L. 50 per parola

**VERE** occasioni tipolitaliane tronia tondi, tresa, lineatrici, pressa, tettoiche, radiale. Telefonare 287-969.

## ARTIGIANATO L. 50 per parola

**A.A.A. OPERAI** specializzati e volontà completa disponibilità telegramma lucidatore pittura, prezzi moderati. Telefonare 257-787. A76310

**OFFRESI** contoterzista meccanico attrezzato. Tel. 545-283.

**PIEGATURA** lamiere conto terzi qualsiasi quantitativo lavorazione accurata celere, prezzi modici. Telefonare 484-588 A76709

## SOC. CAPITALI: CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

**A.A.A. A.A.A. FINCOTEX**, corso Francia 15, ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti alduiani in tre giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 760-203, 779-826.

**A.A.A.A.A. FIDIT**, corso Re Umberto 2, ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Telefonare 532-945. O114

**A.A.A. ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-783, 533-975. O878

**BAR** centrale chiusura annua festiva, incasso 50.000 giornaliere, cedesi. Troglia, corso Regina 168.

**BAR** superaccessoriato drogheria alloggio mitt prelievo cedesi. Troglia, corso Regina 168. O100

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Giornali, cartoleria, volendo annessa lotteria rimettimo occasione. O228

**CEDESI** avviatissima pensione sul mare causa malattia. Condizioni trattative dirette telefonare 43-130 Loiacono.

**COMMESTIBILI** panetteria, incasso 60.000 giornaliere alloggio cedesi. Troglia, corso Regina 168.

**MERCERIA** avviata cedesi per motivi salute, retro abitabile. Telefonare 293-111. A76902

**PANETTERIA** avviatissima cedesi distorni Torino. Telefonare 396-712 ore pasti. A77052

**PENSIONE** avviatissima nota centro Riviera Fiori stagione estivo-invernale cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1043 — 10100 Torino ».

**TERRENO** industriale Torino 37.000 mq. vendesi, Troglia, corso Regina 168. O100

**TABACCHERIA** centralissima levata 800.000 settimanali forte smercio articoli cadeau. Troglia, corso Regina 168. O100

## COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

**A. MENDRISIO** vende causa 50 giornali. Permutasi con alloggi. Telefonare 273-571. O130

**A RIVOLI** a Torino vendo alloggi 2 camere tinello servizi occasionalissima. Tel. 273-571. O129

**A Settimo** vendiamo alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi mezzanini, mutuo, agevolazioni, via San Mauro angolo via Nobel.

**ACQUISTEREI** box zona Porta Palazzo corso Regina cavalcavia. Telefonare 238-605. O100

**ALLOGGI** liberi, occasioni vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione antiguerra. Termo, bagno, ascensore. Ventiquattro condizioni pagamento. Mutue rateazioni. Visite 17-19 feriali.

**APPARTAMENTI** accurata finitura vende direttamente impresa due tre quattro camere servizi semplici doppi. Visite 14.30-18.30 cantiere Corso Sebastopoli 249, telefono 22-236.

**BORDIGHERA** terreno panoramico vista mare zona signorile vendesi intermediari. Perotto, via Romana 85.

**CAMERA** tinello servizi studiosi impiegati vende vicino Via Mirafiori. Telefonare 361-619. A76698

**PRIVATO** vende Corso Giovanni Lanza alloggio recente costruzione, salone, 2 camere, cucina, servizi, mq. 105. Telefono 391-962.

**TERRENO** cintura Torino 116 camere vendo cambio camera. Telefonare 265-685 ore pasti. A76747

**VENDESI** villa collina Rivoli 9 stanze doppi servizi terreno 1300 mq. Richiesta 30.000.000. Telefonare 634-655. A76759

**VIA** Aosta 27 direttamente anche prendasi vendita alloggi vuoti. Telefonare 346-534. A77375

**VIA** Bava 39 bis vendesi ultimi appartamenti nuovi 3-4 camere grandi ben finite cucinino servizi mutuo quindicennale. Telefonare 554-802.

**VIA** Bidone 31 direttamente prendasi vendita ultimi alloggi. Telefonare 346-534. A77346

**VIA** Coppino 116 grande società industriale vende alloggi ottimamente rifiniti. Mutuo, rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o tel. 296-689.

**ZONA** Colle Don Bosco, 28 km. da Torino, vendo case con 5 giornate terreno. Telef. 877-390 ore pasti.

## DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

**A. AFFITTEREBBERO** alloggetto riservatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

**PROFESSORE** piemontese affitterebbe appartamento 4 vani zona semicentrale. Telefonare 361-653.

**STATALI** referenziati cercano Torino alloggio 5-6 camere servizi, zona tranquilla, comodo chiesa, negozi, comunicazioni, possibilmente 1° piano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1037 — Torino ». A66440

## OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

**A. BARRIERA** Milano affittasi locale semiinterrato come deposito. Tel. 273-571. D130

**AFFITTASI** alloggetto a proseimi sposi, camera, cinetto, servizi. Telef. 388-995. 2001

**AFFITTASI** locale Cavoretto luminoso 40 mq. 15.000 mensili. Telefonare 835-700. A76275

**AFFITTASI** Torino zona Via Capua capannone industriale completo mq. 400 per piccola industria meccanica esercitando lavoro mediante organizzazione commerciale amministrativa introdotta grandi aziende. Telefonare ore ufficio 461-689.

**AFFITTASI** via Cernaia 30 alloggio signorilissimo uso abitazione o studio tre camere, servizi. Telefonare 340-778. A76855

**ALLOGGI** quattro due camere zona Peschiera-Ferrucci affittasi. Telefonare 388-690. A77368

**AUTOTRASLOCHI** accurati garanzia 4000 camera corsi specialissimi. Telefonare Salone 82-764.

**AUTOTRASLOCHI** accurati garanzia Torino dintorni Riviera Ponente Napoli. Telefonare 667-183 Carbo.

**AUTOTRASLOCHI**, garanzia, prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefono 657-051 Montalto.

**LOCALE** cerca 100 mq. ampio centrale affittasi magazzino industria siderurgica zona corso Palermo via Pinerolo. Tel. 733-016.

## LOCALI PER UFF.COM. L. 50 per parola

**ANDORA** affittasi alloggetto nuovo confortevolmente arredato. Settembre successivi. Tel. 852-589.

**BORGHETTO** Pisbocca Zatterin vendono due camere cucina servizi terrazzo cantina 4.200.000 idem tre camere doppio terrazzo 5.500.000 posizioni tranquille sottoposte mare piscina. Informazioni 341-158.

**RIVIERA** dei Fiori Capo Mimosa a Cervo vendiamo 60 lotti con 6 Ubi di ville direzioni informazioni catalogo Data-Cervo (Imperia) Telefono 44-885.

## ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

**ALASSIO**, Pensione Rosario, 40-614, dal 15 settembre prezzi specialissimi, vicinissimo mare, centrale.

**ALASSIO** soggiorno Annalisa cucina casalinga stagione settembre 2200. Telefonare 531-617 Torino.

**ALASSIO** soggiorno familiare cucina casalinga giardino, settembre 2200. Telef. 531-617, Torino.

**BALMA**, Albergo Belvedere, settembre riduzioni 25% e facilitazioni famiglie. Tel. 012-35903.

**CATTOLICA**, Pensione Rastelini, camere libere fino 30 settembre, prezzi modici. Telefonare 91-788.

**CATTOLICA** (Riviera Adriatica) - Hotel Nettuno, nuova costruzione direttamente sul mare, 2ª categoria, camere con doccia bagno WC privati, balcone sul mare, spiaggia privata da agosto 3000 comprensive. Richiedete prospetti. Telef. 81-845.

**NOLI**, Pensione Ines, tel. 78-080, vicinissima mare, rinnovata, ottimo trattamento medicità. Specialità pesci.

**GRANARINA**, Hotel Metropolitan, 2ª categoria, albergo modernissimo offresi soggiorno a prezzi concorrenziali per bassa stagione. Telefonare (0541) 44-400.

**PIETRALIGURE** soggiorno familiare 1900 sconto bambini, Interpellateci. Ferraro, Roccacovara 3.

**RIMINI** Bellariva, Pensione Prato, Tel. 30813, vicino mare, settembre 1800 servizi 1900 completissima.

**RIMINI**, Hotel Rosablanca, tel. 22-577, moderno costruito allacciato, settembre 1700.

**RIMINI**, Pensione Alfieri, vicino mare, ottima cucina, 1500 complessive, sconto bambini.

**RIMINI** - Pensione Morosi sul mare centralissima, giardino, box-garage - Telef. 26-870, 23929

**VARAZZE**, Pensione Marshalas, 97-324, trattamento ottimo, panoramica giardino, prezzi modicissimi.

## COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

**A. ACCONCIATORI** qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrodulcificazione. Corsi diurni-serali riconosciuti ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0801

**ACCONCIATORI** ex tecnico Orsi Frolli specializzato scuole acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma conseguibile. Telefono 488-305, piazza Statuto 24.

**ACCONCIATORI** esistito moderni distinguete scuola Pierolaci. Corso Vittorio Emanuele 39. Telef. 538-826.

**ALL'ISTITUTO** Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego. Dattilografia, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti lingue estere (francese-inglese). Ricupero anni licenza media inferiore. Via Vagnone 7 Telefono 488-984.

**BERLITZ** School: lezioni private per preparazione agli esami. Gratuitamente via Santa Teresa 3, tel. 553-970.

**BIDDOCL**, Nizza 27, stenodattilografia, contabilità, paghe, lingue. Specializzazioni. Collocamento allievi.

## CAMERE MOBIL. PENS. L. 50 per parola

**CENTRALE** ammobiliata due letti pensione familiare presso emiz. Telefonare 511-243. A76881

**PRESSO** famiglia ammobiliata singola Corso Marconi con vista sole uomo. Telefonare 634-259.

## DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

**A. VENTISEIENNE** quinquennale esperienza assistenti consulenza direzione tecnico, laboratori meccaniche, trattamenti termici, modelli ai fonderie, offresi a industria Torino o Provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2451 — Torino ». A77566

**A.A. SIGNORINA** 23enne pratica tutti lavori ufficio di una piccola industria offresi. Telef. 788-600 ore pasti. A77987

**A** azienda media metallidermeccanica rispondente acquisti e/o vendite, quindicennale pellicola esperienza, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2365 — 10100 Torino ».

**ALTERNO** ad azienda medio-piccola offresi. Lunga pratica commerciale, aziendale, giurisdizionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2365 — 10100 Torino ».

**FOTOLITOGRAFO** licenziato Scuola Grafiche Salesiane offresi primo impiego. Telefonare 713-921.

**GEOMETRA** 29enne, contabilità, incarichi commerciali, lavori ufficio offresi subito. Telef. 876-285 o scrivere: « Pubblicità Stampa 2457 — Torino ». A77610

**GIOVANE** serio fedele plurilingue esperienza organizzativa e programmazione esperto tempi e metodi cerca mediante esaminerebbe proposte solida industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2469 — Torino ». A77685

**LAUREANDO** lingue russo bulgaro inglese francese ex ufficiale completamente sposato automunito accetterebbe occupazione fissa. Tel. ore ufficio 519-574.

**PERITO** militarmente offresi subito qualsiasi impiego. Telefonare 364-136. A77859

**RAGIONIERE** 19enne militare esente volenterosa offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6374 — Torino ».

**RAGIONIERE** elemento serissimo ordine. Assoluta competenza direzione contabile amministrativa alto livello professionale. Pluriennale esperienza tenuta perfetta contabilità generale, industriale completa, stesura bilanci, organizzazione aziendale, fiscali adempimenti societari, personale, bilingue. Referenze inoccepibili. Disponibilissimo concreta proposta solida industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2418 — Torino ». A77875

**SIGNORINA** libera subito ufficio turistica o stenodattilo. Telefonare 781-107. A77873

**SVIZZERA** ricerca ottima conoscenza lingua italiana massima confezione femminile offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2477 — Torino ».

**TECNICO** meccanico diplomato, specialista quadriennale esaminerebbe proposta. Scrivere a Pandiani A., viale Rosselli 9, Novara.

## OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

**APPRENDISTA** commesso e commessa cerco negozio filati lana. Telefonare 536-401, 535-018.

**CERCASI** segretaria saltuaria bella presenza conoscenza due lingue per viaggi estero. Telefonare 986-215.

**GRANDE** industria elettromeccanica cerca giovane dattilografa, pratica lavori ufficio referenziata. Telefonare 682-978. A78333

**ISTITUTRICE** diplomata massima referenza cerco per bambini 11-9-5 anni. Scrivere: Marone, strada Superga 72, Torino. A76230

**MAGAZZINIERA** giovane, volonterosa, preferibilmente nazione dattilografia assumiamo. Presentarsi Gabetti, via XX Settembre 12, ore 16-19.

**NOTA** azienda commerciale importanza nazionale offre impiego ben retribuito a provenzale maschile 25-40 anni sicura possibilità carriera anche quadro per giovani dotati buona cultura volontà carattere capacità opposizione preferenza elementi residenti Torino. Presentarsi ore ufficio lungo Dora Firenze 10 2° piano, signor Sente Della Giovanna. A77382

**PERITO** elettromeccanico conoscenza disegno elementi lamiera stirati completo elettromeccanici anche primo impiego cerca azienda. Telefonare 720-012. A76002

**SEGRETARIA STENODATTILOGRAFA** BUONA CONOSCENZA TEDESCO SCRITTO CAPACITA' ORGANIZZATIVE LIBERA SUBITO CERCA AZIENDA MECCANICA PRECISIONE MASSIMA DISCREZIONE TRATTAMENTO ADEGUATO. TELEFONARE 790-909, 798-171 ORE UFFICIO. A77803

## DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

**AUTISTA** con o senza auto offresi per qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8483 — Torino ».

**AUTISTA** 22enne con patente 650 propria offresi. Telef. 314-034.

**AUTISTA** 28enne referenziato lunga esperienza patente D-E offresi. Telefonare 328-042. A76218

**CONIUGI** con figlia offresi per portierato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8406 — Torino ».

**DECORATORE** tinteggiatore offresi lavoro ottimo posto ditta. Telefonare 28-1-510. A77751

**MASSE** e figlia offresi, pulizie scale, lavoro. « Pubblicità Stampa 8445 — Torino. A76811

**MANOVALE** 42 anni cantoniere libero subito offresi o serio datore lavoro. « Pubblicità Stampa 8456 — Torino ». A77606

**OFFRESI** libero subito carpentiere pesante pratico disegno saldatore elettrico e ossiacet. Barbano Mario, via S. Donato 60, 10144 Torino. A77671

**PENSIONATO** 40enne, belle presenze, offresi custode, lavori leggeri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8406 — Torino ».

**PULMINO** disponendo mezzo offresi ditta trasporto dipendenti, consegne. Telef. 300-208. A76832

**SIGNORA** trentenne bella presenza morigerata referenze offresi come dama compagnia oppure sorvegliarsi bambini. Telefonare 722-798.

## OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

**A** vera Ditta urge assumere signore signorine lavoro distribuzione propaganda prodotti produzione minimo 50 mila settimanali. Presentarsi subito via Cesarina 16c Torino.

**ASSUMO** ragazza fisso andamento casa due persone. Telef. 84-051.

**AZIENDA** elettromeccanica rilevante area possibilità affermazione carriere ad elettrotecnico ed meccanico veramente pratici manutenzione collaudazione studio impianti elettromeccanici automatismi produzioni grandi serie. Referenze provata capacità curriculum vitae autografo presso « Pubblicità Stampa 2435 — Torino ».

**CARROZZERIA** assume abile battilastra. Presentarsi via Valdellatorre 109. A77277

**CERCANSI** giovani anche studenti facile propaganda guadagno immediato. S. Massimo 26/F, tel. 837-394.

**CERCASI** autista meccanico preferibile assoluto referenze. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 8443 — Torino ».

**COMMISSIONARIA** Fiat assume operai specializzati meccanici. Rivolgersi dopo ore 18 Deloenardis, corso Lecce 56. A76130

**DOMESTICA** fisso referenziata cercasi per Torino, ottimo trattamento. Scrivere: Grenna, condominio Pino Gianderisa, 32043 Cortina Ampezzo.

**ELETTRICISTI** cabinisti e impiantisti cerca mensili. Telef. 230-313.

**FALEGNAMI** pratici preparazione materiali mobili arredamenti, cerca Venturini, Vanchiglia 42, telefonare 877-956. A77761

**GIOVANI** volenterosi pratici falegnameria urgentemente cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2463 — Torino ». A77630

**GRAFICA** Torinese cerca abili cromisti lorderafi montatori Offset Rotocalco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 19 — Milano. 25805

**IMPORTANTE** industria ramo materie plastiche cerca elemento per collaudo qualità, montaggio prodotti finiti, indicare età, referenze, precedenti posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8402 — Torino ».

**MAGLIFICIO** Marla cerca Dante 137 telefono 80-778 assume abili maglieriste rettilinee ed apprendiste quindicenni. A77372

**MELIOR MANIFATTURA ASSUME MACCHINISTE CON REFERENZI CONSUMI SACCHI. PRESENTARSI VIA MASSARI 228 TELEFONO 315-488.**

**OFFICINA** cerca elettricisti frazionisti fornitori applicatori stampisti attrezzisti. Telefonare 280-824.

**OPERAI** generici cerca industria frigoriferi. Presentarsi strada Casale 23 San Mauro. A76969

**PARRUCCHIERE** signora Nuccio cerca aiutante pettinatrice e abile manicurista 15-16enne. Presentarsi corso Trapani 4. A76268

## OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

**A** vera Ditta urge assumere signore signorine lavoro distribuzione propaganda prodotti produzione minimo 50 mila settimanali. Presentarsi subito via Cesarina 16c Torino.

**ASSUMO** ragazza fisso andamento casa due persone. Telef. 84-051.

**AZIENDA** elettromeccanica rilevante area possibilità affermazione carriere ad elettrotecnico ed meccanico veramente pratici manutenzione collaudazione studio impianti elettromeccanici automatismi produzioni grandi serie. Referenze provata capacità curriculum vitae autografo presso « Pubblicità Stampa 2435 — Torino ».

**CARROZZERIA** assume abile battilastra. Presentarsi via Valdellatorre 109. A77277

**CERCANSI** giovani anche studenti facile propaganda guadagno immediato. S. Massimo 26/F, tel. 837-394.

**CERCASI** autista meccanico preferibile assoluto referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8443 — Torino ».

**COMMISSIONARIA** Fiat assume operai specializzati meccanici. Rivolgersi dopo ore 18 Deloenardis, corso Lecce 56. A76130

**DOMESTICA** fisso referenziata cercasi per Torino, ottimo trattamento. Scrivere: Grenna, condominio Pino Gianderisa, 32043 Cortina Ampezzo.

**ELETTRICISTI** cabinisti e impiantisti cerca mensili. Telef. 230-313.

**FALEGNAMI** pratici preparazione materiali mobili arredamenti, cerca Venturini, Vanchiglia 42, telefonare 877-956. A77761

**GIOVANI** volenterosi pratici falegnameria urgentemente cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2463 — Torino ». A77630

**GRAFICA** Torinese cerca abili cromisti lorderafi montatori Offset Rotocalco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 19 — Milano. 25805

**IMPORTANTE** industria ramo materie plastiche cerca elemento per collaudo qualità, montaggio prodotti finiti, indicare età, referenze, precedenti posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8402 — Torino ».

**MAGLIFICIO** Maria cerca Dante 137 telefono 80-778 assume abili maglieriste rettilinee ed apprendiste quindicenni. A77372

**MELIOR MANIFATTURA ASSUME MACCHINISTE CONFEZIONI CONSUMI SACCHI. PRESENTARSI VIA MASSARI 228 TELEFONO 315-488.**

**OFFICINA** cerca elettricisti frazionisti fornitori applicatori stampisti attrezzisti. Telefonare 280-824.

**OPERAI** generici cerca industria frigoriferi. Presentarsi strada Casale 23 San Mauro. A76969

**PARRUCCHIERE** signora Nuccio cerca aiutante pettinatrice e abile manicurista 15-16enne. Presentarsi corso Trapani 4. A76268

**PISCINA** del Sole S. Mauro cercasi barista 18enne libero, vitto e alloggio.

**SALDATORI** preferibilmente verniciatori spruzzo assume industria Torinese. Presentarsi str. Casale 33 San Mauro.

**SORBILLE** e conigli tutto-fare referenziati cercansi per Torino, ottimo trattamento. Scrivere: Grenna, condominio Pino Gianderisa, 32043 Cortina Ampezzo. 13411

## PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 per parola

**CERCASI** un venditore assicuratore dinamico, massimo 28enne, militesente, provvisto auto. Stipendio provvigione. Presentarsi Lodato Cristina 120. O370

**DOLCIARIA** ricerca piazzisti tentata vendita Torino città e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8442 — Torino ». A76800

**EDILIZIA** elementi introduttissimi zone Vercelli, Novara, Alessandria cercansi cui affidare rappresentanza esclusiva attrezzature e materiali. Offresi assistenza tecnica, alta provvigioni. Documentate introduzione e serietà assolute. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 382 — Torino ». 25877

## IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

**A. ESTETISTA** diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-976.

**A. ESTETISTA** diplomata: relax dimagranti sauna massaggi elettrici. Telefonare 532-643. A76794

**MODERNISSIMA** massaggiatrice relax corso Trajano 65 1° piano, telefono 613-703. A76736

## AUTOMOBILI L. 50 per parola

**A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME** garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo. Mandelaone 141. Telef. 385-127 aperto festivi. O50

**A.A.A.A.A. AUTOGENGASI**, Via Genova 251 (piazza Bengasi) trovarete tutti i tipi di autovetture di occasione, minimi anticipi, lunghe rateazioni. Visitateci troverete servizio e prezzo, assortimento familiari furgoni. Permutiamo.

**ABBIAMO 200 AUTO USATE, TUTTI I TIPI E PREZZI. LUNGHE RATEAZIONI. CAVALLERI COMMISSIONARIA FIAT-LAVIA. CORSO TURATI 37.** D138

**AFFARE** vendesi 1100 R mesi pri. Mini Minor mesi nove, 850 spider Km. 6500, Fulvia 1965, 500 1968. Via Torricelli 4. O421

**AFFARE** 500 Fiat 1963 ottima 140 mila altra 1954 170.000 maniere rateazioni via Cellini 5 angolo corso Unione Sovietica. O259

**ALL'AUTO** Marcello Sale la vettura pronta per la vostra vacanza, potete ottenere la vostra stella in un completo assortimento di marche e modelli comprendente fra altro: Fiat 500 '67, 600 '62 '65 '67, 850 '64 '65, 1100 D '65 '66, 2300 S '65, Lancia Fulvia '65, Volkswagen 1200 '63 '64 '65, Simca 1300 gls '64, Renault R 8 1963, Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 285-736.

**ALLA** Sale, corso Giulio Cesare 202 tel. 265-756, bellissima Diplomat cambio automatico 1968.

**AUTOMERCATO OCCASIONE FIAT COMMISSIONARIA SALERNO 600 UNIONE SOVIETICA 97 ANGOLO V.A. CELLERE 5. VASTO ASSORTIMENTO 500, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, LANCIA, SIMCA, VOLKSWAGEN, TUTTI TIPI BERLINE, COUPE', SPIDER. RATEAZIONI MASSIME.**

**BOGGETTI** vende compra cambia automobili nuove occasioni garanzia facilitazioni. Madama Cristina 65, 80-818. 1001

**CARRO** 1100 T L. 230.000 buone condizioni vendesi rateando via Gallupi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

**COMPERA** autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 223. 2001

**COMPERO** qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 90, 100. A77277

**COTTINO** Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10 vasto assortimento usato garantito Giulia 1300, 1600 clocle, super, G.T. veloce, G.T. junior, Fiat 1300, 1500, 2300, 125 S, spider, Simca 1500, Kadett, Jaguar 3.8. O107

**COUPE'** 2300 rodia e accessori vendo. Telefonare 735-645. 1001

**DESIDERATE** un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato penale scritto per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

**FURGONI** 600 anno 1963 e 65 buone condizioni vendonsi rateando via Gallupi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

**GIULIA** GTV 1750 4 mesi 10.000 Km. vendo. Telefonare 595-284.

**ITALCAR**, Rimini auto nuove e occasioni tutti i tipi, permuta vantaggiosa. Corso Filippo Turati 83. Telefonare 500-935. O218

**LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI: SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 bis.**

**LOTUS** Collina perfettissima privato vende. Telefonare 878-382.

**MINI** Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. Telefonare 336-851. O229

**MONTICONE**, Adriano 1 283-772, concessionaria Volkswagen Porsche Audi occasioni Mercedes 230 SL, Porsche 911 Targa, 911 Sportomatic, 912, Giulia GTV, sprint, Daimler automatico, Opel, Commodore, Audi 70, Simca 1000, Fiat 1500 spider. O95

**MONTERUIO** commissionaria - Alfa Romeo, Cabolo 35 tel. 890-099, dimostrazioni tutte le gamme vetture pronte con consegne immediate.

**ROMEO** furgone 5 posti buone condizioni vendesi rateando via Gallupi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

**ROULOTTES** nuove. Visita direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni, Strada del Pascolo 67, telefono 240.339.

**ROULOTTES** Roulmec 500.000. Permute, noleggio, occasioni. Posteggio invernale gratuito, 965-116 La Loggia. O325

**VOLKSWAGEN**, nuovo, pronte consegne, usato vario garantito, assistenza completa, offre Concessionaria Graci, Saluzzo 29. O254

## CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

**LIQUIDAZIONE** tenda, attrezzatura campeggio, giardino, canotti, Motoscafo occasione. Affitti-permute. Cassette prefabbricate, 865-116 La Loggia. O325

**ROULOTTES** motoscafi per posteggio invernale. Telef. 822-406.

## ANNUNCI VARI L. 50 per parola

**A.A.A.** Svendo materassi a molle di marca, assortimenti di colori, garantiti 15 anni. Matrimoniale 5000; matrimoniale 6500; lusso 8500; recapito Torino. Telefonare 257-787. A76319

**A.A. PORTA** Pasero continua in tricolarente svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadiere, lussuose ambientazioni complete spesi. Ultime settimane, sconti sino al 50% anche rate prima scadenza novembre. Corso Regina Margherita 136.

**A.A. SCOMBUSIAMO** cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 481-058 - 485-640.

**CHIROMANTE** medium. Telefonare 883-962. A76717

**FRANCOBOLLI** tratto Repubblica Regno acquisto molti grossi cataloghi. Telefonare 343-735. A76639

**OCCASIONI** macchine scrivere calcolatrici noleggi via Cavour 8 telefono 540-218. A75503

**ULTIME** rimanenze soggiorni camere salotti scanni eccezionali armadiere cucine. Stella, Castelnuovo 10.

SALONE DE LA STAMPA - TORINO

*LIBRERIA CONCESSIONARIA dell'Istituto Poligrafico dello Stato • VIA ROMA 80 - Telef. 517.958*

**RIPRODUZIONI D'ARTE A COLORI – AUTORI E OPERE RIPRODOTTE**

**ANONIMO DEL I SEC.:** La [illegible] Aldobrandini — **ANONIMO DEL XVII SEC.:** Natura morta con pesci — **BASSANO J.:** Atteone e le ninfe - Il paradiso terrestre — **BOLDINI G.:** Ritratto di G. Verdi — **BORGOGNONE:** Battaglia (n. 33 e n. 39) — — **BORRANIO** Il Mugnone — **BRIL P.:** Paesaggio con Cefalo e Procri — **BRUGEL A.:** Nature morte — **BRUNGEL J.:** Paesaggio con mulini a vento - Il paradiso terrestre - Paesaggio invernale — **CANALETTO:** Piazzetta di S. Marco - Rialto - Veduta del Canal Grande — **CARAVAGGIO:** Bacco giovane - Giovine con cesto di frutta - Narciso al fonte — **CIARDI G.:** Canale della Giudecca - Capri — **COROT J. B. C.:** Crepuscolo sul lago - Il Ponte di Augusto a Narni - Ricordo di Mortefontaine — **CORREGGIO:** la Danae (particolare) — **COSTA G.:** Venezia vista dai giardini pubblici — **DALSONO E.:** I pini (acquerello) — **D'AZEGLIO M.:** Azalea — **DE NITTIS F.:** La strada - Natura morta con ananas - Natura morta con pesce regina - Vaso con fiori — **FABRE F. X.:** Ritratto di Ugo Foscolo — **FONTANESI A.:** Alla fonte - Bagno di Diana — **GIGANTE G.:** Marina di Posillipo - Marina di Sorrento — **GIORGIONE E.:** La quiete - Monte Rosa — **GIORGIONE:** La tempesta — **GUARDI F.:** Arco e marina - Canale di Brenta - Imbarco del Doge sul Bucintoro - Partenza del Bucintoro per San Nicolò di Lido — **GUERCINO A.:** Diporti estivi — **LONGHI A.:** Gli sposi veneziani - Il parto — **LORENESE:** Veduta di mare — **MAESTRO DELLA BETULLIA:** Paesaggio con ruscello — **MARIO DE' FIORI:** Rose — **MORANDI G.:** Fiasse (1936) - Orizzonte - Campagna romana (n. 411) - Campagna romana (n. 413) - Paesaggio con cascata - Paesaggio con lago - Paesaggio con rovine - Scena campestre — **PALIZZI F.:** Asinello in cammino - Paesaggio montagna de « la Cava » - Una sorgente a Cava - Vitellini bianchi — **PANNINI G. P.:** Piazza del Quirinale - Piazza S. Maria Maggiore - Rovine con Piramide di Caio Cestio - Rovine Romane - Veduta con statua di Marco Aurelio — **PREVIATI G.:** Dalia — **RAFFAELLO:** Donne con liocorno - Ritratto del Perugino — **ROBERT H.:** Interno di un parco - Rovine di un portico — **ROBERTI D.:** 131 Pannello di porta - 132 Pannello di porta - 135 Pannello di porta - 136 Pannello di porta — **ROSAI O.:** La Badiacela - Paese con pergolati — **ROSSANO F.:** Riva della Senna — **RUOPPOLO G. B.:** Frutta e uva — **RUYSDAEL J.:** Paesaggio con effetto di temporale — **SALVATOR ROSA:** Dirupi in riva al mare - Marina con faro - Rovine con pastore — **SCUOLA NAPOLETANA:** Paesaggio — **SEGANTINI G.:** Alla stanga — **SERNESI R.:** Il cupolino della Cascine - Tetti al sole — **SIGNORINI T.:** Pioggia d'estate — **TIZIANO:** la Danae — **TOSI A.:** La Madonna di Nosarico - Vaso con rose — **UBER S.:** Machiavelli — **VAN LINT E.:** Paesaggio (n. 43 e n. 45) — **VANVITELLI G.:** Castel Sant'Angelo - Piazza del Quirinale - Ponte Rotto - Trinità dei Monti - Villa Medici — **VIANI:** Naviglio al fonte — **ARTE SACRA: BALDOVINETTI A.:** Vergine col Bambino — **BASSANO J.:** Adorazione dei pastori — **BATONI P.:** Madonna col Bambino — **CARAVAGGIO:** Riposo in Egitto — **DOLCI C.:** Madonna col Bambino — **MICHELANGELO:** Sacra Famiglia